



L'ALPINO

*Libro Verde
della Solidarietà
2010*

L'ALPINO

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE NUMERO 229

DIRETTORE RESPONSABILE

Vittorio Brunello

DIREZIONE e REDAZIONE

Via Marsala, 9 - 20121 Milano

Tel. 02.29013181 - Fax 02.29003611

INTERNET: www.ana.it

E-MAIL: alpino@ana.it

Numero unico a cura di

Centro Studi ANA

Resp.: Giuliano Luigi Chiofalo



Fotolito e stampa:

EffeTi Servizi di Francesco Tajana

Via San Colombano, 9 - 20142 Milano - www.ftservizi.it

EFFETI SERVIZI

Chiuso in tipografia il 5 Maggio 2011

Di questo numero sono state tirate 11.500 copie

- 1 - La voce del Presidente
- 2 - Consiglio Direttivo Nazionale
- 3 - Organigramma
- 4 - Sezioni in Italia e all'estero
- 6 - Giornata nazionale della colletta alimentare
- 7 - L'Adunata nazionale
- 8 - Con i nostri Alpini in armi
- 10 - Abruzzo, promessa mantenuta
- 12 - Chi sono gli Alpini
- 13 - Opere di solidarietà e di impegno civile
- 16 - La Protezione civile dell'Associazione Nazionale Alpini
- 18 - L'Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini
- 22 - La donazione di sangue
- 25 - I numeri della solidarietà



ASSOCIAZIONE NAZIONALE



Bandiera storica dell'Associazione Nazionale Alpini (1919)



Abruzzo, chiesa di San Lorenzo a Fossa

LA VOCE DEL PRESIDENTE

Eccoci ad un nuovo appuntamento per fare il resoconto della solidarietà alpina di un anno appena trascorso: il 2010.

Dopo il grande impegno affrontato nel 2009 a seguito della nota calamità che ha colpito l'Abruzzo, il 2010 rientra nel solco della "normalità". Si riconferma infatti quanto da ormai ... anni registriamo dalle nostre sezioni, dai nostri gruppi ed anche dalla Sede nazionale.

Un universo di uomini e di luoghi dove, oserei dire, quotidianamente si aiuta qualcuno; si aiuta la singola persona, la famiglia, il paese, l'istituzione, tutto in nome di un grande valore, quello della solidarietà, che è una delle caratteristiche portanti del nostro modo di appartenere e vivere l'Associazione e di rendere concreti l'esempio e l'insegnamento ricevuti dai nostri veci.

Quanti uomini lavorano quasi sempre in silenzio nei nostri paesi, nelle nostre borgate, nei nostri quartieri! Sono quelle persone che onorano il cappello che portano, non un cappello qualsiasi, ma il cappello alpino. Come Associazione Nazionale Alpini siamo orgogliosi di tutto ciò ed io, come Presidente, lo sono a maggior ragione. Mi piace però sottolineare anche un altro aspetto essenziale di questo impegno di solidarietà alpina, l'esempio.

I nostri alpini infatti oltre che aiutare, mostrano, a chi è loro vicino, a chi li segue, a chi semplicemente li osserva, che si può fare molto per questa nostra società svuotata di molti valori, per questa nostra Patria Italia. Ognuno di noi dà il proprio contributo in tal senso, con le braccia, con la mente, ma soprattutto e sempre con il cuore.

Nel 2010 è stato completato il nostro villaggio a Fossa con la costruzione della chiesa. Non è un semplice completamento urbanistico ed architettonico ma è un completamento, oserei dire, naturale, del sostegno ad una comunità così provata. Dopo avere soddisfatto le esigenze più immediate con le 33 case abbiamo voluto fortemente completare l'o-



pera dando alla popolazione di Fossa un punto di riferimento per lo spirito ma anche per l'incontro, per la socializzazione, per consolidare il vivere comune.

E' questo lo spirito che anima la nostra solidarietà alpina, è giusto infatti pensare alle necessità materiali, senza dimenticare tuttavia quelle umane e spirituali.

Ci apprestiamo a festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia: l'augurio è quello che rinasca nella nostra gente quella solidarietà nazionale che non è solo aiutare il prossimo ma anche contribuire al bene della nostra Patria.

Noi alpini portiamo avanti con impegno da 92 anni questo compito e come Presidente, guardando i dati elencati in questo libro, mi sento rinfrancato e auspico che questo "nostro fare" diventi una malattia contagiosa, quasi un'epidemia!

Grazie ai gruppi, alle sezioni... grazie Alpini! per quanto avete dimostrato di sapere e volere fare, sempre e comunque!

Corrado Perona

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

CORRADO PERONA

Presidente nazionale

ORNELLO CAPANNOLO

Vice Presidente nazionale

MARCO VALDITARA

Vice Presidente nazionale vicario

SEBASTIANO FAVERO

Vice Presidente nazionale

ANTONIO ARNOLDI

Segretario del C.D.N.

MICHELE CASINI

Tesoriere

FABRIZIO BALLERI

Consigliere nazionale

CORRADO BASSI

Consigliere nazionale

LUIGI BERTINO

Consigliere nazionale

ROBERTO BERTUOL

Consigliere nazionale

GIULIANO LUIGI CHIOFALO

Consigliere nazionale

ADRIANO CRUGNOLA

Consigliere nazionale

STEFANO DURETTO

Consigliere nazionale

MAURO GATTI

Consigliere nazionale

NINO GERONAZZO

Consigliere nazionale

GIOVANNI GRECO

Consigliere nazionale

FERRUCCIO MINELLI

Consigliere nazionale

ONORIO MIOTTO

Consigliere nazionale

ANTONIO MUNARI

Consigliere nazionale

ANGELO PANDOLFO

Consigliere nazionale

MARIANO SPREAFICO

Consigliere nazionale

GIANBATTISTA STOPPANI

Consigliere nazionale

ETTORE SUPERINA

Consigliere nazionale

RENATO ZORIO

Consigliere nazionale

ORGANIGRAMMA

Revisori dei Conti

Alcide Bertarini - Presidente

Ildo Baiesi

Ernestino Baradello

Mario Botteselle

Luigi Sala

Roberto Lupi - supplente

Giancarlo Vercelloni - supplente

f. f. Michele Casini

Silverio Vecchio

Vittorio Brunello

Federico Di Marzo

Lucio Pantaleo Losapio

Giuseppe Bonaldi

Ornello Capannolo

Franco Munarini

Direttore Generale

Segretario Nazionale

Direttore "L' Alpino"

Delegato A.N.A. in Roma

Resp. Ospedale da Campo

Coord. Naz. Protezione Civile

Coord. sezioni A.N.A. all'estero

Responsabile I.F.M.S.

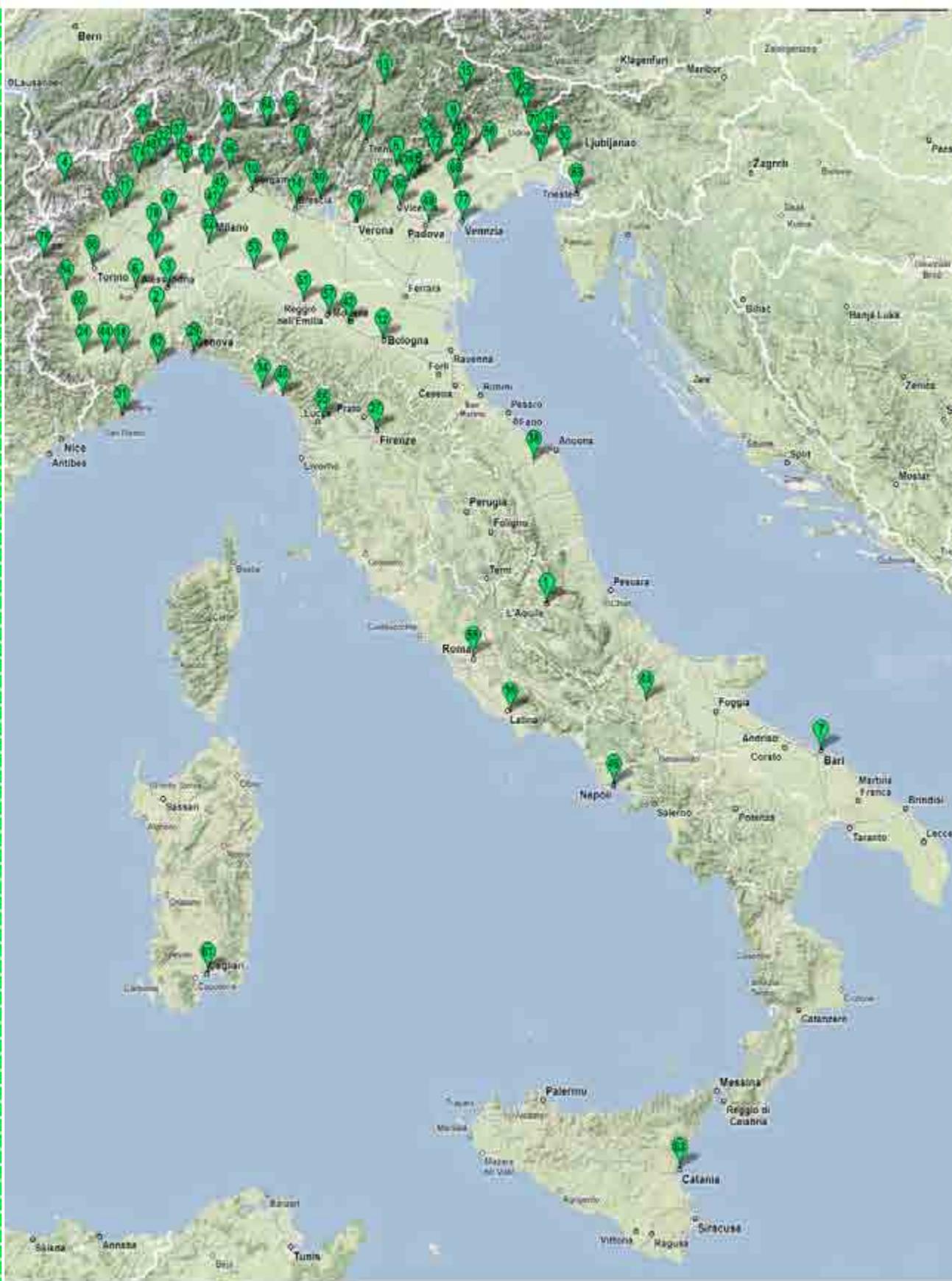
TOTALE SOCI	381.015
Totale soci ordinari	305.769
Soci ordinari Italia	303.374
Soci ordinari estero	2.395
Totale soci aggregati	75.246
Soci aggregati Italia	73.003
Soci aiutanti Italia	758
Soci aggregati estero	1.485
TOTALE GRUPPI	4.366
Gruppi in Italia	4.255
Gruppi all'estero	111



SEZIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO

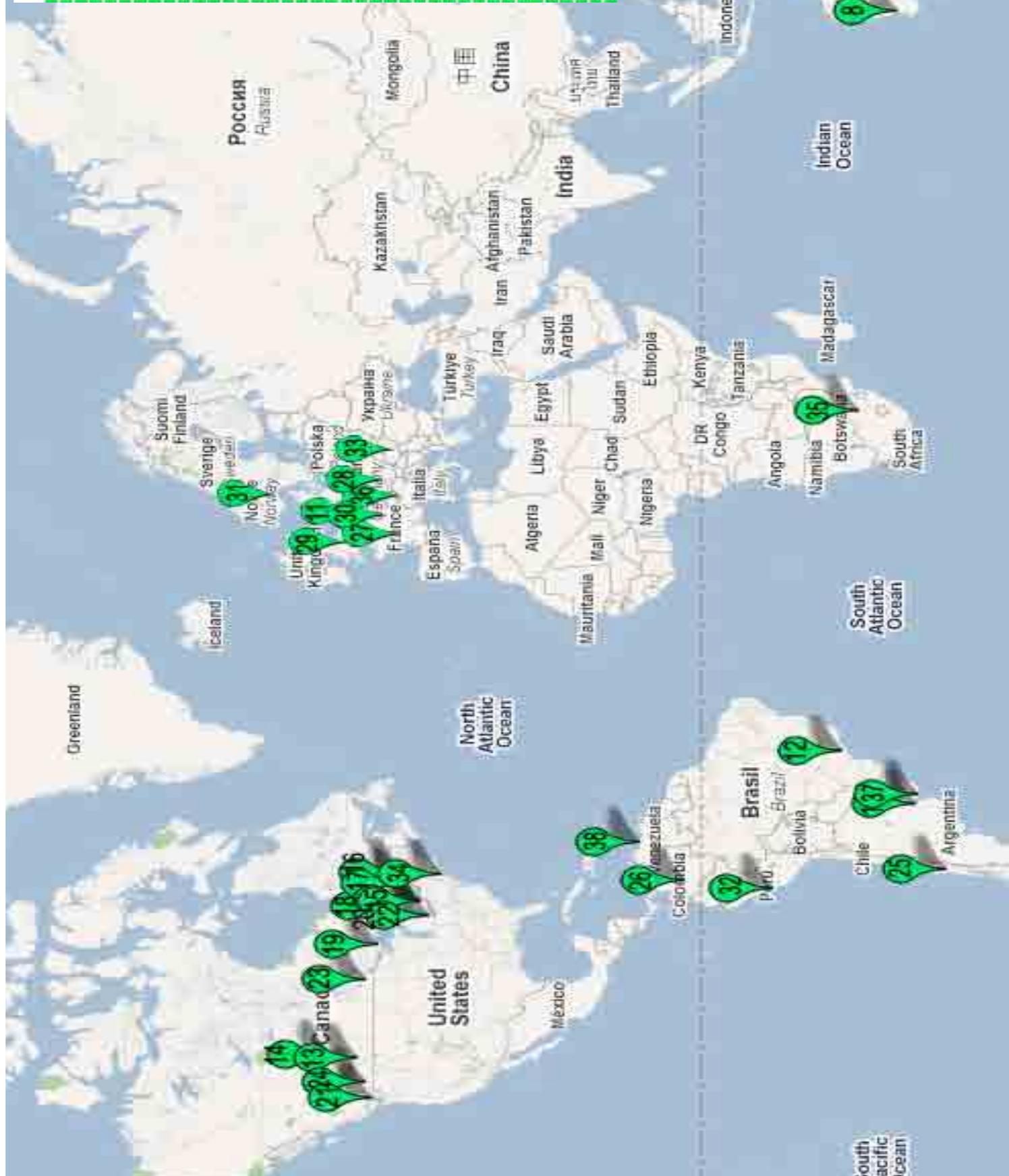
ELENCO SEZIONI IN ITALIA

- 1 Abruzzo
- 2 Aquis Tarna
- 3 Alessandria
- 4 Aosta
- 5 Asiago
- 6 Asti
- 7 Bari
- 8 Bassano
- 9 Belluno
- 10 Bergamo
- 11 Biella
- 12 Bolognese Romagna
- 13 Bolzano
- 14 Brescia
- 15 Caltanissetta
- 16 Caltanissetta
- 17 Casale Monf.
- 18 Cava
- 19 Cavalese
- 20 Cosenza
- 21 Como
- 22 Caneggio
- 23 Cremona
- 24 Cuneo
- 25 Domodossola
- 26 Feltre
- 27 Firenze
- 28 Genova
- 29 Genova
- 30 Girola
- 31 Imperia
- 32 Intra
- 33 Ivrea
- 34 La Spezia
- 35 Latina
- 36 Lecco
- 37 Lino
- 38 Marche
- 39 Mantova
- 40 Massa Carrara
- 41 Milano
- 42 Modena
- 43 Molise
- 44 Mondovì
- 45 Momo
- 46 Napoli
- 47 Novara
- 48 Orogna
- 49 Padova
- 50 Palmanova
- 51 Parma
- 52 Pavia
- 53 Piacenza
- 54 Pinacolo
- 55 Pisa Livorno
- 56 Pordenone
- 57 Reggio Emilia
- 58 Roma
- 59 Salsò
- 60 Saluzzo
- 61 Sardegna
- 62 Savona
- 63 Sicilia
- 64 Sondrio
- 65 Torino
- 66 Tarso
- 67 Trento
- 68 Treviso
- 69 Trieste
- 70 Udine
- 71 Valdagno
- 72 Valdobbiadene
- 73 Vallesciantia
- 74 Vallesiana
- 75 Vallisusa
- 76 Varese
- 77 Venezia
- 78 Vercelli
- 79 Verona
- 80 Vicenza
- 81 Vittorio Veneto



ELENCO SEZIONI ALL' ESTERO

1. Argentina	Argentina
2. Australia	Australia
3. Australia	Brisbane
4. Australia	Quebec
5. Australia	Wollongong
6. Australia	Melbourne
7. Australia	North Queensland
8. Australia	Perth
9. Australia	Sydney
10. Australia	Wollongong
11. Belgia	Bruxelles
12. Brasile	Brasilia
13. Canada	Calgary
14. Canada	Edmonton
15. Canada	Hamilton
16. Canada	Montreal
17. Canada	Ottawa
18. Canada	Saskatoon
19. Canada	Thunder Bay
20. Canada	Toronto
21. Canada	Vancouver
22. Canada	Winnipeg
23. Canada	Winnipeg
24. Canada	Edmonton
25. Cile	Santiago
26. Colombia	Colombia
27. Francia	Francia
28. Germania	Germania
29. Gran Bretagna	UK
30. Lussemburgo	Lussemburgo
31. Norvegia	Norvegia
32. Perù	Perù
33. Repubblica Ceca	Repubblica Ceca
34. Stati Uniti	New York
35. Sudafrica	Sudafrica
36. Svizzera	Svizzera
37. Uruguay	Uruguay
38. Venezuela	Venezuela



GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

Sabato 27 novembre 2010, si è svolta la XIV edizione della giornata della Colletta alimentare. Un successo che è andato al di là delle aspettative. Oltre 8.100 supermercati, 110.000 volontari, 9.400 tonnellate di cibo raccolto, il 9% in più rispetto al dato dello scorso anno.

Tante le persone che hanno scelto di donare, tante le famiglie che per un giorno hanno fatto la spesa per sé e per i poveri.

Riportiamo le parti più salienti del comunicato stampa di lunedì 29 novembre 2010, nel quale la Fondazione Banco Alimentare tira le somme dell'iniziativa e ringrazia anche l'Associazione Nazionale Alpini per il lavoro svolto.

“Un ringraziamento particolare va all'Associazione Nazionale Alpini e alla Società San Vincenzo De Paoli per la partecipazione dei volontari.

Il povero è un uomo solo. Condividere gratuitamente questo dramma risveglia il vero desiderio che è nel cuore di ciascuno: essere amato.

La Carità è il dono più grande che Dio ha fatto agli uomini ... perché è amore ricevuto e amore donato (Caritas in Veritate)”.

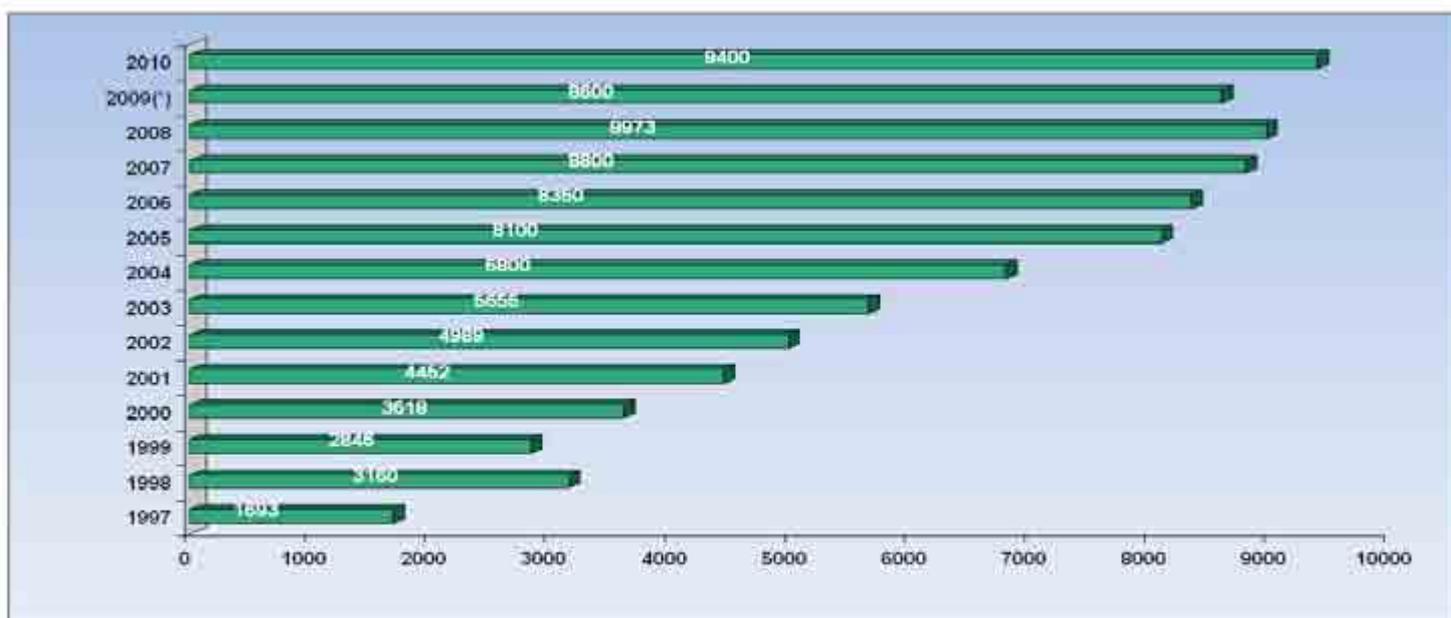
“Siamo cambiati noi. La Colletta Alimentare è la stessa, ma noi no. Abbiamo partecipato, commossi, allo spettacolo della condivisione gratuita del destino dei nostri fratelli uomini. Il cuore di milioni di persone, piccoli e grandi, lavoratori e pensionati, imprenditori e

carcerati - molti dei quali provati dalla crisi economica, e da calamità naturali - è stato mosso dalla carità a una nuova responsabilità personale e sociale, desiderosa di costruire un bene per tutti”, ha commentato Mons. Mauro Inzoli, presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus.

La carità, la solidarietà vanno oltre la crisi, questo è il + 9% tradotto in parole...

Per queste ragioni invitiamo tutti a partecipare alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: fare la spesa e donarla a chi è più povero è l'occasione per aiutare chi è in difficoltà, è un segno di cambiamento immediato e positivo.

Gli Alpini, ne siamo certi, ci saranno anche il prossimo anno, perché per loro, donare vuol dire amare!



(*) Il dato del 2009 non può essere confrontato con il dato 2000 (8970 tonnellate raccolte) poiché il Banco Alimentare con sede a Caverta da gennaio non esiste più e solo da ottobre è ripartita l'attività del nuovo Banco Alimentare con sede a Salerno. Senza considerare la Campania l'incremento rispetto al 2008 è del 3%.

L'ADUNATA NAZIONALE

...POI IL GRIDO: "BERGHEM – BERGHEM!"

Sarà perché gli alpini a Bergamo sono di casa, sarà perché le valli bergamasche hanno dato da sempre "la miglior gioventù" alle Truppe Alpine o forse sarà per la partecipazione straordinaria guidata simbolicamente dal presidentissimo, Reduce di Russia, Leonardo Caprioli, fatto è che l'Adunata di Bergamo rimarrà ben impressa nella memoria di tutti. Un lunghissimo tricolore correva lungo le mura della città alta, migliaia i cappelli nelle vie e nei locali e sotto i tendoni allestiti per l'occasione. La sfilata della domenica è continuata per più di tredici ore: come di consueto aperta dalla Bandiera di guerra, quest'anno del 5° reggimento, e dagli alpini in armi, orgoglio di questo Paese, poi i Gonfaloni, a seguire il Labaro scortato dal Presidente nazionale Corrado Perona e da tutto il Consiglio. L'applauso si fa più forte e così anche la commozione: ecco i Reduci! Dietro a loro gli alpini di Zara, Fiume e Pola perché mai si dimentichi la sofferenza del popolo istriano e ancora le sezioni all'estero e via via tutte le sezioni d'Italia. Un susseguirsi incessante di emozioni: tra pioggia e schiarite, volti segnati dagli anni che di adunate ne hanno viste tante, boccia emozionati che per la prima volta portano il gagliardetto del proprio gruppo, tutti accomunati da quel cappello, da una storia di cui andar fieri, una storia da custodire e raccontare alle giovani generazioni.

Il grido "*Berghem – Berghem!*" si fa più forte nei momenti particolari e in quel grido c'è tutto l'orgoglio dell'appartenenza, l'orgoglio per la storia di quel "*Berghem de sass*" che è sì un motto, ma ancor di più uno stile di vita e traduce appieno l'orgoglio per il 5° reggimento alpini che ha scritto pagine meravigliose nella storia d'Italia.

E' la terra di Lombardia, con la sua gente pragmatica e concreta, con le sue valli e i suoi montanari poco avvezzi alla chiacchiera, tanto invece alla fatica e alla perseveranza. Così come gli alpini, capaci di emozionare il pubblico seduto sulle tribune, semplicemente sfilando; perché dietro a quei volti, tra le fila di quei giovani e di quei veci, ci sono uomini che, ogni giorno, aiutano gli altri, onorano i Caduti, fanno grande l'Italia... e il Libro Verde ne è la prova.

L'adunata è un grande spettacolo dietro al quale, però, c'è il fare di una Associazione divenuta, e non è retorica, un punto fermo di una società smarrita, un punto fermo al quale fare riferimento, perché, si sa, sugli alpini si può contare sempre e nonostante tutto. Ecco perché ognuno di noi si ricorderà di questa Adunata: chi perché dopo tanti anni ha potuto riabbracciare un vecchio fratello di naja incontrato per caso, chi perché ha trascorso le ore più liete con gli amici, a cantar sotto una tenda, chi perché ogni volta che ritornerà a Bergamo, ripenserà a quei giorni, a quel lungo tricolore che correva lungo le mura, alle bandiere che sventolavano alle finestre, al vecio Nardo Caprioli, alpino dell'Edolo, che commosso, sfilando ormai al buio e sotto la pioggia, salutava tutti: lui rimarrà, senza dubbio, il ricordo più bello.

Quest'anno si festeggiano i 150 anni dell'Unità nazionale, insieme e ancora una volta, gli alpini a Torino nel nome dell'Italia!

Seconda Luna Onlus via Rimembranze, 3 – 24028 Ponte Nossa (BG)

€ 20.000

Monastero Matris Domini via Locatelli, 3 – 2421 Bergamo

€ 15.000

ACP Associazione Cure Palliative ONLUS via B. Palazzo, 130 – 24125 Bergamo

€ 15.000



CON I NOSTRI ALPINI IN ARMI

UN PONTE PER HERAT ENTRA NELLE SCUOLE

E' noto, e in fondo naturale, che il legame tra l'ANA e le Truppe Alpine sia sempre stato, e continui ad essere, di stretta collaborazione e vera fratellanza. I "veci" congedati vedono nei "bocia" in armi la continuità di una vera e propria filosofia di vita che viene sintetizzata nel termine alpinità.

Da sempre l'alpino ha mostrato, in pace e in guerra, in armi e in congedo, doti di tenacia e umanità che hanno scritto pagine altissime della storia d'Italia. E quest'opera continua anche oggi in tutti i teatri operativi internazionali dove gli alpini sono chiamati ad operare. In Bosnia, Kosovo, Afghanistan, ovunque l'Italia invii un reparto alpino, questo si troverà ad affrontare quotidianamente non solo i pericoli oggettivi connessi alla missione, ma anche la disperazione, la fame, i problemi sanitari e di istruzione di luoghi desolati e devastati dalla guerra.

E gli alpini non sanno stare con le mani in mano. Non possono limitarsi a fare il loro dovere di soldati; è nel loro spirito, quello ereditato dai "veci", di fare tutto il possibile per alleviare le sofferenze delle varie popolazioni che li ospitano e di contribuire, per quanto possibile, a migliorare il presente e ad assicurare un futuro migliore. Gli alpini sono uomini della montagna che dalla montagna hanno imparato la dura lezione della vita e il vero segreto della serenità: aiutarsi l'un l'altro, per far fronte alle difficoltà.

Con il progetto "Un Ponte per Herat", promosso dal Comune di Cividale, la sezione ANA di Cividale, con il sostegno di altre sezioni ANA del Friuli e del Veneto, ha voluto essere vicina agli alpini in missione e in particolare a quelli dell'8° reggimento impegnati in Afghanistan, per conoscere una terra lontana dai nostri costumi e per aiutare, con la concretezza tipica degli

alpini, la popolazione afgana.

Ultima delle numerose e variegata iniziative di questi anni è quella che ha coinvolto le scuole del territorio in modo da rendere bambini e ragazzi più consapevoli delle realtà diverse dalle nostre ed educarli allo spirito di solidarietà, altruismo, nonché alla multiculturalità e alla tolleranza.

Il progetto scuole "Educazione alla solidarietà e alla cooperazione internazionale", patrocinato dal Ministero degli Esteri e dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, è il fulcro su cui si inseriscono una serie di eventi e di incontri con personalità del mondo della cultura, del giornalismo, dello spettacolo, dello sport.

LA STORIA DI HAMID - Hamid è un bambino afgano. A 10 anni scappa dal suo Paese e arriva 6 anni dopo a Cividale dove è ospitato dal Centro di formazione professionale per imparare a fare il muratore. La sua è una rocambolesca fuga dal Paese e un complicato viaggio per raggiungere l'Italia.

Il padre di Hamid è un maestro, ma i talebani gli impediscono di insegnare, così Hamid non può né andare a scuola, né studiare a casa con il padre. A dieci anni decide di lasciare l'Afghanistan per raggiungere i fratelli maggiori in Iran, ma i talebani gli sequestrano i documenti. Senza identità scappa ancora e arriva a Teheran dove, solo qualche anno dopo, nel sud del Paese, ritrova i suoi fratelli. È senza documenti e viene arrestato dalla polizia, che minaccia di rimandarlo in Afghanistan. I fratelli pagano la cauzione e Hamid scappa verso l'Occidente per andare a Roma. Arriva a Istanbul, poi con un gommone in Grecia e da lì, nascosto in un camion, tra i pneumatici, si imbarca per Venezia. Ma quando scende dal camion è già in Francia;

i gendarmi gli chiedono dove voglia andare: Roma è la risposta. Gli pagano il biglietto del treno ma a Bologna sbaglia la coincidenza e si ritrova in Austria. Viene riportato a Tarvisio e consegnato alla polizia di frontiera italiana: a Cividale del Friuli incontra altri coetanei del suo Paese che hanno vissuto analoghe esperienze.

IL PROGETTO - Il gruppo di lavoro del progetto è composto da 3 ragazzi afgani che frequentano la scuola professionale Civiform di Cividale, dai rappresentanti dell'associazione



“@uxilia”, che leggono le “fiabe giuridiche” spiegando con semplicità concetti complessi come la Costituzione e il diritto di cittadinanza, e da alcuni rappresentanti dell’8° Alpini, che già sono stati in Afghanistan. Questi incontri di mediazione culturale vengono introdotti e conclusi da un rappresentante dell’ANA (che in molti casi è il capogruppo) che da anni tiene i contatti con le insegnanti per l’organizzazione della festa del 4 Novembre, per il dono della bandiera alla scuola o più semplicemente per aver organizzato una gita in montagna.

Tra i personaggi incontrati ricordiamo Roberto Piumini, scrittore e poeta per bambini, autore dei testi de “Il Segno degli Alpini”; Toni Capuozzo, giornalista e vicedirettore del TG5, premiato nel 2006 come “Giornalista dell’anno” dall’ANA; Mauro Corona, artista, alpinista e scrittore friulano; l’attore Andrea Brugnera, il giornalista Rai Mario Corbellini, Giancarla Tiralongo cabarettista di Udine che ha esordito al laboratorio di Zelig e Antonio Lupatelli, in arte Tony Wolf, alpino del Cividale, che ha portato la sua arte fumettistica ai bambini delle scuole materne di Cividale.



LE ALTRE INIZIATIVE DI “UN PONTE PER HERAT”

Il 12 novembre si è svolto il primo dei tre incontri del ciclo i “Racconti intorno al fuoco”, una serie di interventi intorno al falò presso la sede sezionale nel parco del Natisone, che ha visto tra i protagonisti il gen.Villi Lenzini, lo storico Guido Aviani e il musicista Nicola Balesti. Il 20 novembre ha partecipato all’incontro il presidente nazionale Corrado Perona. È stato un incontro tra amici, che si ritrovano accomunati da una stessa passione, il medesimo calore sprigionato dallo scoppiettio delle fiamme luminose: l’entusiasmo di un presidente sempre più giovane che Perona ha potuto testimoniare, di fronte alle più importanti autorità locali, a numerosi sindaci e al col. Enrico Baisero, comandante alla sede nazionale dell’8° Alpini.

In occasione delle festività natalizie è stato organizzato anche il “Buon Natale alpino”, un concerto nella chiesa parrocchiale di Restena, la corsa podistica a scopo benefico “Il segno degli alpini” al termine della quale si è svolta la “Tombola dei Campioni”, con la partecipazione di numerosi personaggi dello sport.



ABRUZZO, PROMESSA MANTENUTA

IL VILLAGGIO DI SAN LORENZO HA LA SUA CHIESA ACCANTO ALLE 33 CASE COSTRUITE DALL'ANA E GIA' ABITATE

Una grande opera compiuta

Promessa mantenuta: il 14 novembre 2009, giorno dell'inaugurazione del "Villaggio ANA", il presidente Corrado Perona aveva annunciato che gli alpini avrebbero costruito un luogo di culto per i fedeli. Un anno dopo la chiesa del villaggio di San Lorenzo è una splendida realtà. *"Abbiamo pensato prima alla gente – ha detto Perona nel suo intervento – quasi fosse non solo un nostro modo di vedere ma un comandamento che ci veniva dall'alto, perché nostro Signore pensava prima agli altri che a se stesso. Oltre alle case volevamo un luogo dove si sentisse nuovamente il rintocco di una campana. In alcune occasioni occorrono dei segnali forti, senza i quali la vita non può continuare serena. E anche il segnale di Dio e della fede è un segnale forte"*. Perona ha parlato alle penne nere e agli abitanti di Fossa, rispondendo al sindaco Luigi Calvisi che poco prima aveva constatato con sorpresa e gioia che gli alpini con la loro costanza ottengono sempre molto più di quello che investono: *"Voi alpini riuscite a fare l'opposto di quello che spesso accade nella gestione della cosa pubblica!"*. Nel giorno dell'inaugurazione della nuova chiesa, oltre alle autorità dell'Associazione e a quelle civili, non poteva mancare don Gaetano che, nell'immediatezza dell'emergenza dovuta al terremoto, aveva raccolto i fedeli in una piccola tenda ministeriale sulla quale aveva innalzato due tubi di ferro a formare una croce. Poi, con la nascita e l'ingrandirsi del villaggio di San Lorenzo, in cui oggi vivono circa 350 persone in 150 unità abitative, aveva allestito, appena fuori dall'abitato, un funzionale ma anonimo tendone nel quale poter pregare e celebrare Messa. La nuova chiesa di San Lorenzo è la realizzazione di un sogno, reso possibile dall'impegno di tanti: privati, società, istituti bancari ed enti che hanno sostenuto il progetto dell'Associazione Nazionale Alpini che si è potuta avvalere di professionisti, molti dei quali fanno anche parte del Consiglio Direttivo Nazionale dell'ANA. La direzione dei lavori è stata curata dall'architetto, consigliere nazionale ANA, Renato Zorio che, con la collaborazione del figlio Andrea e del geometra Giorgio Pedroni, ha effettuato il progetto architettonico, mentre il progetto strutturale è stato eseguito dagli ingegneri Massimo Delfede della "Moretti Interholz", e Sebastiano Favero, vice presidente dell'ANA, che ha curato anche la coordinazione esecutiva, sotto la direzione tecnica del geometra e consigliere nazionale Antonio Munari.

L'arcivescovo Molinari e il presidente nazionale Perona hanno tagliato il nastro tricolore tra gli applausi della gente e degli alpini che, ordinati, sono entrati in chiesa per partecipare alla Messa, concelebrata dall'arcivescovo e da don Gaetano e accompagnata dal coro ANA di Romano d'Ezzelino.

Si chiude così una giornata che nessuno scorderà: domani è domenica e la chiesa si prepara per la prima messa domenicale... e il primo battesimo: è una bambina e si chiama Miriam Anna.



I DATI RELATIVI ALLA NUOVA CHIESA

I costi sostenuti

Oltre a quanto speso per la realizzazione delle 33 case nel corso del 2009, sono stati utilizzati la quasi totalità dei rimanenti fondi raccolti dalle Sezioni e Gruppi nonché da privati e società che hanno avuto fiducia nell'ANA. Seppur con un consuntivo non consolidato la somma spesa per la realizzazione della chiesa è stata di **616.000 Euro**.

L'impegno dei volontari

Alla somma sopra indicata sono da aggiungere gli interventi effettuati dai volontari pari a **88 alpini** per un globale di **670 giornate lavorative**.

Oltre alle attività dirette per la costruzione sono state impegnate, sempre da parte di volontari (architetti, ingegneri, geometri ecc) per la realizzazione del progetto, per l'assistenza tecnica in cantiere, per la direzione lavori altre **9074 ore di lavoro**.



Hanno collaborato (fornendo i materiali, gli arredi e manodopera specializzata):

- La croce esterna dal gruppo di valdostani della **Associazione scultori intagliatori Valdostani**;
- Il marmo dalla “**Emba Marmi**” di Piero Bertolini, “**A.G. Marmi**” e “**La Facciata Marmi**”, tutti di Carrara;
- Gli arredi della cappella laterale dal **Comune di Senago** (Milano);
- Il pavimento di piastrelle dell'alloggio, della sacrestia e dell'oratorio dalla **Ceramica Flaminia s.p.a.** di Casalgrande (Reggio Emilia).
- La campana interna e il tabernacolo con calice, dalla **sezione di Torino e dal gruppo di Alpette**;
- Il crocefisso a piedestallo dell'altare principale da un socio della **sezione di Como**;
- I banchi della navata principale dalla **sezioni Bassano del Grappa e Abruzzi**;
- L'altare dalla **sezione Domodossola**;
- Le acquasantiere, il fonte battesimale e la statua del Cristo in legno nella navata principale dalla **sezione di Vicenza**;
- **Lyons club di Este** (Padova);
- **Franco Pellissier**, Aymaville (Aosta).

I costruttori della chiesa

- **Moretti Interholz s.r.l.**, Erbusco (Brescia);
- **Guerrato s.p.a.**, Rovigo;
- **Futurall s.r.l.**, Cossato (Biella);
- **Rossi&Arcandi s.r.l.**, Monticello Conte Otto (Vicenza);
- **Scuola Mosaicisti del Friuli**, Spilimbergo (Pordenone).

CHI SONO GLI ALPINI

E' il 15 ottobre 1872, fra le pieghe di un decreto reale che prevede l'allargamento del numero dei distretti militari, viene indicato che alcuni siano istituiti in zone alpine con in organico una compagnia distrettuale a reclutamento ed addestramento secondo particolari compiti di montagna. E' l'atto ufficiale di nascita del Corpo degli Alpini.

Da quel primo decreto sono passati 139 anni di storia nella quale emergono le caratteristiche dell'Alpino: senso del dovere, attaccamento alle tradizioni, orgoglio degli emblemi che lo caratterizzano, spirito di Corpo, solidarietà fra commilitoni e la continuità di questi valori anche una volta in congedo.

Questa continuità dei valori è la base su cui poggia l'Associazione Nazionale Alpini.

Al termine della Grande Guerra, prospettata come completamento dell'Unità d'Italia, i reduci, che hanno vissuto grandi sacrifici, ritengono d'aver diritto non solo ad un clima di pace ma anche di riconoscenza. La realtà è ben diversa, scioperi, lotte di piazza, derisione, disprezzo, ostilità, negazione di quei valori per i quali hanno combattuto, fanno nascere spontaneamente la ferma presa di posizione di gran parte dei reduci. Il reclutamento su base valligiana, la spontanea solidarietà del montanaro, i sentimenti di fratellanza nati e rafforzati nei lunghi mesi vissuti fianco a fianco nella particolarità unica della guerra in montagna, la consapevolezza di poter sempre e comunque contare in ogni situazione sul commilitone, contribuiscono a rafforzare i vincoli mantenendoli intatti anche una volta rientrati alla vita civile. In questo clima e con questi sentimenti, un buon numero di essi frequentano abitualmente la birreria Spaten Brau di Milano nella certezza di trovare un ambiente di comuni idee e di solidarietà. Fra ricordi, ancora così vivi e presenti, commenti e semplici chiacchiere, comincia a delinearsi la proposta di costituire un sodalizio fra quanti hanno militato negli alpini. Il 12 giugno 1919 si tiene una prima riunione per concretizzare l'idea. Fra le decisioni viene approvato un concetto fondamentale: la possibilità d'iscrizione non solo a quanti hanno svolto servizio militare negli alpini dal 1872 (anno di nascita del Corpo), ai reduci delle Campagne d'Africa 1887, 1895, 1911-12 e della Grande Guerra appena conclusa, ma in futuro, anche a quanti sarebbero stati chiamati al servizio di leva negli alpini.

E' il concetto della continuità associativa del sodalizio.

I promotori convocano l'assemblea costitutiva per la sera di martedì 8 luglio 1919. A questa prima assemblea che si tiene nella sala dell'Associazione Capimastri di Milano partecipano circa una sessantina di reduci alpini che approvano la costituzione ufficiale

dell'Associazione Nazionale Alpini, il primo Statuto Sociale ed il Consiglio Direttivo. La notizia comincia a diffondersi prima in tutta la Lombardia poi nelle altre Regioni e da ogni parte pervengono numerose richieste di aggregazione. Questo fatto, non previsto dai soci fondatori, porta a dover modificare lo Statuto iniziale introducendo la Sezione, normalmente costituite nei Capoluoghi di Provincia, quale succursale locale della Sede Centrale. La grande spontanea massiccia adesione e la necessità pratica di incrementare la diffusione, si completa con l'introduzione fra le norme statutarie della possibilità di aggregarsi in Gruppi, normalmente costituiti nei Comuni, con rappresentanza locale della Sezione. Si completa così la capillarizzazione e la diffusione su tutto il territorio, dalle alpi al mare, punto di forza ancora oggi dell'Associazione. Fin dalle prime riunioni, i promotori ritenevano fra i doveri associativi quello di ritrovarsi ogni anno per ricordare e onorare i compagni caduti. Ben lontano dal concetto di Adunata Nazionale che verrà più tardi introdotto, questi Convegni erano indetti in località di montagna già teatro di battaglie degli alpini nel corso della guerra. Il primo Convegno viene organizzato dalla Sede Centrale nei giorni 5-6-7 settembre 1920 sull'Ortigara. Dai 400 soci previsti, nei tre giorni giungono oltre duemila reduci alpini provenienti anche da località dove ancora non si erano costituite Sezioni e Gruppi.

L'irrefrenabile spirito alpino chiamava.

Con l'avvento del nuovo Regime politico teso a militarizzare tutto e tutti, anche l'Associazione come tutte ne è coinvolta, più nelle formalità che nei concetti fondamentali. I Direttivi Nazionali di Sezione e di Gruppo non sono più eletti ma nominati dall'alto, i Presidenti si chiamano ora "Comandanti", le Sezioni "Battaglioni", le Sottosezioni "Compagnie", i Gruppi "Plotoni": Purtroppo anche gli alpini saranno coinvolti da altre due guerre e quella più dolorosa di contrapposizione fratricida su versanti ideologici diversi. Pur nella drammaticità degli eventi, chiari e netti sono gli esempi di solidarietà fra alpini in congedo ed in armi con sottoscrizioni, raccolta ed invio al fronte di generi di conforto, aiuti alle famiglie bisognose, ecc.

Meno "normale" e per questo più significativo, è il comportamento tenuto verso la popolazione nei territori occupati e verso i soldati forzatamente nemici, dettato da quell'innato senso di rispetto e solidarietà che contraddistingue il montanaro-soldato.

Con la caduta del Regime ed il ritorno alla pace nel 1945, anche l'Associazione Nazionale Alpini forzatamente decimata nei ranghi, riprende gradatamente la rinascita e l'ordinamento originario. Alle generazioni di ex combattenti si affiancano i giovani di leva verso i quali sono riposte le aspettative e la continuità dei valori.

L'esperienza di una nuova coscienza civica vissuta nel periodo del servizio militare dalle generazioni più giovani, che li ha visti operare in varie occasioni di emergenza in soccorso alle popolazioni colpite da calamità, diventa patrimonio di nuovi concetti che può sintetizzarsi nel motto di un nuovo indirizzo *onorare i morti aiutando i vivi*.

Dal piccolo Gruppo alle grandi Sezioni cominciano a delinearsi sempre più spontanee iniziative rivolte alla solidarietà, senza enfasi e pubblicità, quasi con pudore per un qualcosa ritenuto normale. La svolta decisiva che coinvolge unitariamente tutta l'Associazione avviene all'indomani del tremendo terremoto che nel maggio 1976 sconvolge il Friuli. La Sede Nazionale chiama tutti i soci ad un grande gesto di solidarietà realizzando un'imponente progetto di soccorso e di ricostruzione al quale gli alpini rispondono con fattivo entusiasmo: Per l'impegno ed i risultati raggiunti, all'Associazione viene conferita la medaglia d'oro al merito civile, risultando il primo ed unico esempio del genere di un alto riconoscimento civico ad un'associazione. Sull'esempio degli alpini che hanno dimostrato grande capacità organizzativa ed operativa, comincia a delinearsi nelle autorità governative l'idea di costituire un organismo di volontariato. Sono le basi della futura Protezione Civile che vede oggi prolifica di numerose associazioni o enti morali, con un ordinamento riconosciuto con legge dello Stato. Anche l'Associazione Nazionale Alpini è iscritta all'Albo del Volontariato di Protezione Civile, nella quale operano soci alpini e soci aggregati uniti e riconosciuti indistintamente dall'unico appellativo di Volontario.

Dal 1987 anno in cui nasce ufficialmente la Protezione Civile degli Alpini, piccole e grandi opere di civile solidarietà ne hanno caratterizzato l'impegno su iniziativa del piccolo Gruppo, delle Sezioni o Sede Nazionale. Molte Regioni italiane, purtroppo colpite

da calamità, hanno espresso un riconoscente grazie ai volontari accorsi con generoso altruismo, ma anche da territori esteri come l'Armenia, l'Albania e la Francia che ci hanno visto operare, sono giunti sinceri apprezzamenti. Questo vasto impegno è stato più volte riconosciuto anche dalle Istituzioni con il conferimento all'Associazione Nazionale Alpini di una medaglia di benemerita al merito civile (Basilicata e Campania 1980), una medaglia di bronzo al merito civile (Valtellina e Valbrenbana 1987, Armenia 1989), una medaglia d'oro al valore civile (Piemonte e Alta Emilia 1994) ed una, recente, medaglia d'oro di benemerita concessa dalla Croce Rossa Italiana (Aosta 2003).

Va comunque precisato che questo nuovo indirizzo è solo uno dei campi nella miriade di iniziative ed opere di solidarietà espresse dagli alpini, rimane infatti difficilmente traducibile un elenco che cerchi di raccogliere e censire dati ed attività, delle quali erano documentate solo quelle promosse dalla Sede Nazionale come la costruzione dell'Asilo a Rossosch in Russia, la ricostruzione della scuola "Bovio" di Alessandria, la scuola multi-etnica di Zenica in Bosnia, gli zaini alpini per il Mozambico e le donazioni in occasione dell'annuale Adunata Nazionale ad ospedali o enti benefici, proprio perché è insito e naturale per gli alpini la generosa spontaneità ed il piacere intimo di realizzarla come semplice dovere civico.

Solo a titolo indicativo, e considerato che molti Gruppi nemmeno vogliono far sapere cosa hanno effettivamente fatto (fedeli al motto del 5° Reggimento Alpini: "Nec videar, dum sim" – essere mai apparire!), nel solo anno 2010 sezioni e gruppi dell'Associazione Nazionale Alpini hanno donato in opere di solidarietà la complessiva somma di € 5.028.301 e oltre ad ore 1.742.776 di lavoro.

OPERE DI SOLIDARIETÀ E DI IMPEGNO CIVILE

DICEMBRE 1908 – gli alpini in armi partecipano nelle operazioni di soccorso alle popolazioni della Calabria e Sicilia colpite dal terremoto. E' il primo impiego di alpini al fuori dei compiti istituzionali.

DICEMBRE 1923 – gli alpini in armi partecipano alle operazioni di soccorso a seguito del disastroso crollo della diga del Gleno in Val di Scalve nel bergamasco. La Sede Centrale dell'Associazione Nazionale Alpini invita i soci ad una sottoscrizione di solidarietà, ma già all'indomani del disastro alcune decine di alpini in congedo accorrono volontariamente sul luogo per "dare una mano" risultando il primo esempio di spontanea solidarietà.

OTTOBRE 1939 – a Irma in Valtrompia, Brescia, è ultimata la Casa dell'Alpino, destinata come casa vacanze ad ospitare gratuitamente i figli bisognosi di Caduti alpini. Prima iniziativa del genere, ora aperta anche a tutti i ragazzi, continua la sua benemerita missione.

GIUGNO 1957 – gli alpini in armi operano in soccorso alle popolazioni del Piemonte colpite da alluvioni in particolare nella Valle Varaita.

OTTOBRE 1963 - sciagura della diga del Vajont a Longarone – Belluno – intervento di soccorso degli alpini in armi. Le bandiere del 7° alpini e del 6° artiglieria da montagna sono decorate di medaglia d'oro al valore civile. Dal 1963 ad oggi i reparti elicotteri e aviazione leggera del 4° Corpo d'Armata Alpino hanno svolto numerosissime operazioni di soccorso in montagna meritando diverse ricompense al valore civile.

NOVEMBRE 1966 – intervento di soccorso degli alpini in armi nel Trentino, Alto Adige e Provincia di Belluno colpite da alluvioni.

MAGGIO 1976 - nel Friuli colpito da terremoto i volontari dell'Ass. Naz. Alpini intervengono con immediati soccorsi proseguiti con l'opera di ricostruzione fino alla primavera

1978. Questo grande impegno civile viene riconosciuto con il conferimento all'Ass. Naz. Alpini della medaglia d'oro al merito civile. Sull'esempio degli alpini il Governo italiano getta le basi e costituisce la *Protezione Civile*. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

ESTATE 1977 – dopo due anni di lavoro volontario con il contributo di tutti i Gruppi della Sezione di Bergamo viene inaugurato il Centro di rieducazione per handicappati di Endine Gaiano.

DICEMBRE 1979 – realizzata dal Gruppo ANA di Cinisello Balsamo, Milano, viene inaugurata la Casa di pronta accoglienza, destinata ad offrire un primo soccorso a chi ne ha bisogno.

AUTUNNO 1980 – soccorsi in Basilicata e Campania colpite dal terremoto. All'Ass. Naz. Alpini viene conferita la medaglia di benemerita al merito civile. Operano sul luogo anche gli alpini in armi di stanza in Abruzzo.

APRILE 1982 – per ricordare il loro cappellano alpino di Sezione, viene inaugurata la Baita don Onofrio, realizzata e destinata ad un villaggio di orfani.

ESTATE 1982 – viene inaugurata la Casa per anziani di Redona, Bergamo, frutto del lavoro di ristrutturazione di un vecchio edificio.

GENNAIO 1984 – viene inaugurata a Brescia la Scuola Nikolajewka, scuola di mestieri per spastici e miodistrofici, realizzata sostenendo i maggiori oneri dalla Sezione ANA di Brescia, con il contributo di Salò, Valle Camonica, Bergamo ed il lavoro dei genieri alpini del battaglione Iseo.

ESTATE 1984 – il terremoto colpisce l'Abruzzo che vede l'impiego per il primo soccorso degli alpini in armi di stanza nella Regione.

DICEMBRE 1984 – per iniziativa del Gruppo Padova-Sud è completato il Centro di assistenza per bambini handicappati "Il Fienile".

FEBBRAIO 1987 - nasce ufficialmente la *Protezione Civile* dell'Associazione Nazionale Alpini iscritta all'Albo Nazionale del Volontariato.

ESTATE 1987 – soccorsi per le alluvioni in Valtellina e Valbrenbana che vedono all'opera congiuntamente gli alpini in congedo e gli alpini in armi.

SETTEMBRE 1987 – per iniziativa e lavoro del Gruppo ANA di Dalmine, sezione di Bergamo, viene inaugurato il Centro polifunzionale per handicappati.

DICEMBRE 1987 – a Chiuduno, Bergamo, i Gruppi della valle Calepio e del basso Sebino consegnano il nuovo fabbricato completato nelle opere murarie, alla Comunità "Emmaus" per il recupero dei tossicodipendenti e disadattati.

APRILE 1988 – diventa operativa e viene presentata la grande struttura della Protezione Civile alpina, l'ospedale da campo aviotrasportabile.

OTTOBRE 1988 – per iniziativa della Sezione di Casale Monferrato, dopo quattro anni di lavoro al quale collaborano le Sezioni di Alessandria, Omega e Torino, è completato il Centro diurno di assistenza per ragazzi portatori di handicap.

APRILE 1989 – per iniziativa della Sezione di Treviso, che ha provveduto a ristrutturare un grosso complesso rustico, avviene l'inaugurazione dell'opera donata alla Piccola Comunità di Conegliano per il recupero dei tossicodipendenti.

AUTUNNO 1989 – il grande ospedale da campo dell'Ass. Naz. Alpini opera in Armenia disastata dal terremoto. L'ospedale viene donato, per conto del Governo Italiano, a quella popolazione. Per gli interventi di soccorso del 1987 e 1989 viene conferita all'Ass. Naz. Alpini la medaglia di bronzo al merito civile.

AUTUNNO 1990 – interventi di soccorso per l'alluvione che ha colpito le Province di Bergamo e Brescia.

PRIMAVERA 1991 – iniziano i lavori nella cittadina di Rossosch in Russia per costruire, su iniziativa dell'Associazione Nazionale Alpini, con fondi propri e con il lavoro volontario dei soci, un asilo in memoria dei Caduti alpini nella Campagna 1942/43. L'asilo ultimato nell'autunno 1993 viene donato dall'Associazione Nazionale Alpini a quella popolazione.

MAGGIO 1992 – per iniziativa della Sezione di Biella, che ha ristrutturato una vecchia cascina, viene inaugurato il centro di rieducazione per handicappati "Carrubi", donato alla locale associazione di assistenza famiglie disabili A.N.F.F.A.S.

SETTEMBRE 1992 – si concludono i lavori del Gruppo di Amandola, Ancona, che ha ricostruito una chiesetta del 16° secolo da anni abbandonata e diroccata dedicata alla Madonna della pace.

PRIMAVERA 1993 – il Gruppo di Travagliato, Brescia, completati i lavori, consegna ai responsabili della cooperativa "il Vomere" che la gestiranno, una casa-lavoro per handicappati.

ESTATE 1993 – il Nucleo di Protezione Civile della Sezione di Lecco raccoglie tonnellate di materiale di prima necessità e lo consegna a quattro campi profughi dell'ex Jugoslavia.

ANNO 1994 – gli alpini del Centro Italia hanno ristrutturato l'unità di Pronto Soccorso "brevi degenze day Hospital" di ematologia diretta dal Prof. Mandelli in Roma.

MARZO 1994 – il Gruppo valle Sabbia, Sezione "Monte Suello" di Salò, dona all'associazione A.I.A.S. un pulmino attrezzato al trasporto di ragazzi handicappati dall'abitazione alla scuola.

SETTEMBRE 1994 – il Gruppo di Cinisello Balsamo, Milano, provvede a ristrutturare la scuola elementare e media di Seghet, paese della costa dalmata vicino a Spalato.

AUTUNNO 1994 – massicci interventi di soccorso in Piemonte e Alta Emilia colpite da alluvione. All'Associazione Nazionale Alpini viene conferita la medaglia d'oro al valore civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

PRIMAVERA 1995 – il Gruppo di Endine Gaiano, Bergamo, realizza una casa-laboratorio per disabili.

PRIMAVERA 1995 – per iniziativa della Sede Nazionale, con appello a tutte le Sezioni, iniziano i lavori di ristrutturazione della scuola "Bovio" di Alessandria resa inagibile dall'alluvione.

LUGLIO 1996 – si conclude la ristrutturazione di un vecchio edificio a Putzu Idu, Oristano, lavoro intrapreso dalla Sezione di Trento per aiutare le suore del Sacro Cuore che vi ospitano e assistono bambini orfani o handicappati.

ESTATE 1996 – interventi di soccorso in Versilia colpita da alluvione.

ESTATE 1997 – interventi di soccorso ai terremotati di Umbria e Marche. Operano assieme agli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

APRILE 1998 – inaugurato e donato al Comune un centro sociale realizzato dal Gruppo Motta di Livenza, Treviso.

PRIMAVERA 1998 – con il concorso dei Gruppi della Sezione di Treviso viene ristrutturato ad Oderzo un padiglione inutilizzato dell'ex ospedale psichiatrico donato poi all'associazione famiglie disabili ANFFaS.

PRIMAVERA 1999 – interventi di soccorso ed allestimento dei campi di Kukës e Valona in Albania per raccogliere i profughi coinvolti dalla guerra in Kosovo. A Valona opera anche il grande ospedale da campo dell'Ass. Naz. Alpini. Un contingente di alpini in armi è presente sul territorio come forza internazionale di pace.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa delle Sezioni di Conegliano e Vittorio Veneto viene restaurato il monastero delle Clarisse di San Quirino, Assisi, devastato dal terremoto.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa della Sezione di Piacenza viene ricostruito a Foligno il laboratorio scientifico per ricerche e sperimentazioni divenuto inagibile a causa del terremoto.

GENNAIO 2000 – interventi di soccorso nella Regione della Dordogna, Francia, colpita da devastante maltempo.

AUTUNNO 2000 – interventi di soccorso in Valle d'Aosta e Piemonte colpite da alluvioni, interventi di controllo e rafforzamento degli argini del fiume Po nelle zone più a rischio di allagamento a seguito dell'onda di piena che ha innalzato il livello delle acque.

PRIMAVERA 2001 – interventi in Val D'Aosta per la pulizia degli alvei torrentizi interessati dalle piene nel corso dell'anno 2000.

ANNO 2001 – ristrutturazione ed ampliamento della scuola interetnica a Zenica, in Bosnia a 60 chilometri da Sarajevo con utilizzo di fondi raccolti dalla associazione per oltre 800 milioni di lire ed il lavoro di volontari e tecnici alpini.

GIUGNO 2001 – operazione zaini alpini: gli alpini in concomitanza ad una partita di calcio tra la Nazionale Italiana Cantanti e la Associazione Mondiale Piloti organizzano una grande raccolta di viveri, cancelleria e giocattoli da inviare in Kenia. Si raccolgono 4723 scatoloni che riempiono ben 12 containers per un valore di oltre 800 milioni di lire, che giungono, sotto il controllo dell'A.N.A., ai missionari Comboniani.

APRILE 2002 – intervento di emergenza per l'incidente aereo a Milano dove un velivolo impattava contro il palazzo della Regione Lombardia.

OTTOBRE 2002 – intervento di soccorso per il terremoto in Molise. Le colonne mobili regionali, composte in larga parte da alpini, convengono da tutte le parti d'Italia per portare aiuto alla popolazione molisana. La Associazione Nazionale Alpini inizia a pensare ad un intervento emblematico puntando la attenzione sul paese di Ripabottoni per la realizzazione di una casa per anziani.

NOVEMBRE 2002 – interventi di emergenza per le alluvioni in Valsassina, Valtellina e nelle valli bergamasche con intervento delle strutture di Protezione Civile.

ANNO 2003 – l'Associazione Alpini ha impegnato i propri volontari in operazioni di antincendio boschivo per oltre 800 giornate. Nel dicembre dello stesso anno si è poi verificato un intervento di 10 giorni in Iran per soccorrere le popolazioni vittime del terremoto.

ANNO 2004 – intervento di soccorso per il terremoto in Lombardia con 1.091 giornate di lavoro. Intervento in Bielorussia a Besslan in soccorso alla popolazione travolta dal grave attentato terroristico ad una scuola.

MAGGIO 2004 – gli Alpini del Gruppo Padova sud decidono di donare la propria sede all'Associazione disabili Il Fienile, fondata nel 1984 dallo stesso Gruppo, avendo quest'ultima necessità di ulteriori spazi per garantire una più adeguata sistemazione agli assistiti.

GENNAIO 2005 – intervento di soccorso nello Sri Lanka dei nostri volontari e dell'ospedale da Campo per il maremoto che ha colpito il Sud – est Asiatico (l'Ospedale rimarrà operativo in loco per oltre 7 mesi).

OTTOBRE 2005 – in Mozambico a Lalaua, i nostri volontari hanno dato il via alla costruzione di un edificio destinato a collegio femminile. Le giovani che vi saranno ospitate riceveranno una preparazione di base dalle suore, oltre che una elementare educazione scolastica e professionale, il che è già moltissimo vista la situazione socio economica del territorio.

ANNO 2007 – sono iniziati, a Ripabottoni, i lavori per la ristrutturazione di un albergo, danneggiato nel corso del terremoto del Molise, che sarà destinato a “Casa protetta per anziani”.

ANNO 2007 – la sezione di Marostica con i Giovani dell'Associazione ha iniziato un lungo progetto di recupero della zona “sacra” del Monte Ortigara, che proseguirà anche quest'anno. Contemporaneamente la Sezione di Vicenza coordina il recupero del Pasubio e quella di Bassano del Monte Grappa.

ANNO 2008 – l'Associazione è stata impegnata nelle celebrazioni del 90° anniversario della fine della Grande Guerra. Nove pellegrinaggi solenni sulle principali montagne di quel fronte partito dal Monte Grappa e terminato a Trento al Sacratio di Cesare Battisti il 3 novembre.

In questa occasione l'Associazione ha censito tutte le opere di recupero del “luoghi della memoria” effettuate dai suoi soci, accorgendosi di aver praticamente salvato dall'oblio l'intero Fronte della Grande guerra, dalla Val D'Ossola alla Carnia. Per tale motivo, in collaborazione con Mursia ha pubblicato una guida storico turistica di quello che pare essere il più grande museo all'aperto del Mondo. (il libro: “Con gli alpini sui sentieri della storia”).

L'iniziativa è stata elogiata dal Presidente della Repubblica che ha donato una targa d'Argento all'Associazione.

ANNO 2009 – l'intera Associazione è stata impegnata nel massiccio intervento dei suoi volontari in Abruzzo per l'opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche) nonché nella realizzazione del Villaggio Alpino nel comune di Fossa costituito da 33 moduli abitativi permanenti.

ANNO 2010 - L'Associazione Nazionale Alpini ha continuato il suo impegno in Abruzzo realizzando una Chiesa, a completamento del villaggio costruito nel 2009, con annessi spazi comuni per la comunità di Fossa.

ANNO 2010 - molte Sezioni hanno avviato interventi a favore degli alpini in armi che operano in Afghanistan raccogliendo e fornendo materiali vari e medicinali a sostegno degli interventi umanitari compiuti dalle Brigate Alpine che si sono succedute in quei teatri.

LA PROTEZIONE CIVILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI



La Protezione Civile dell'A.N.A. nasce in pratica all'inizio degli anni ottanta, come attività organica ma si può dire che il germe sia stato gettato nel 1976 nel Friuli devastato dal terremoto in cui l'Associazione Nazionale Alpini prendeva coscienza di avere nelle sue fila un patrimonio di esperienze, volontà entusiasmo che poteva essere canalizzato là dove se ne rilevava la necessità. Da allora è stato un crescendo di coinvolgimenti, addestramenti, acquisizioni di materiali, mezzi ed esperienze ma anche e, forse, soprattutto di realizzazioni di interventi. La nostra Protezione Civile è sempre presente dove viene richiesta, sia al livello di Dipartimento della Protezione Civile presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, sia nei territori montani per l'antincendio boschivo e nelle opere di prevenzione in cooperazione con Comuni, Province, Comunità Montane e Regioni. Sempre pronta per interventi di emergenza, la Protezione Civile A.N.A. è comunque impegnata costantemente nelle importanti e strategiche attività di prevenzione e previsione con interventi di recupero, bonifiche ambientali e salvaguardia dei territori soprattutto montani.

I DATI IN SINTESI

Sono oltre 14.000 i volontari attivi con oltre 350 mezzi operativi;
utilizzo frequenze radio riservate ed esclusive, autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;
convenzioni stipulate con Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane e altri enti territoriali:
1 ospedale da campo composto da 20 shelter con unità operatorie, radiologiche, cardiografiche, di analisi, farmacia;
13 tensostrutture di supporto, officina, cucina, ecc;
5 magazzini distribuiti sul territorio nazionale con materiali ed attrezzature;
113 unità cinofile;
81 squadre sezionali attive a livello provinciale con autosufficienza logistica ed operativa;
3 Sezioni a rotazione sempre allertate 24 ore su 24;
19 squadre antincendio boschivo (A.I.B.) di 2° livello.

SPECIALIZZAZIONI

Alpinisti

Sanitari

Squadre antincendio boschivo (A.I.B.)

Subacquei

Telecomunicazioni radio (T.L.C.)

Unità Cinofile di Soccorso (U.C.S.)

LA FORZA

La direzione e il coordinamento della Protezione Civile sono a Milano presso la Sede nazionale dell'A.N.A. di via Marsala, 9.

La Protezione Civile dispone di magazzini con materiali di pronto impiego (tende, containers, servizi igienici e docce, letti ed altre attrezzature) ad Asti, Varese, Vicenza, Atessa e Latina. L'ospedale da campo aviotrasportabile è depositato all'aeroporto militare di Orio al Serio.

RAGGRUPPAMENTO	SOCI	AMICI	DONNE	TOTALE
1°	1.381	497	206	2.084
2°	2.802	1.963	332	5.097
3°	3.482	1.500	599	5.581
4°	709	604	261	1.574
TOTALI	8.374	4.564	1.398	14.336

PRINCIPALI OPERAZIONI

1976	FRIULI	
1980	IRPINIA	
1987	VALTELLINA E VAL BREMBANA	
1989	ARMENIA	
1994	ALLUVIONE PIEMONTE	GIORNATE 32.570
1996	ALLUVIONE VERSILIA E GARFAGANANA	GIORNATE 5.206
1997	SISMA UMBRIA E MARCHE	GIORNATE 16.850
1998	SARNO	GIORNATE 1.120
1999	MISSIONE ARCOBALENO	GIORNATE 562
1999	VALONA - OSPEDALE DA CAMPO	GIORNATE 241
2000	EMERGENZA IN FRANCIA - DORDOGNE	GIORNATE 1.916
2000	ALLUVIONE PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	GIORNATE 12.448
2001	INTERVENTO PREVENTIVO ZONA IMPERIA	GIORNATE 706
2001	INTERVENTO PREVENTIVO VALLE D'AOSTA	GIORNATE 3.232
2001	NUBIFRAGIO BRIANZA	GIORNATE 200
2002	TERREMOTO MOLISE	GIORNATE 4.000
2002	ALLUVIONI E FRANE VARIE	GIORNATE 1.000
2003	OPERAZIONI DI ANTINCENDIO BOSCHIVO	GIORNATE 800
2003	TERREMOTO IN IRAN (26 - 30/12/03)	GIORNATE 10
2004	TERREMOTO IN LOMBARDIA (SALO')	GIORNATE 1.091
2005	TSUNAMI IN SRI LANKA	GIORNATE 475
	ESEQUIE SANTO PADRE	GIORNATE 5143
2006	ESERCITAZIONI ASIAGO	GIORNATE 5020
2007	ESERCITAZIONI CUNEO	GIORNATE 5.245
2008	ESERCITAZIONI BASSANO	GIORNATE 6.150
2008	EMERGENZA NEVE IN PIEMONTE	GIORNATE 2.750
2009	TERREMOTO IN ABRUZZO	GIORNATE 68.000
2010	RICOSTRUZIONE IN ABRUZZO	GIORNATE 19.500
2010	ESERCITAZIONE BERGAMO	GIORNATE 450
2010	ESERCITAZIONE SETTIMANA DELLA P.C.	GIORNATE 500
2010	EMERGENZA ALLUVIONE VENETO	GIORNATE 3.590

L'OSPEDALE DA CAMPO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI LA STORIA

L'idea nasce nel 1976 nel corso delle operazioni di soccorso rese necessarie a seguito del terremoto del Friuli, quando un gruppo di volontari, medici e infermieri dell'Ospedale Maggiore di Bergamo, si reca a Gemona poche ore dopo la catastrofe. Le vie di comunicazione sono totalmente interrotte. Sbarcati dal cielo, lasciati a loro stessi, vivono la drammatica impotenza di chi, pur capace, ma privo di strumenti adeguati, di assistenza logistica e di comunicazioni, non può fare tutto ciò sarebbe necessario in quei tragici momenti.

Si comprende, allora, che il volontariato non deve essere solo un atto eroico e confuso, ma che alla generosità devono accompagnarsi l'efficienza, l'autonomia e il coordinamento nell'ambito delle istituzioni preposte.

Allora Presidente dell'A.N.A. Leonardo Caprioli, lancia al Ministro Zamberletti l'idea di una struttura sanitaria campale da mettersi in cantiere da parte dell'Associazione Nazionale Alpini, che proprio nel Friuli aveva dato una esemplare dimostrazione di efficienza e di abnegazione.

Con i primi fondi messi a disposizione dalla Associazione Nazionale Alpini ed i primi contributi dello Stato, nel 1986 in occasione dell'Adunata Nazionale degli Alpini a Bergamo, vengono presentate le prime grandi unità dell'Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini per la Protezione Civile.

Nell'anno successivo... il battesimo del fuoco. Nel 1987 la Valtellina e la Val Brembana vivevano l'incubo di una drammatica alluvione. Le Unità Sanitarie Mobili dell'Ospedale da Campo, allora in fase di allestimento, e un'equipe medica elistrasportata vengono inviate nei luoghi maggiormente colpiti e forniscono un contributo deciso alle opere di soccorso.

Nell'aprile del 1988 viene inaugurato a Milano il Primo Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini, ultimato e pronto all'impiego con la nuova sala operatoria shelterizzata.

Da qui in avanti gli impieghi operativi dell'Ospedale da Campo si sono susseguiti quasi senza sosta sia per quanto concerne emergenze nazionali e internazionali, sia quale struttura sanitaria di supporto per grandi eventi, sia per coadiuvare enti ospedalieri nazionali in fase di ristrutturazione.

Queste le principali operazioni:

nel 1988 intervento del Grande Ospedale da Campo in Armenia a causa del gravissimo terremoto;

nel 1994 in Piemonte per l'alluvione con un Posto Medico Avanzato;

nel 1997 in Umbria (a causa del terremoto) per 4 mesi fungerà da Ospedale per la zona di Nocera;

nel 1999 a Durazzo, Comiso e Castelnuovo di Porto con compiti diversificati per l'emergenza profughi nei balcani;

nel 1999 a Valona viene schierato l'Ospedale da Cam-

po per dare assistenza ai profughi e al personale civile e militare delle varie missioni di Peace Keeping internazionali;

nel 2000 a Roma per la Giornata Mondiale della Gioventù;

nel 2000 a Macugnaga (rimasta isolata a causa di una frana) viene installata una struttura con personale e dotazioni rianimatorie, cardiologiche, di traumatologia e piccola chirurgia che rimarrà operativa per 4 mesi;

nel 2003 ad Aosta per l'Adunata Nazionale degli Alpini; nel settembre del 2004, in seguito alla nota strage di Beslan in Ossezia, l'Ospedale invia apparecchiature radiologiche, rianimatorie, di monitoraggio, di laboratorio, con i relativi presidi e farmaci di emergenza;

nel 2005 per oltre 7 mesi in Sri Lanka e precisamente nella zona di Trinkomaleè, 144 volontari si sono alternati in turni, lavorando giorno e notte per offrire non solo un'assistenza sanitaria di ottimo livello, ma anche un sorriso e tanta umanità ad una popolazione che oltre alle poche cose che possedeva, oltre agli affetti più cari, a causa dello tsunami aveva perso anche il coraggio di vivere;

nel 2006 ad Asiago per l'Adunata Nazionale degli Alpini.

nel 2007 a Cuneo per l'Adunata Nazionale degli Alpini.

nel 2008 a Clusone (BG) per far fronte alle urgenze di pronto soccorso dopo la chiusura dell'ospedale "San Biagio" in attesa di rendere operativo l'ospedale "Antonio Locatelli" di Piario.

nel 2009 nella preparazione del G8 alla Maddalena per l'assistenza alle delegazioni internazionali, vertice come noto poi trasferito a L'Aquila.

nel 2009 in Abruzzo con il MAPI - H

Dal 1994 l'Ospedale da Campo dell'A.N.A. ha la sua sede stanziale presso il 3° Rgt. AV.ES. "Aquila" di Orio al Serio (BG). Lo stesso Reggimento sin dalla costituzione del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico e dalla realizzazione del 1° Ospedale da Campo ha sempre garantito un importante supporto specialmente nelle fasi operative.

Nel 1997 viene stipulato il primo atto di convenzione con la Regione Lombardia, con importante sostegno economico e da quello l'atto deliberativo per l'impiego "istituzionale" nell'ambito del Sistema Emergenza Urgenza in caso di catastrofi e di emergenze minori regionali.

L'Ospedale da Campo A.N.A. con i suoi operatori del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico, ha prestato assistenza nelle diverse operazioni a decine di migliaia di pazienti guadagnandosi sul campo numerose benemerite nazionali ed internazionali, la sua attività sempre più impegnativa spazia dalle emergenze nazionali e internazionali, all'assistenza ai grandi eventi, all'assi-



stenza alle opere di prevenzione sul territorio eseguite dai raggruppamenti regionali della Protezione Civile dell'A.N.A., alle attività esercitative, alle attività di studio e pubblicazioni, a quelle promozionali, alle attività di supporto e vicarianti a enti ospedalieri nazionali contribuendo a risolvere situazioni di necessità emergenti presso gli stessi. Si occupa inoltre di attività didattica e di formazione del proprio personale, con un costante impegno all'adeguamento delle tecnologie sanitarie e logistiche.

Nel Dicembre 1991 il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga decreta il conferimento all'A.N.A. della **Medaglia di Bronzo al Merito Civile** per gli interventi di protezione civile dell'A.N.A. in Valle Brembana e Valtellina e dell'Ospedale da Campo in Armenia.

Il 1° gennaio 2004, in occasione della solennità civile della celebrazione dell'anniversario della entrata in vigore della Costituzione, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi conferisce la Medaglia d'Argento al Merito Civile all'Ospedale da Campo della Associazione Nazionale Alpini.

Nel giugno del 2006, per tutta questa preziosa attività il responsabile dell'Ospedale da Campo ANA, prof. Lucio Pantaleo Losapio, è stato insignito del prestigioso titolo di **“Consulente onorario della Direzione Generale della Sanità Militare per la disciplina chirurgia d'emergenza e medicina delle catastrofi”**.

L'Ospedale da Campo dell'ANA è diventato, col tempo, un vero e proprio punto di riferimento per la sanità dell'emergenza che è una macchina davvero impressionante e coinvolge numerose Istituzioni che debbono collaborare e coordinarsi in tempi davvero ristrettissimi. Esercito, Aviazione, Protezione Civile, Ospedali e Associazioni di volontariato debbono non solo mettere a punto una serie di procedure comuni, ma anche addestrarsi assieme per essere certi che quello che è stato studiato sulla carta al momento opportuno funzioni correttamente.

E il nostro Ospedale da Campo, che si è distinto per la particolare e qualificata efficienza in tante missioni, svolge un ruolo primario anche in questo settore, guadagnandosi sul campo la stima e la fiducia della Direzione Generale della Sanità Militare e del Dipartimento

Nazionale di Protezione Civile tanto che, per la seconda volta consecutiva, la nostra struttura sanitaria campale è stata scelta per organizzare una tre giorni di studio, di confronto e di formazione sulle “Grandi Emergenze”. Questo importante appuntamento, organizzato congiuntamente alla Direzione Generale della Sanità Militare, con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Lombardia, ha dato luogo ad un convegno di alto livello scientifico sulla gestione delle grandi emergenze e ad uno stage – il 2° di questo genere - per operatori sanitari (giovani medici, infermieri e operatori tecnici) nelle grandi emergenze che si è tenuto presso la sede stanziale dell'Ospedale da Campo ANA presso l'aeroporto di Orio al Serio.



LE UNITÀ DEL COMPLESSO

Per rispondere in modo adeguato, tempestivo e commisurato alle necessità ed alle diverse tipologie di emergenza sanitaria, con l'esperienza vissuta in quasi un ventennio affrontando situazioni derivanti da calamità naturali diverse e da conflitti, è stata messa a punto un'organizzazione che prevede un impiego diversificato in uomini, mezzi e strutture, modulare, implementabile e complementare, partendo dalle "unità" più semplici e "leggere". Dal momento, poi, che il nostro Ospedale viene impiegato in missioni di emergenza e umanitarie anche in aree remote nel mondo e che deve rispondere a complesse richieste di salute, non potendo, certo, disporre sul terreno di medici specialisti in ogni disciplina è stato studiato un **sistema di monitoraggio e di teleconsulto audio – video via satellite**, completato con l'acquisizione delle attrezzature più importanti per la sede campale e con la realizzazione della sala operativa presso la Direzione della nostra istituzione agli ospedali Riuniti di Bergamo – Presidio Matteo Rota.

L'unità **FLASH MISSIONS**, intesa come unità leggera per missioni lampo con trasporto aereo (1 vettore), per eventi calamitosi all'estero, è costituita da una équipe di 9 persone: 1 rianimatore, 1 traumatologo, 1 chirurgo, con relativi 3 assistenti e infermieri e 3 logisti "multiruolo"; il personale dispone al proprio domicilio di divisa con zaino dotato di kit di sopravvivenza.

2 automezzi: 1 VM shelterizzato multiruolo, 1 Land Rover 130 Pick Up.

2 tende pneumatiche: mt. 7,55x5,25x2,60 con tunnel di collegamento, con allestimenti per P.S. rianimatorio e traumatologico. 1 generatore kW 15 con palo telescopico di illuminazione (in alternativa 1 o 2 barellati da kW 5/8).

Materiali: farmaci e monouso, ossigeno, acqua, gasolio, razioni K.

Ha un tempo di mobilitazione dall'allarme di circa 4 ore e un'autonomia di 5/7 giorni.

La **COLONNA MOBILE** costituita da:

Ambulatorio Mobile Chirurgico - Traumatologico su VM shelterizzato.

Ambulatorio Mobile Rianimatorio su VM shelterizzato.

VM di Logistica Sanitaria.

Camper Direzione Mobile e Telemedicina Satellitare (donazione dal gruppo di Cinisello Balsamo con contributo della sezione di Monza)

Land Rover 130 con tenda pneumatica per triade.

Land Rover 110 per direzione e servizi.

Pulmino Fiat Daily trasporto equipe.

Personale: 2 medici e 2 infermieri di area critica, 6-8 autisti/logisti.

Periodo di impiego minimo del personale giorni 7-10 con successivo ricambio.

Attivazione entro 5 ore.

Il **MAPI – H (Modulo Abitativo Pronto Impiego ad uso sanitario)** è un modulo a geometria variabile con pareti rigide destinato a presidio sanitario multifunzionale, con un ambulatorio di pronto soccorso, 2-4 posti letto di osservazione. E' totalmente autonomo, climatizzato ed insensibile alle diverse condizioni climatiche, è fornito di servizi igienici e piastra elettrica. E' utilissimo in aree isolate per eventi di varia natura, quale presidio sanitario al servizio di una comunità.

È provvisto di autonoma dotazione sanitaria per pronto soccorso rianimatorio e cardiologico, traumatologico e di piccola chirurgia.

* * *

L'OSPEDALE DA CAMPO SHELTERIZZATO è un vero e proprio **presidio ospedaliero di 2° livello, con funzioni integrativa o sostitutiva** nel caso di grave compromissione di un sistema sanitario territoriale a seguito di grandi eventi calamitosi. La caratteristica **modularità** ne consente anche un **uso parziale** con impiego progressivo e crescente delle strutture.

Destinato a operare in funzione stabile anche per molti mesi, necessitando di spazi ampi e sicuri, di adeguato isolamento dall'esterno, di percorsi protetti e funzionali, non si avvale di moduli pneumatici che a questo livello non sono adeguati, ma di tensostrutture e locali tecnici in shelter, a queste ultime allacciati. Dotato di totale autonomia logistica, dalla potabilizzazione delle acque alla sussistenza compresa la panificazione, dalla produzione e distribuzione di energia all'officina manutenzione e ricambi, con dotazioni di **moderna tecnologia sanitaria** per la diagnostica e le cure sia mediche che chirurgiche, risponde in ogni sua componente alle norme CEE.

È composto da:

17 tensostrutture di 5x12 m; 4 percorsi interni con tunnel di collegamento; 7 shelter con protezione NBC per le più importanti tecnologie sanitarie; 14 moduli in container speciali (abitativi) per altre tecnologie sia sanitarie che logistiche. Ogni componente strutturale è aviotrasportabile.

II NUOVO POSTO MEDICO AVANZATO DI 3° LIVELLO

In questi ultimi anni l'Italia è intervenuta con le sue più importanti organizzazioni campali per l'emergenza sanitaria in numerosi paesi del mondo colpiti da grandi calamità. L'esperienza di queste missioni ha fatto emergere l'opportunità di un adeguamento dei presidi mobili per il primissimo impiego, da attuarsi con un potenziamento strutturale e del team ai fini rianimatori e chirurgico traumatologici, adottando inoltre nuove modalità di pronto impiego per l'aviotrasporto.

GLI INTERVENTI IN AMBITO INTERNAZIONALE

Devono presupporre una organizzazione adatta a uno scenario complesso in territorio poco conosciuto, talora con criticità nell'assistenza sanitaria anche nelle cosiddette condizioni di normalità. Oltre a una risposta sanitaria rapida, il PMA di 3° Livello deve mirare alla sopravvivenza a medio termine dei lesi, per le difficoltà alla evacuazione post stabilizzazione in carenza di trasporto sanitario protetto e di strutture sanitarie ricettive. Da qui la necessità di strutture campali e strumenti diagnostico curativi idonei, al fine di garantire efficacia ed efficienza nei compiti assegnati. Il PMA di 3° livello è una soluzione innovativa impostata per il primo impiego nelle emergenze maggiori all'estero.

Il PMA di 3° Livello predisposto su palette aeronautiche è pronto a partire nell'arco di alcune ore, imbarcato su aereo C130 J Stretched -46^A B.A.



LA DONAZIONE DI SANGUE

“Uniti per donare” è questo uno dei tanti striscioni che vediamo sfilare ad ogni Adunata nazionale: la donazione del sangue è senza dubbio un gesto di solidarietà semplice e disinteressata.

Sono ormai tre anni che raccogliamo i dati, chiedendo a sezioni e gruppi, di indicarci il numero dei volontari AVIS. Anche quest’anno la risposta non rispecchia la realtà: solo 51 sezioni su 81 hanno risposto. Nonostante questo possiamo certificare l’esistenza di quasi 9.000 alpini donatori di sangue.

Il risultato è ancora parziale, tuttavia, è in crescita rispetto allo scorso anno.. chissà se nella prossima edizione le risposte rispecchieranno quella che è la realtà.

sezione	donatori	sezione	donatori
ABRUZZI	6	MODENA	45
ALESSANDRIA	51	MOLISE	14
ACQUI TERME	150	MONDOVI'	110
AOSTA	N.P.	MONZA	N.P.
ASIAGO	N.P.	NAPOLI	N.P.
ASTI	76	NOVARA	20
BARI	N.P.	OMEGNA	128
BASSANO	2042	PADOVA	114
BELLUNO	224	PALMANOVA	N.P.
BERGAMO	423	PARMA	166
BIELLA	23	PAVIA	11
BOLOGNESE ROM	236	PI.LU.LI	N.P.
BOLZANO	67	PIACENZA	119
BRESCIA	474	PINEROLO	51
CADORE	N.P.	PORDENONE	224
CARNICA	368	REGGIO EMILIA	9
CASALE MONFERRATO	20	ROMA	N.P.
CEVA	0	SALO'	230
CIVIDALE	28	SALUZZO	30
COLICO	9	SARDEGNA	N.P.
COMO	53	SAVONA	63
CONEGLIANO	421	SICILIA	N.P.
CREMONA	N.P.	SONDRIO	752
CUNEO	N.P.	TIRANO	N.P.
DOMODOSSOLA	N.P.	TORINO	167
FELTRE	197	TRENTO	N.P.
FIRENZE	N.P.	TREVISO	198
GEMONA	N.P.	TRIESTE	33
GENOVA	N.P.	UDINE	431
GORIZIA	N.P.	VAL SUSÀ	103
IMPERIA	50	VALDAGNO	181
INTRA	N.P.	VALDOBBIADENE	N.P.
IVREA	46	VALLECAMONICA	131
LA SPEZIA	N.P.	VALSESIANA	22
LATINA	N.P.	VARESE	39
LECCO	N.P.	VENEZIA	N.P.
LUINO	58	VERCELLI	N.P.
MARCHE	17	VERONA	138
MAROSTICA	N.P.	VICENZA	297
MASSA CARRARA	N.P.	VITTORIO VENETO	45
MILANO	14	TOTALE	8924



I NUMERI DELLA SOLIDARIETÀ

ELENCO DEI REFERENTI SEZIONALI DEL CENTRO STUDI A.N.A.

sezione	nome e cognome
ABRUZZI	Franco Natale
ALESSANDRIA	Eugenio Castellotti
ACQUI TERME	Roberto Vela
ALTO ADIGE	Gen. Maurizio Ruffo
AOSTA	Maurilio Gobetto
ASIAGO	Daniele Busa
ASTI	Elio Poncibò
BARI	Antonino Cassotta (P)
BASSANO	Gen. Roberto Fontana
BELLUNO	Col. Benvenuto Pol
BERGAMO	Antonio Arnoldi
BIELLA	Marco Fulcheri
BOLOGNESE ROMAGNOLA	Tiziano Papi
BRESCIA	Adolfo Ferrata
CADORE	Floriano Cian
CARNICA	Fausto Coradduzza
CASALE MONFERRATO	Pietro Paolo Martino
CEVA	Matteo Raviolo
CIVIDALE	Massimiliano Sgualdino
COLICO	Stefano Foschini
COMO	Silvano Miglioretto
CONEGLIANO	Enzo Faidutti
CREMONA	Mario Capuzzi
CUNEO	Alessandro Petracca
DOMODOSSOLA	Alessandro Lana
FELTRE	Stefano Mariech
FIRENZE	Luigi Puricelli
GEMONA	Nereo Giantin
GENOVA	Mauro Timossi
GORIZIA	Paolo Verdoliva
IMPERIA	Alberto Ghiglione
INTRA	Sergio Morari
IVREA	Remo Iosio
LA SPEZIA	Alfredo Ponticelli (P)
LATINA	Nicola Corradetti (P)
LECCO	Luigi Bossi
LUINO	Sergio Bottinelli
MARCHE	Enzo Agostini
MAROSTICA	Federico Merlo
MASSA CARRARA	Ennio Cenderelli

sezione	nome e cognome
MILANO	Gianluca Marchesi
MODENA	Gino Di Croce
MOLISE	Paolo Mastracchio
MONDOVI'	Gianfranco Caramello
MONZA	Giosuè Negretti
NAPOLI	Antonio Paciolla
NOVARA	Vincenzo Planca
OMEGNA	Lino Cerutti
PADOVA	Alessandro Dal Fabbro
PALMANOVA	Stefano Perini
PARMA	Roberto Cacialli
PAVIA	Giacomo Casarino
PI.LU.LI	Fabio Colombini
PIACENZA	Matteo Ghetti
PINEROLO	Cattalino Massimino
PORDENONE	Daniele Pellissetti
REGGIO EMILIA	Piero Sassi
ROMA	Andrea Mazzini
SALO'	Cesare Fumana
SALUZZO	Mauro Barbieri
SARDEGNA	Francesco Pezzoni
SAVONA	Giovanni Malfatti
SICILIA	Antonio Garraffo (P)
SONDRIO	Marino Amonini
TIRANO	Evaristo Curti
TORINO	Cesare Debandi
TRENTO	Gen. Tullio Vidulich
TREVISO	Anselmo Mellucci
TRIESTE	Mauro Depetroni
UDINE	Paolo Montina
VAL SUSÀ	Elio Garnerò
VALDAGNO	Franco Rasia
VALDOBBIADENE	Marino Fuson (P)
VALLECAMONICA	Nicola Stivala
VALSESIANA	Aldo Lanfranchini
VARESE	Ferdinando Vanoli
VENEZIA	Sandro Vio
VERCELLI	Fabio Radovani/Fulvio Scagliotti
VERONA	Francesco Tumicelli
VICENZA	Artenio Gatto
VITTORIO VENETO	Muzio Norcen

A queste persone si deve, in larga misura, il lavoro paziente di raccolta dei dati per la compilazione delle tabelle che seguono.

ABRUZZI

BASCIANO	4.703	€ 0,00
L'AQUILA "M. JACOBUCCI"	2.617	€ 634,00
LUCO DEI MARSÌ	1.920	€ 0,00
MONTEBELLO DI BERTONA	875	€ 120,00
OPI	360	€ 0,00
PENNE	72	€ 200,00
SEZIONE	6.958	€ 0,00
TERAMO	1.921	€ 1.800,00
TOCCO CASAURIA	423	€ 100,00
ABRUZZI Totale	19.849	€ 2.854,00

ACQUI TERME

ACQUI TERME	1.461	€ 1.000,00
ALICE BELCOLLE	84	€ 0,00
BISTAGNO	232	€ 100,00
CARTOSIO	649	€ 150,00
CASSINE	40	€ 0,00
CAVATORE	30	€ 0,00
GROGNARDO	26	€ 0,00
MERANA	14	€ 0,00
MONTALDO BORMIDA	300	€ 2.000,00
MONTECHIARO D'ACQUI	393	€ 0,00
MORBELLO	6	€ 0,00
MORSASCO-ORSARA BORMIDA	61	€ 0,00
PARETO	128	€ 0,00
PONTI	12	€ 0,00
PONZONE	686	€ 10.000,00
RICALDONE	62	€ 300,00
RIVALTA BORMIDA	62	€ 0,00
SEZIONE	252	€ 0,00
SPIGNO MONFERRATO	179	€ 0,00
ACQUI TERME Totale	4.677	€ 13.550,00

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA	1.660	€ 11.000,00
ARQUATA SCRIVIA	42	€ 0,00
BORGHETTO BORBERA	214	€ 1.018,00
CASTELLAZZO BORMIDA	1.129	€ 5.150,00
FELIZZANO	1.195	€ 2.050,00
FUBINE	623	€ 957,00
GAVI	1.440	€ 0,00
NOVI LIGURE	1.668	€ 4.449,00
QUATTORDIO	155	€ 0,00
S. CRISTOFORO	130	€ 170,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
SALE	13	€ 0,00
SEZIONE	13.247	€ 6.500,00
SEZZADIO	50	€ 200,00
TERZO	400	€ 0,00
TORTONA	294	€ 1.650,00
VALENZA	2.578	€ 1.000,00
VIGNOLE BORBERA	515	€ 0,00
ALESSANDRIA Totale	25.353	€ 34.144,00
AOSTA		
ALLEIN	12	€ 215,00
ANTEY ST-ANDRÉ	12	€ 628,00
AOSTA	12	€ 596,00
ARCO DI AUGUSTO	30	€ 1.080,00
ARNAD	12	€ 506,00
ARPUILLES	12	€ 650,00
ARVIER	12	€ 666,00
AVISE	20	€ 1.055,00
AYAS	12	€ 350,00
AYMAVILLES	12	€ 450,00
BIONAZ	12	€ 440,00
BRISSOGNE	12	€ 400,00
BRUSSON	12	€ 750,00
CHALLAND St-ANSELME	12	€ 500,00
CHALLAND St-VICTOR	12	€ 561,00
CHAMBAVE	12	€ 757,00
CHAMOIS	12	€ 50,00
CHAMPDEPRAZ	164	€ 500,00
CHAMPORCHER	369	€ 1.335,00
CHARVENSOD	219	€ 795,00
CHÂTILLON	1.349	€ 1.188,00
COGNE	402	€ 1.125,00
COUMBA FREIDA	12	€ 823,00
COURMAYEUR	330	€ 3.630,00
DONNAS	348	€ 546,00
DOUES	12	€ 450,00
EMARESE	12	€ 355,00
FENIS	12	€ 550,00
FONTAINEMORE	12	€ 350,00
GABY	12	€ 825,00
GIGNOD	12	€ 560,00
GRESSAN	230	€ 1.811,60
GRESSONEY	12	€ 650,00
HÔNE	184	€ 410,00
INTROD	12	€ 820,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
ISSIME	12	€ 350,00
ISSOGNE	12	€ 550,00
LA SALLE	272	€ 585,00
LA THUILE	568	€ 1.103,40
LILLIANES	12	€ 150,00
MONTJOVET	12	€ 450,00
MORGEX	20	€ 1.645,00
NUS/ST. BARTHÉLEMY	12	€ 700,00
OLLOMONT	12	€ 340,00
POLLEIN	12	€ 250,00
PONT-ST-MARTIN/PERLOZ	123	€ 392,00
PONTE DI PIETRA	120	€ 1.486,00
PONTEY	12	€ 445,00
POROSSAN	12	€ 225,00
PRÉ-ST-DIDIER	12	€ 796,00
QUART	12	€ 665,00
ROISAN	330	€ 350,00
SAINT CHRISTOPHE	158	€ 2.160,00
SAINT DENIS	12	€ 610,00
SAINT MARCEL	12	€ 700,00
SAINT MARTIN DE CORLÉANS	12	€ 703,00
SAINT NICOLAS	177	€ 1.080,00
SAINT PIERRE	800	€ 857,00
SAINT VINCENT	62	€ 760,00
SARRE	12	€ 430,00
SEZIONE	0	€ 2.633,00
TORGNON	12	€ 601,00
VAL DI RHÊMES	30	€ 1.315,00
VALGRISENCHE	12	€ 470,00
VALPELLINE	12	€ 750,00
VALSAVARANCHE	12	€ 840,00
VALTOURNENCHE	46	€ 1.100,00
VERRAYES	12	€ 709,50
VERRÈS	15	€ 440,00
VILLENEUVE	12	€ 820,00
AOSTA Totale	6.906	€ 53.838,50
ASIAGO		
ASIAGO	1.103	€ 2.866,00
CAMPOROVERE	218	€ 50,00
CANOVE	317	€ 1.649,00
CESUNA	140	€ 0,00
FORNI	601	€ 1.630,00
FOZA	1.768	€ 4.300,00
GALLIO	2.052	€ 5.399,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
--------	------------	--------------

MEZZASELVA	410	€ 0,00
PEDEMONTE	950	€ 0,00
PEDESCALA	10	€ 0,00
ROANA	200	€ 0,00
ROTZO	64	€ 0,00
S.P. VALDASTICO	375	€ 320,00
SASSO	195	€ 0,00
STOCCAREDDO	132	€ 335,00
TRESCHE' CESUNA	352	€ 2.200,00
TRESCHE' CONCA	178	€ 148,00
ASIAGO Totale	9.065	€ 18.897,00

ASTI

AGLIANO	25	€ 0,00
ANTIGNANO	187	€ 0,00
ASTI NORD	16	€ 0,00
ASTI PONTE TANARO - C.SO SAVONA	71	€ 0,00
ASTI SAN PIETRO	595	€ 0,00
ASTI SAN ROCCO	404	€ 250,00
ASTI TORRETTA	263	€ 0,00
ASTI TRE VALLI	363	€ 0,00
BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE D'ASTI	450	€ 300,00
BRUNO	125	€ 0,00
BUBBIO	0	€ 1.075,00
CALAMANDRANA	194	€ 0,00
CALLIANETTO	30	€ 0,00
CANELLI	1.511	€ 210,00
CASTAGNOLE LANZE	115	€ 0,00
CASTEL BOGLIONE	88	€ 0,00
CASTELL'ALFERO	36	€ 0,00
CASTELLERO	331	€ 0,00
CASTELLETTO MERLI	42	€ 300,00
CASTELNUOVO CALCEA	136	€ 819,00
CHIUSANO	25	€ 0,00
CINAGLIO	41	€ 37,00
CISTERNA D'ASTI	10	€ 30,00
COCCONATO	184	€ 225,00
CORTANDONE	169	€ 1.000,00
CORTAZZONE	54	€ 0,00
COSTIGLIOLE D'ASTI	356	€ 0,00
CUNICO	15	€ 0,00
FERRERE	32	€ 0,00
FRINCO	25	€ 45,00
INCISA SCAPACCINO	108	€ 712,00
ISOLA D'ASTI	146	€ 1.000,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
LOAZZOLO	390	€ 4.715,00
MOASCA	76	€ 20,00
MOMBARUZZO	96	€ 330,00
MOMBERCELLI	17	€ 71,00
MONALE	3.334	€ 0,00
MONASTERO BORMIDA	119	€ 847,00
MONCALVO	262	€ 850,00
MONTAFIA	668	€ 0,00
MONTEGROSSO D'ASTI	88	€ 0,00
MONTEMARZO	148	€ 0,00
MONTIGLIO	0	€ 400,00
NIZZA MONFERRATO	1.244	€ 25,00
ODALENGO PICCOLO	44	€ 0,00
PORTACOMARO	836	€ 30,00
ROCCA D'ARAZZO	42	€ 0,00
ROCCHETTA TANARO - CERRO	438	€ 132,00
SAN DAMIANO D'ASTI	175	€ 0,00
SAN MARZANO OLIVETO	26	€ 24,00
SAN MARZANOTTO D'ASTI	1.442	€ 0,00
SERRAVALLE SESANT MOMBARONE	460	€ 4.600,00
SESSAMANE	36	€ 250,00
SETTIME D'ASTI	62	€ 0,00
SEZIONE	7.837	€ 3.922,00
SOGLIO	84	€ 30,00
STELLE ALPINE	0	€ 300,00
TIGLIOLE	10	€ 277,00
TONCO	45	€ 5,00
VIALE	36	€ 0,00
VILLA SAN SECONDO	30	€ 500,00
ASTI Totale	24.192	€ 23.331,00
BARI		
BARI	30	€ 0,00
MATERA	70	€ 0,00
MONTE VULTURE	20	€ 0,00
SALENTO	50	€ 0,00
BARI Totale	170	€ 0,00
BASSANO DEL GRAPPA		
ANGARANO	153	€ 0,00
BELVEDERE DI TEZZE	343	€ 3.000,00
BORSO DEL GRAPPA	140	€ 1.800,00
BREGANZE	2.626	€ 11.700,00
CAMPESE	415	€ 6.900,00
CAMPOLONGO	436	€ 450,00
CARPANE'	596	€ 300,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
CASELLA D'ASOLO	297	€ 0,00
CASONI	830	€ 3.000,00
CASSOLA	1.740	€ 4.300,00
CASTELLO DI GODEGO- CASTION	1.390	€ 5.100,00
CAVASO DEL TOMBA	296	€ 3.323,00
CISMON DEL GRAPPA	117	€ 400,00
CONCO	550	€ 1.500,00
CRESPANO	315	€ 1.650,00
CUSINATI	580	€ 1.050,00
ENEGO	30	€ 0,00
FELLETTE	300	€ 0,00
FONTE ALTO	148	€ 0,00
FRIOLA	216	€ 291,00
GENERALE GIARDINO	52	€ 500,00
LIEDOLO	550	€ 580,00
LONGA di SCHIAVON	838	€ 1.100,00
MARCHESANE	250	€ 2.000,00
MURE DI MOLVENA	87	€ 220,00
MUSSOLENTI	2.195	€ 15.000,00
NOVE	236	€ 800,00
ONE' DI FONTE	1.945	€ 4.550,00
POSSAGNO	1.910	€ 1.000,00
POVE DEL GRAPPA	3.800	€ 2.200,00
POZZOLEONE	1.688	€ 550,00
RAMON DI LORIA	1.700	€ 6.400,00
ROMANO D'EZZELINO	2.347	€ 2.100,00
ROSA'	3.490	€ 600,00
ROSSANO VENETO	1.847	€ 2.700,00
RUBBIO	148	€ 2.070,00
S.GIORGIO DI PERLENA	320	€ 850,00
SALCEDO	300	€ 300,00
SAN EUSEBIO	1.020	€ 500,00
SAN GIUSEPPE	390	€ 3.500,00
SAN MARCO	400	€ 2.900,00
SAN MICHELE	278	€ 1.300,00
SAN NAZARIO	180	€ 850,00
SAN VITO	388	€ 0,00
SAN ZENONE D/EZZELINI	7.593	€ 1.847,00
SANT'EULALIA	735	€ 0,00
SANTA CROCE	687	€ 515,00
SEMONZO	4.249	€ 15.525,00
SEZIONE	4.688	€ 5.890,00
SOLAGNA	82	€ 800,00
STROPPARI	154	€ 1.680,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
TEZZE SUL BRENTA	1.930	€ 0,00
VALROVINA	998	€ 0,00
VALSTAGNA	1.149	€ 1.000,00
BASSANO DEL GRAPPA Totale	60.142	€ 124.591,00
BELLUNO		
AGORDO	1.493	€ 731,40
ALLEGHE	1.530	€ 1.895,00
BELLUNO	84	€ 300,00
BOLZANO-TISOI	891	€ 1.865,00
BORSOI D'ALPAGO	305	€ 200,00
BRIBANO-LONGANO	474	€ 0,00
CANALE E CAVIOLA	65	€ 500,00
CASTELLAVAZZO	47	€ 0,00
CASTIONESE	633	€ 0,00
CAVARZANO-OLTRARDO	1.008	€ 1.350,00
CAVIOLA-CIME D'AUTA	4.038	€ 3.550,00
CENCENIGHE	30	€ 0,00
CHIES D'ALPAGO	90	€ 0,00
CORNEI D'ALPAGO	108	€ 0,00
FALCADE	192	€ 320,00
FARRA D'ALPAGO	997	€ 1.163,00
FRASSENE' AGORDINO	393	€ 1.495,00
GOSALDO	120	€ 240,00
LA VALLE AGORDINA	576	€ 0,00
LASTE	345	€ 4.000,00
LIMANA	3.309	€ 150,00
LIVINALONGO	90	€ 1.771,00
LONGARONE	194	€ 1.330,00
MAS-LIBANO	140	€ 0,00
MEL	5.651	€ 700,00
OSPITALE DI CADORE	252	€ 870,00
PIEVE D'ALPAGO	564	€ 1.000,00
PONTE NELLE ALPI	2.301	€ 500,00
PUOS D'ALPAGO	200	€ 3.000,00
ROCCA PIETORE	558	€ 3.600,00
S.TOMASO AGORDINO	2.164	€ 0,00
SEDICO - BRIBANO	754	€ 4.350,00
SELVA DI CADORE	149	€ 280,00
SEZIONE	2.209	€ 1.500,00
SOIS	355	€ 3.482,00
SOSPIROLO	1.186	€ 500,00
SPERT CANSIGLIO	340	€ 0,00
TAMBRE D'ALPAGO	258	€ 0,00
TISER	105	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
TRICHIANA	4.160	€ 0,00
VAL DI ZOLDO	88	€ 350,00
VALLADA AGORDINA	202	€ 450,00
VOLTAGO AGORDINO	69	€ 0,00
BELLUNO Totale	38.717	€ 41.442,40
BERGAMO		
ADRARA S. MARTINO	13.404	€ 11.940,00
ADRARA S. ROCCO	776	€ 440,00
ALBANO S. ALESSANDRO	861	€ 11.250,00
ALBARIDA	550	€ 0,00
ALBENZA	200	€ 1.000,00
ALBINO	4.566	€ 3.900,00
ALME'	328	€ 400,00
ALMENNO S. BARTOLOMEO	836	€ 5.500,00
ALMENNO S. SALVATORE	178	€ 13.198,00
ALZANO LOMBARDO	1.264	€ 11.405,00
AMBIVERE	254	€ 290,00
AMORA	475	€ 2.410,00
ARCENE	330	€ 370,00
ARDESIO	537	€ 0,00
AVERARA	34	€ 190,00
AVIATICO	50	€ 400,00
AZZANO S. PAOLO	52	€ 5.650,00
AZZONE	220	€ 8.100,00
AZZONICA	656	€ 230,00
BAGNATICA	178	€ 340,00
BAGNELLA	140	€ 600,00
BARIANO	284	€ 550,00
BARZANA	62	€ 210,00
BEDULITA	418	€ 380,00
BERBENNO	420	€ 2.220,00
BG.- VIALE VENEZIA	0	€ 1.130,00
BG.-BOCCALEONE	779	€ 9.616,00
BG.-BORGO S. CATERINA	1.101	€ 3.022,00
BG.-CAMPAGNOLA	273	€ 4.315,00
BG.-CELADINA	342	€ 7.600,00
BG.-CENTRO	112	€ 844,00
BG.-CITTA' ALTA	300	€ 450,00
BG.-FONTANA	355	€ 2.060,00
BG.-GRUMELLO D.P.	935	€ 4.160,00
BG.-LONGUELO	1.944	€ 2.504,00
BG.-REDONA	200	€ 1.800,00
BG.-VALTESSE-VALVERDE	319	€ 1.110,00
BG.-VIALE VENEZIA	0	€ 500,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
BIANZANO	178	€ 80,00
BOLGARE	223	€ 2.200,00
BONATE SOPRA	99	€ 9.000,00
BONATE SOTTO	708	€ 1.750,00
BORGOUNITO	237	€ 0,00
BOSSICO	1.355	€ 12.500,00
BOTTANUCO	1.375	€ 700,00
BRACCA	795	€ 250,00
BRANZI	60	€ 900,00
BREMBATE	574	€ 3.580,00
BREMBATE SOPRA	500	€ 8.000,00
BREMBILLA	1.117	€ 3.750,00
BRIGNANO	98	€ 2.200,00
BRUSAPORTO	1.440	€ 1.900,00
CALCINATE	950	€ 9.500,00
CALCIO	190	€ 9.810,00
CALEPIO	1.332	€ 5.960,00
CALOLZIOCORTE	232	€ 4.020,00
CALUSCO D'ADDA	200	€ 9.250,00
CALVENZANO	180	€ 7.363,00
CANONICA D'ADDA	244	€ 0,00
CAPIZZONE	124	€ 3.907,00
CAPRIATE-CRESPI	1.015	€ 6.910,00
CAPRINO B.SCO	440	€ 0,00
CARAVAGGIO	620	€ 5.400,00
CARENNO	1.400	€ 40,00
CAROBBIO D.A.	64	€ 420,00
CARONA	235	€ 932,00
CARVICO	2.410	€ 8.400,00
CASAZZA	452	€ 2.600,00
CASIRATE D'ADDA	2.470	€ 4.300,00
CASNIGO	544	€ 1.428,00
CASSIGLIO	10	€ 0,00
CASSINONE	94	€ 6.100,00
CASTEL ROZZONE	247	€ 1.014,00
CASTELLI CALEPIO	1.503	€ 12.575,00
CAZZANO S. ANDREA	100	€ 1.250,00
CELANA	620	€ 900,00
CENATE SOPRA	840	€ 1.550,00
CENATE SOTTO	589	€ 1.890,00
CENE	689	€ 1.341,00
CERETE ALTO	951	€ 0,00
CERETE BASSO	935	€ 100,00
CHIGNOLO D'ISOLA	118	€ 50,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
CHIGNOLO D'ONETA	313	€ 50,00
CHIUDUNO	1.561	€ 5.440,00
CICOLA	270	€ 1.000,00
CISANO B.SCO	316	€ 2.950,00
CIVIDATE AL PIANO	1.654	€ 4.390,00
CIVIDINO-QUINTANO	1.302	€ 15.900,00
CLUSONE	1.656	€ 500,00
COLERE	5.618	€ 9.355,00
COLLINA ALTO SEBINO	730	€ 0,00
COLOGNO AL SERIO	151	€ 4.300,00
COMENDUNO	403	€ 185,00
COMUN NUOVO	281	€ 18.270,00
CORNA IMAGNA	265	€ 800,00
CORNALBA	44	€ 100,00
COSTA IMAGNA	827	€ 720,00
COSTA MEZZATE	762	€ 3.745,00
COSTA SERINA	616	€ 880,00
COSTA VOLPINO	809	€ 0,00
COVO	200	€ 1.950,00
CREDARO	500	€ 1.500,00
CURNO	946	€ 1.500,00
CUSIO	409	€ 3.550,00
DALMINE	1.820	€ 2.580,00
DOSSENA	292	€ 2.040,00
ENDINE GAIANO	1.359	€ 0,00
ENTRATICO	0	€ 4.960,00
ERVE	38	€ 0,00
FILAGO	329	€ 0,00
FINO DEL MONTE	511	€ 0,00
FIORANO AL SERIO	560	€ 0,00
FONTANELLA	470	€ 1.830,00
FOPPOLO	314	€ 250,00
FORESTO SPARSO	344	€ 3.740,00
FREROLA	65	€ 2.830,00
GANDELLINO	136	€ 800,00
GANDINO	216	€ 5.800,00
GANDOSSO	4.193	€ 0,00
GAVERINA TERME	1.520	€ 700,00
GAZZANIGA	208	€ 1.390,00
GHIAIE DI BONATE	0	€ 500,00
GHISALBA	709	€ 500,00
GORLAGO	1.691	€ 4.500,00
GORLE	2.000	€ 41.400,00
GORNO	250	€ 150,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
GRASSOBBIO	3.200	€ 13.340,00
GRIGNANO	1.251	€ 9.600,00
GROMO	1.240	€ 4.550,00
GRUMELLO DEL MONTE	880	€ 4.462,00
ISOLA DI FONDRA	30	€ 450,00
LEFFE	4	€ 540,00
LENNA	113	€ 2.160,00
LEVATE	786	€ 0,00
LIZZOLA	20	€ 0,00
LOCATE	2.493	€ 2.770,00
LOCATELLO	1.050	€ 3.700,00
LOVERE	633	€ 295,00
LURANO	590	€ 7.000,00
MADONE	2.984	€ 1.540,00
MAPELLO	1.819	€ 11.855,00
MARTINENGO	1.405	€ 18.650,00
MEDOLAGO	120	€ 220,00
MEZZOLDI	2.654	€ 11.040,00
MOIO DE' CALVI	92	€ 0,00
MONASTEROLO DEL CASTELLO	1.745	€ 1.840,00
MONTE MARENZO	304	€ 1.290,00
MONTELLO	60	€ 5.600,00
MORENGO	180	€ 800,00
MOZZANICA	300	€ 4.600,00
MOZZO	90	€ 750,00
MOZZO	260	€ 2.800,00
NEMBRO	2.240	€ 15.100,00
OLMO AL BREMBO	436	€ 1.150,00
OLTRE IL COLLE	130	€ 400,00
OLTRE SERIO	260	€ 3.385,00
ONETA	255	€ 640,00
ONORE	824	€ 0,00
ORIO AL SERIO	140	€ 1.500,00
ORNICA	36	€ 60,00
OSIO SOTTO	1.720	€ 3.550,00
OSSANESGA	789	€ 1.820,00
PAGAZZANO	2	€ 50,00
PALADINA	1.755	€ 750,00
PALAZZAGO	204	€ 1.040,00
PALOSCO	226	€ 3.700,00
PARRE	365	€ 2.690,00
PARZANICA	425	€ 1.080,00
PEDRENGO	1.034	€ 9.040,00
PEIA	148	€ 65,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
PETOSINO	852	€ 10.670,00
PIANICO	1.010	€ 1.900,00
PIARIO	307	€ 500,00
PIAZZA BREMBANA	28	€ 0,00
PIAZZATORRE	41	€ 320,00
PONTE NOSSA	1.304	€ 1.400,00
PONTE S. PIETRO	1.535	€ 5.650,00
PONTERANICA	196	€ 0,00
PONTIDA	1.582	€ 0,00
PONTIDA	115	€ 0,00
PONTIROLO NUOVO	790	€ 5.065,00
POSCANTE	300	€ 404,00
PRADALUNGA	2.540	€ 20.000,00
PREDORE	1.511	€ 740,00
PREMOLO	370	€ 350,00
PRESEZZO	2.505	€ 2.615,00
PRESOLANA	134	€ 2.000,00
PREZZATE	564	€ 1.740,00
PUMENENGO	192	€ 800,00
RANICA	535	€ 1.750,00
RANZANICO	800	€ 3.750,00
ROGNO	508	€ 3.000,00
ROMANO DI LOMBARDIA	76	€ 325,00
RONCOBELLO	720	€ 2.600,00
RONCOLA S. B.	83	€ 2.920,00
ROSCIANO	401	€ 0,00
ROSSINO	1.675	€ 6.700,00
ROTA IMAGNA	120	€ 360,00
ROVETTA	1.150	€ 5.800,00
S. ANTONIO D'ADDA	750	€ 0,00
S. BRIGIDA	0	€ 9.500,00
S. GALLO	137	€ 460,00
S. GERVASIO D'A.DDA	830	€ 0,00
S. GERVASIO D'ADDA.	0	€ 200,00
S. GIOVANNI BIANCO	2.505	€ 2.385,00
S. LORENZO	572	€ 0,00
S. OMOBONO TERME	232	€ 1.750,00
S. PAOLO D'ARGON	536	€ 40,00
S. PELLEGRINO T.	1.528	€ 1.650,00
S.BRIGIDA	4	€ 40,00
SARNICO	3.086	€ 0,00
SCANZOROSCIATE	556	€ 2.000,00
SCHILPARIO	254	€ 2.821,00
SEDRINA	1.302	€ 4.083,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
SELVA DI ZANDOBBIO	2.828	€ 1.880,00
SELVINO	608	€ 1.000,00
SEMONTE	960	€ 1.150,00
SERIATE	1.260	€ 3.950,00
SERINA	230	€ 1.500,00
SEZIONE	35.001	€ 46.421,00
SOGNO	510	€ 120,00
SOLA FARA OLIVANA	370	€ 0,00
SOLZA	642	€ 1.470,00
SOMENDENNA	70	€ 0,00
SONGAVAZZO	102	€ 250,00
SORISOLE	2.521	€ 4.950,00
SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	360	€ 6.070,00
SOVERE	2.375	€ 0,00
SPINONE AL LAGO	40	€ 1.700,00
SPIRANO	0	€ 5.124,00
SPIRANO	0	€ 2.000,00
STABELLO	1.558	€ 2.290,00
STEAZZANO	920	€ 4.900,00
STROZZA	44	€ 0,00
SUISIO	580	€ 0,00
TALEGGIO	77	€ 0,00
TAVERNOLA B.SCA	8.474	€ 7.720,00
TELGATE	168	€ 3.554,00
TERNO D'ISOLA	7.350	€ 0,00
TORRE BOLDONE	6.525	€ 23.770,00
TORRE DE' BUSI	986	€ 1.500,00
TORRE DE' ROVERI	2.050	€ 10.000,00
TORRE PALLAVICINA	2	€ 18,00
TRESCORE BALNEARIO	191	€ 4.060,00
TREVIGLIO	2.544	€ 33.190,00
TREVIOLLO	1.654	€ 6.540,00
UBIALE CLANEZZO	680	€ 1.700,00
URGNANO	900	€ 600,00
VALBONDIONE	736	€ 340,00
VALBREMBO	154	€ 800,00
VALGOGLIO	1.222	€ 1.000,00
VALNEGRA	72	€ 375,00
VALPIANA	1.155	€ 6.746,00
VALSECCA	184	€ 80,00
VALTORTA	70	€ 900,00
VEDESETA	238	€ 640,00
VERCURAGO	120	€ 0,00
VERDELLO	360	€ 6.187,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
VERTOVA	1.782	€ 8.606,00
VIADANICA	662	€ 690,00
VIGOLO	410	€ 0,00
VILLA D'ADDA	1.042	€ 2.800,00
VILLA D'ALME'	121	€ 600,00
VILLA DI SERIO	2.880	€ 1.400,00
VILLA D'OGNA	236	€ 0,00
VILLONGO	1.037	€ 5.610,00
VILMINORE DI SCALVE	274	€ 0,00
ZAMBLA	26	€ 650,00
ZANDOBIO	1.854	€ 6.240,00
ZANICA	305	€ 0,00
ZOGNO	451	€ 2.430,00
ZORZONE	500	€ 2.700,00
BERGAMO Totale	266.947	€ 913.340,00
BIELLA		
ANDORNO MICCA	134	€ 0,00
BENNA	151	€ 0,00
BIELLA CENTRO VERNATO	30	€ 2.450,00
BRUSNENGO CURINO	52	€ 1.945,00
CAMANDONA	60	€ 400,00
CAMBURZANO	50	€ 1.000,00
CANDELO	215	€ 2.301,00
CARISIO	220	€ 950,00
CARPIGNANO SESIA	150	€ 500,00
CASAPINTA	1.002	€ 1.118,00
CAVAGLIA'	85	€ 11.100,00
CERRETO CASTELLO	50	€ 300,00
CHIAVAZZA	220	€ 2.500,00
COSSATO-QUAREGNA	158	€ 0,00
COSSATO/QUAREGNA	256	€ 0,00
COSSILA S.GIOVANNI	20	€ 0,00
COSSILA S.GRATO	4	€ 0,00
DONATO	267	€ 700,00
GAGLIANICO	770	€ 3.204,00
GRAGLIA	936	€ 3.610,00
LESSONA	873	€ 5.500,00
MAGNANO	52	€ 0,00
MASSAZZA	0	€ 600,00
MOSSO	426	€ 50,00
MOTTALCIATA	486	€ 700,00
MUZZANO	25	€ 400,00
OCCHIEPPO INF.	168	€ 0,00
OCCHIEPPO SUP.	126	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
PETTINENGO	93	€ 0,00
PIEDICAVALLO	44	€ 200,00
PONDERANO	0	€ 10.610,00
PRALUNGO	28	€ 347,00
ROASIO VILLA DEL BOSCO	234	€ 682,00
SAGLIANO MICCA	136	€ 363,00
SALA BIELLESE	226	€ 250,00
SANDIGLIANO	174	€ 1.000,00
SANTHIA'	270	€ 1.400,00
SORDEVOLO	66	€ 368,00
SPIAZZO	0	€ 155,00
STRONA	214	€ 1.000,00
TAVIGLIANO	167	€ 0,00
TOLLEGNO	217	€ 5.410,00
TRIVERO	530	€ 310,00
VALDENGO	259	€ 1.800,00
VALLE DEL CERVO	174	€ 0,00
VALLEMOSSO	5.170	€ 340,00
VANDORNO	94	€ 0,00
VEGLIO	2.050	€ 400,00
VERGNASCO MAGNONEVOLO	238	€ 1.690,00
VERRONE	4	€ 400,00
VIGLIANO	90	€ 2.200,00
VIVERONE ROPPOLO	0	€ 1.650,00
ZUMAGLIA	56	€ 0,00
BIELLA Totale	17.520	€ 69.903,00
BOLOGNESE ROMAGNOLA		
ALTA VALLE DEL SAVIO	326	€ 0,00
ALTO BIDENTE	5.678	€ 0,00
BAGNACAVALLO	59	€ 0,00
BERTINORO	1.708	€ 0,00
BOLOGNA	372	€ 1.200,00
BRISIGHELLA	40	€ 0,00
CAMUGANO	420	€ 0,00
CASALECCHIO DI RENO	3.335	€ 8.410,00
CASOLA VALSENI	800	€ 0,00
CASTEL DI CASIO	153	€ 0,00
CASTEL SAN PIETRO TERME	1.285	€ 550,00
CASTROCARO TERME	192	€ 0,00
CENTO	3.894	€ 0,00
CESENA	1.096	€ 0,00
CONSELICE	206	€ 0,00
CREPELLANO	281	€ 0,00
CUSERCOLI	24	€ 200,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
DOZZA	179	€ 0,00
FAENZA - CASTELBOLOGNESE	100	€ 2.000,00
FERRARA	225	€ 0,00
FORLI'	1.785	€ 0,00
FORLIMPOPOLI	468	€ 0,00
GAGGIO MONTANO	923	€ 0,00
IMOLA - VAL SANTERNO	248	€ 650,00
LAGARO	228	€ 0,00
LIZZANO IN BELVEDERE	236	€ 0,00
LUGO	293	€ 0,00
MASSA LOMBARDA	35	€ 0,00
MELDOLA	442	€ 272,00
MERCATO SARACENO	1.350	€ 0,00
MODIGLIANA	535	€ 0,00
MONGHIDORO	241	€ 0,00
MONZUNO	303	€ 600,00
OZZANO DELL'EMILIA	4.880	€ 0,00
PIETRACOLORA	14	€ 0,00
PORRETTA TERME	1.680	€ 0,00
PREMILCUORE	488	€ 0,00
RAVENNA	61	€ 0,00
RIOLO TERME	193	€ 340,00
SAN BENEDETTO IN ALPE	87	€ 0,00
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	86	€ 0,00
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	253	€ 0,00
SOGLIANO AL RUBICONE	349	€ 0,00
TREDOZIO	114	€ 465,00
VERGATO	1.922	€ 0,00
BOLOGNESE ROMAGNOLA Totale	37.587	€ 14.687,00
BOLZANO		
BRUNICO	160	€ 1.000,00
GRIES	584	€ 0,00
LAIVES	622	€ 530,00
LANA	50	€ 1.503,00
LANCIA	160	€ 0,00
MAGRE'	93	€ 1.517,73
MERANO	640	€ 2.500,00
OLTRISARCO	370	€ 0,00
ORA	798	€ 0,00
PIANI DI BOLZANO	163	€ 300,00
SAN CANDIDO	2.785	€ 0,00
SAN GIACOMO	794	€ 670,00
SEZIONE	132	€ 1.000,00
SINIGO	80	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
TERLANO	11	€ 0,00
VIPITENO	80	€ 60,00
BOLZANO Totale	7.522	€ 9.080,73
BRESCIA		
ACQUAFREDDA	484	€ 440,00
ADRO	655	€ 500,00
AZZANO	205	€ 0,00
BADIA	0	€ 6.020,00
BAGNOLO	2.620	€ 1.000,00
BEDIZOLE	520	€ 1.500,00
BERLINGO	467	€ 200,00
BETTOLE DI BUFFALORA	230	€ 13.800,00
BORGONATO	500	€ 7.100,00
BORGOSATOLLO	5.545	€ 53.511,00
BORNATO	1.620	€ 3.750,00
BOTTICINO MATTINA	260	€ 200,00
BOTTICINO SERA	309	€ 180,00
BOTTONAGA	2.180	€ 4.030,00
BOVEGNO	730	€ 1.714,00
BOVEZZO	860	€ 2.100,00
BRESCIA	809	€ 1.650,00
BROZZO	51	€ 260,00
CAINO	400	€ 500,00
CAIONVICO	1.480	€ 2.980,00
CALCINATELLO	235	€ 1.650,00
CALCINATO	1.025	€ 1.120,00
CALINO	295	€ 50,00
CALVISANO	30	€ 500,00
CAMIGNONE	420	€ 500,00
CAPRIANO DEL COLLE	613	€ 4.680,00
CAPRIOLO	186	€ 6.195,00
CARPENEDOLO	246	€ 6.050,00
CASTEGNATO	2.080	€ 2.500,00
CASTELCOVATI	454	€ 303,00
CASTENEDOLO	601	€ 3.435,00
CASTREZZATO	354	€ 100,00
CAZZAGO SAN MARTINO	550	€ 2.500,00
CELLATICA	530	€ 500,00
CESOVO	711	€ 3.080,00
CHIARI	2.845	€ 7.300,00
CHIESANUOVA	1.066	€ 2.106,00
CILIVERGHE	632	€ 2.540,00
CLUSANE	600	€ 1.300,00
COCCAGLIO	1.074	€ 2.350,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
COGOZZO	86	€ 3.750,00
COLLEBEATO	1.410	€ 14.000,00
COLLIO V. T.	753	€ 100,00
COLOGNE	1.550	€ 3.250,00
COLOMBARO	950	€ 0,00
CONCESIO	332	€ 2.480,00
CORTINE DI NAVE	410	€ 0,00
COSTORIO	144	€ 0,00
DELLO	280	€ 1.720,00
ERBUSCO	320	€ 2.400,00
FIUMICELLO	540	€ 7.000,00
FORNACI	0	€ 1.050,00
GAMBARA	18	€ 1.700,00
GARDONE V. T.	777	€ 8.750,00
GHEDI	415	€ 1.055,00
GOMBIO DI POLAVENO	16	€ 300,00
GOTTOLENGO	126	€ 550,00
GUSSAGO	2.120	€ 10.550,00
ISEO	192	€ 600,00
ISORELLA	700	€ 5.800,00
LAMARMORA	298	€ 840,00
LAVONE	15	€ 15,00
LENO	1.053	€ 2.900,00
LODETTO	270	€ 5.150,00
LODRINO	228	€ 1.000,00
LOGRATO	460	€ 6.040,00
LONATO	577	€ 1.860,00
LUMEZZANE PIEVE	1.630	€ 4.500,00
LUMEZZANE SAN SEBASTIANO	1.269	€ 9.766,00
LUMEZZANE SANT'APOLLONIO	635	€ 3.200,00
MAGNO DI BOVEGNO	103	€ 0,00
MAIRANO	625	€ 400,00
MARCHENO	386	€ 1.100,00
MARMENTINO	45	€ 250,00
MARONE	770	€ 4.900,00
MAZZANO	180	€ 2.380,00
MOLINETTO	670	€ 10.701,00
MOMPIANO	1.575	€ 10.172,00
MONTE ISOLA	902	€ 1.490,00
MONTICHIARI	487	€ 0,00
MONTIRONE	329	€ 2.450,00
NAVE	1.560	€ 6.830,00
NIGOLINE	143	€ 1.005,00
NUVOLENTI	58	€ 1.250,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
NUVOLERA	664	€ 460,00
OME	1.380	€ 17.700,00
ORZINUOVI	628	€ 300,00
OSPITALETTO	3.931	€ 6.380,00
PADENGHE	884	€ 2.600,00
PADERNO	210	€ 1.300,00
PAITONE	205	€ 900,00
PALAZZOLO SULL'OGLIO	1.983	€ 4.925,00
PASSIRNO	45	€ 0,00
PEDROCCA	344	€ 1.350,00
PEZZAZE	120	€ 0,00
PILZONE	100	€ 3.000,00
POMPIANO	1.990	€ 12.600,00
PONCARALE	505	€ 50,00
PONTE ZANANO	360	€ 0,00
PONTEVICO	268	€ 540,00
PRALBOINO	605	€ 500,00
PROVAGLIO D'ISEO	1.160	€ 4.000,00
PROVEZZE	271	€ 0,00
QUINZANO	455	€ 2.550,00
REMEDELLO	282	€ 2.950,00
REZZATO	2.040	€ 8.300,00
RONCADELLE	3.040	€ 11.000,00
ROVATO	280	€ 0,00
RUDIANO	1.290	€ 7.235,00
SALE MARASINO	1.383	€ 0,00
SAN FRANCESCO DI PAOLA	1.350	€ 1.569,00
SAN PANCRAZIO	330	€ 6.500,00
SAN PAOLO	437	€ 1.720,00
SAN POLO	210	€ 2.400,00
SAN VIGILIO	2.287	€ 4.950,00
SAN ZENO	2.675	€ 33.283,00
SAN COLOMBANO	450	€ 0,00
SAN GIOVANNI DI POLAVENO	20	€ 300,00
SANT' EUFEMIA	583	€ 680,00
SAREZZO	870	€ 830,00
SULZANO	325	€ 1.818,00
TAVERNOLE - CIMMO	67	€ 315,00
TIMOLINE	1.100	€ 3.500,00
TORBIATO	0	€ 500,00
TORBOLE CASAGLIA	750	€ 3.500,00
TRENZANO	1.709	€ 7.290,00
VELLO	80	€ 400,00
VEROLANUOVA	50	€ 1.100,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
VILLA PEDERAGNO	555	€ 0,00
VILLAGGIO PREALPINO	370	€ 210,00
VILLAGGIO SERENO	435	€ 11.770,00
VIRLE TREPONTI	0	€ 500,00
VISANO	280	€ 1.700,00
VOLTA BRESCIANA	564	€ 2.400,00
ZANANO	140	€ 0,00
ZOCCO SPINA	294	€ 300,00
ZONE	176	€ 640,00
BRESCIA Totale	100.409	€ 470.263,00
CADORE		
AURONZO	44	€ 250,00
CAMPOLONGO DI CADORE	0	€ 2.862,50
CASAMAZZAGNO	794	€ 376,89
CORTINA D'AMPEZZO	32	€ 0,00
COSTALISSOIO	30	€ 0,00
DOMEGGE DI CADORE	158	€ 1.535,00
PIEVE DI CADORE	430	€ 2.000,00
SAN VITO DI CADORE	507	€ 0,00
SANTO STEFANO DI CADORE	173	€ 800,00
ZOPPE' DI CADORE	50	€ 600,00
CADORE Totale	2.218	€ 8.424,39
CARNICA		
AMARO	103	€ 75,00
AMPEZZO	438	€ 2.857,00
ARTA TERME	736	€ 1.260,00
BUTTEA	195	€ 1.423,00
CLEULIS	20	€ 150,00
COMegliANS	92	€ 324,00
DIERICO	300	€ 650,00
FORNI AVOLTRI	58	€ 780,00
FORNI DI SOPRA	540	€ 305,00
FORNI DI SOTTO	135	€ 300,00
ILLEGIO	262	€ 0,00
LOVEA	131	€ 0,00
LUDARIA	235	€ 260,00
OVARO	225	€ 200,00
PALUZZA "Pal Piccolo"	405	€ 1.100,00
PAULARO	308	€ 6.985,00
RAVASCLETTO	210	€ 1.000,00
RIGOLATO	25	€ 100,00
SEZIONE	2.724	€ 9.367,50
SOCCHIEVE	50	€ 450,00
TIMAU	1.187	€ 1.267,60

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
TOLMEZZO "F.lli Ermano"	118	€ 0,00
TOLMEZZO "Tita Copetti"	40	€ 613,00
VAL PESARINA	209	€ 500,00
VILLA SANTINA	46	€ 1.100,00
ZOVELLO	30	€ 30,00
ZUGLIO	1.267	€ 3.282,00
CARNICA Totale	10.089	€ 34.379,10
CASALE MONFERRATO		
BORGO SAN MARTINO	0	€ 200,00
CANTAVENNA	28	€ 3.300,00
CASALE NORD	63	€ 300,00
CASALE SUD	134	€ 872,20
CONIOLO	0	€ 200,00
CONZANO	32	€ 290,00
FRASSINELLO	923	€ 1.000,00
GABIANO - VILLAM.	0	€ 0,00
LAURIANO - MONTEU	98	€ 403,00
MIRABELLO	897	€ 2.495,00
MOMBELLO - ZENEVRETO	42	€ 0,00
OCCIMIANO	0	€ 500,00
OTTIGLIO	0	€ 300,00
OZZANO	1.565	€ 1.100,00
PONTESTURA	0	€ 0,00
ROSIGNANO	0	€ 400,00
SALA	0	€ 100,00
SAN GIORGIO	52	€ 1.110,00
SAN MAURIZIO	0	€ 250,00
SERRALUNGA	16	€ 150,00
SEZIONE	4.262	€ 13.150,00
VALLE CERRINA	1.151	€ 2.000,00
VIGNALE	42	€ 200,00
VILLADEATI	6	€ 100,00
VILLANOVA	0	€ 400,00
CASALE MONFERRATO Totale	9.311	€ 28.820,20
CEVA		
CEVA	2.597	€ 0,00
GARESSIO	700	€ 0,00
LISIO VALLE MONGIA	432	€ 0,00
MOMBARCARO	360	€ 0,00
CEVA Totale	4.089	€ 0,00
CIVIDALE		
CIVIDALE CENTRO	182	€ 0,00
CIVIDALE ESTERNO	0	€ 200,00
FAEDIS	630	€ 210,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
GRIMACCO	40	€ 0,00
IPPLIS	256	€ 350,00
PREPOTTO	45	€ 1.916,00
PRESTENTO	24	€ 0,00
REMANZACCO	51	€ 1.300,00
SALT	0	€ 250,00
SAVOGNA	159	€ 150,00
SEZIONE	0	€ 1.200,00
TOGLIANO	36	€ 5.050,00
ZIRACCO	200	€ 400,00
CIVIDALE Totale	1.623	€ 11.026,00
COLICO		
CATASCO	160	€ 500,00
COLICO	2.059	€ 70,00
CONSIGLIO RUMO	116	€ 600,00
CREMIA	175	€ 70,00
DERVIO	654	€ 700,00
DOMASO	66	€ 185,00
DORIO	125	€ 0,00
INTROZZO	190	€ 300,00
MONTEMEZZO	54	€ 0,00
MUSSO	192	€ 750,00
PIANELLO DEL LARIO	488	€ 500,00
SORICO	0	€ 200,00
TREMENICO	8	€ 0,00
VERCANA	150	€ 0,00
VESTRENO	144	€ 207,00
COLICO Totale	4.581	€ 4.082,00
COMO		
ALBATE	1.290	€ 1.300,00
ALBAVILLA	772	€ 1.200,00
ALBESE CON CASSANO	400	€ 450,00
APPIANO GENTILE	114	€ 900,00
ARREGNO	996	€ 1.800,00
AROSIO	286	€ 0,00
ASSO	128	€ 600,00
BELLAGGIO	109	€ 4.150,00
BEREGAZZO CON FIGLIARO	112	€ 950,00
BINAGO	0	€ 1.000,00
BIZZARONE	76	€ 1.250,00
BLESSAGO	37	€ 140,00
BRECCIA - REBBIO	85	€ 2.244,00
BRENNA	145	€ 100,00
BRIENNO	30	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
BRUNATE	163	€ 880,00
BULGAROGRASSO	88	€ 1.500,00
CABIATE	124	€ 2.600,00
CAGLIO - REZZAGO	417	€ 2.000,00
CAGNO	66	€ 5.475,00
CAMNAGO FALOPPIO	9	€ 1.200,00
CANTU'	125	€ 2.500,00
CANZO	6.150	€ 21.500,00
CAPIAGO INTIMIAMO	300	€ 0,00
CARLAZZO	20	€ 500,00
CASASCO INTELVI	119	€ 4.456,00
CASLINO AL PIANO	250	€ 0,00
CASNATE CON BERNATE	184	€ 2.100,00
CASTELMARTE	565	€ 0,00
CASTIGLIONE INTELVI	128	€ 0,00
CAVALLASCA	74	€ 740,00
CAVARGNA	154	€ 0,00
CERNOBBIO	269	€ 120,00
CIVIGLIO	370	€ 100,00
CLAINO CON OSTENO	63	€ 230,00
COLONNO	58	€ 0,00
COMO	312	€ 1.340,00
DONGO	208	€ 6.000,00
ERBA	190	€ 5.000,00
FENEGR0'	428	€ 4.650,00
FINO MORNASCO	78	€ 100,00
GAGGINO FALOPPIO	40	€ 900,00
GERMASINO	150	€ 180,00
GRANDATE	53	€ 1.500,00
GRAVEDONA	810	€ 0,00
LAGLIO	558	€ 650,00
LAMBRUGO	116	€ 400,00
LANZO INTELVI	330	€ 50,00
LEMNA - FAGGETO	200	€ 0,00
LENNO	300	€ 760,00
LEZZENO	143	€ 700,00
LIPOMO	937	€ 1.600,00
LOCATE VARESINO	298	€ 1.200,00
LURAGO D'ERBA	0	€ 2.720,00
LURATE CACCIVIO	46	€ 2.119,00
MARIANO COMENSE	860	€ 7.150,00
MENAGGIO	817	€ 2.300,00
MOLINA	86	€ 0,00
MOLTRASIO	760	€ 400,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
MONTANO LUCINO	155	€ 1.551,00
MONTE OLIMPINO	823	€ 951,00
OLGIATE COMASCO	70	€ 2.000,00
OLTRONA S. MAMETTE	468	€ 800,00
ORSENIGO	80	€ 0,00
PALANZO	541	€ 2.446,00
PARE'	0	€ 650,00
PELLIO INTELVI	282	€ 65,20
PIGRA	8	€ 78,00
POGNANA LARIO	138	€ 3.161,00
PONNA	50	€ 150,00
PONTE LAMBRO	316	€ 0,00
PORLEZZA	62	€ 300,00
RAMPONIO	13	€ 0,00
RONAGO	50	€ 1.750,00
ROVELLO PORRO	82	€ 1.100,00
ROVENNA	120	€ 6.950,00
S. BARTOLOMEO VALCAVARGNA	69	€ 0,00
S. FEDELE INTELVI	108	€ 500,00
S.MARIA REZZONICO	154	€ 950,00
S.PIETRO SOVERA	42	€ 250,00
SCHIGNANO	147	€ 0,00
SEVESO	1.041	€ 5.230,00
SEZIONE	12.943	€ 0,00
SOLBIATE	480	€ 1.060,00
TREMEZZO	40	€ 0,00
UGGIATE TREVANO	318	€ 2.261,00
VALSOLDA	701	€ 300,00
VELESO	0	€ 150,00
VIGHIZZOLO	60	€ 2.410,00
VILLAGUARDIA	1.330	€ 8.500,00
COMO Totale	42.687	€ 145.267,20
CONEGLIANO		
BARBISANO	0	€ 160,00
BIBANO-GODEGA	552	€ 2.110,00
CITTA'	430	€ 5.600,00
CODOGNE'	295	€ 2.214,00
COLFOSCO	355	€ 4.190,00
COLLALBRIGO	677	€ 850,00
COLLALTO	0	€ 200,00
CORBANESE	690	€ 9.500,00
FALZE' DI PIAVE	16	€ 450,00
FONTIGO	0	€ 250,00
GAIARINE	380	€ 6.500,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
GRUPPO GIOVANI	180	€ 350,00
M.O. MASET	515	€ 1.485,00
MARENO DI PIAVE	8	€ 400,00
OGLIANO	0	€ 50,00
ORSAGO	391	€ 2.268,00
PARE'	282	€ 700,00
PIANZANO	430	€ 400,00
PIEVE DI SOLIGO	56	€ 400,00
PONTE DELLA PRIULA	385	€ 1.134,00
REFRONTOLO	506	€ 1.370,00
SAN FIOR	48	€ 500,00
SAN PIETRO DI FELETTO	516	€ 300,00
SAN VENDEMIANO	1.292	€ 2.650,49
SANTA LUCIA DI PIAVE	1.111	€ 4.375,00
SANTA MARIA DI FELETTO	48	€ 200,00
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	42	€ 400,00
SEZIONE	1.170	€ 10.267,00
SOLIGHETTO	202	€ 900,00
SOLIGO	1.275	€ 0,00
SUSEGANA	50	€ 0,00
VAZZOLA	384	€ 2.078,00
CONEGLIANO Totale	12.286	€ 62.251,49
CREMONA		
ASOLA	345	€ 4.171,00
CALVATONE	31	€ 1.200,00
CASALMAGGIORE	724	€ 936,00
CASTEL GOFFREDO	350	€ 262,00
CREMA	1.022	€ 4.050,00
CREMONA	506	€ 966,00
GUIDIZZOLO	940	€ 200,00
CREMONA Totale	3.918	€ 11.785,00
CUNEO		
CARAGLIO	150	€ 3.500,00
CUNEO	1.640	€ 0,00
MONTA' D'ALBA	0	€ 75.000,00
CUNEO Totale	1.790	€ 78.500,00
DOMODOSSOLA		
BACENO	50	€ 1.000,00
BANNIO ANZINO	350	€ 2.000,00
BOGNANCO	735	€ 2.450,00
BRACCHIO	12	€ 0,00
CADDO	365	€ 0,00
CALASCA	10	€ 0,00
CALICE	720	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
CEPPO MORELLI	20	€ 0,00
CIMAMULERA	50	€ 0,00
CISORE-MOCOOGNA	80	€ 300,00
CRAVEGGIA	170	€ 0,00
DOMODOSSOLA	620	€ 20,00
DRUOGNO	158	€ 0,00
FOMARCO	340	€ 550,00
FORMAZZA	16	€ 0,00
MALESCO	640	€ 0,00
MASERA	40	€ 0,00
MERGOZZO	8	€ 0,00
MONTESCHENO	155	€ 0,00
ORNAVASSO	450	€ 3.000,00
PREGLIA	39	€ 5.700,00
PREMIA	211	€ 0,00
PREMOSELLO-CHIOVENDA	174	€ 2.500,00
RE	728	€ 800,00
S.MARIA MAGGIORE-CRANA-BUTTOGNO	546	€ 0,00
S.ROCCO DI PREMIA	0	€ 200,00
SEZIONE	400	€ 0,00
TOCENO	385	€ 0,00
TRONTANO	315	€ 0,00
VAGNA	28	€ 0,00
VANZONE-S.CARLO	143	€ 0,00
VARZO-TRASQUERA	4	€ 800,00
VILLADOSSOLA	199	€ 0,00
VILLETTE	138	€ 1.520,00
VOGOGNA	48	€ 0,00
DOMODOSSOLA Totale	8.347	€ 20.840,00
FELTRE		
ALANO DI PIAVE	20	€ 300,00
ARINA	1.182	€ 2.700,00
ARSIE'	506	€ 436,00
ARSON	160	€ 0,00
ARTEN	183	€ 0,00
AUNE - SALZEN	167	€ 60,00
CAORERA	200	€ 0,00
CELARDA MONTE MIESNA	122	€ 0,00
CESIOMAGGIORE	984	€ 3.221,78
FARRA	160	€ 1.000,00
FELTRE MONTE CAURIOL	718	€ 0,00
FONZASO	1.840	€ 0,00
LAMON	5.905	€ 1.450,00
LASEN	51	€ 700,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
LENTIAI	1.395	€ 1.450,00
MELLAME-RIVAI	148	€ 350,00
PADERNO	155	€ 237,50
PEDAVERNA	1.725	€ 1.200,00
PEZ	2.114	€ 100,00
QUERO	229	€ 580,00
SAN GREGORIO	280	€ 3.000,00
SANTA GIUSTINA	4.087	€ 0,00
SEREN DEL GRAPPA	164	€ 0,00
SERVO	250	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 4.600,00
VAS	132	€ 155,00
VIGNUI	360	€ 0,00
VILLABRUNA	152	€ 1.802,00
ZORZOI	147	€ 400,00
FELTRE Totale	23.536	€ 23.742,28
FIRENZE		
ALTA VALLE OMBRONE PISTOIESE	420	€ 1.150,00
AREZZO	18	€ 0,00
BORGIO SAN LORENZO	388	€ 0,00
CUTIGLIANO	751	€ 1.500,00
FIRENZE	2.448	€ 2.445,00
FIRENZUOLA	346	€ 12.250,00
MONTALE	268	€ 1.042,00
MONTECATINI	52	€ 170,00
MONTEMURLO	709	€ 1.280,00
PALAZZUOLO SUL SENIO	72	€ 0,00
PISTOIA	1.263	€ 0,00
POGGIO A CAIANO-CARMIGNANO	99	€ 1.000,00
QUARRATA	351	€ 1.220,00
SAN PIERO A SIEVE	330	€ 2.050,00
SCARPERIA	420	€ 910,00
SIENA	40	€ 0,00
UMBRIA	106	€ 416,00
VAIANO	251	€ 160,00
VICCHIO	106	€ 1.384,00
FIRENZE Totale	8.438	€ 26.977,00
GEMONA		
ALESSO	94	€ 306,00
ARTEGNA MONTENARS	862	€ 840,00
AVASINIS	159	€ 391,00
BORDANO	250	€ 559,00
CAMPOLESSI	0	€ 0,00
GEMONA	445	€ 4.000,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
INTERNEPPO	100	€ 105,00
OSPEDALETTO	302	€ 120,00
PEONIS	230	€ 0,00
VENZONE	98	€ 500,00
GEMONA Totale	2.540	€ 6.821,00
GENOVA		
ALTALFONTANABUONA	0	€ 100,00
ALTAVALPOLCEVERA	86	€ 0,00
ARENZANO	522	€ 0,00
BARGAGLI	118	€ 150,00
CAMPO LIGURE	1.561	€ 0,00
CARASCO	32	€ 0,00
CASTELLO DELLA PIETRA	16	€ 0,00
CHIAVARI	40	€ 717,00
COGOLETO	115	€ 466,00
FAVALE DI MALVARO	0	€ 100,00
GENOVA CENTRO	398	€ 10.610,00
ISOLA DEL CANTONE	24	€ 1.800,00
MASONE	350	€ 5.490,00
MEZZANEGO	290	€ 15,00
NERVI	205	€ 0,00
RIVAROLO L.	174	€ 465,00
ROSSIGLIONE	600	€ 2.700,00
SAMPIERDARENA	156	€ 0,00
SANTA MARGHERITA	582	€ 1.110,00
SAVIGNONE	0	€ 5.685,00
SESTRI LEVANTE	0	€ 550,00
SEZIONE	0	€ 4.750,00
SOPRALACROCE	165	€ 825,00
VALBREVENNA	70	€ 0,00
VALVERDE	638	€ 80,00
VOLTRI	21	€ 0,00
GENOVA Totale	6.163	€ 35.613,00
GORIZIA		
FOSSALON	12	€ 0,00
GORIZIA	130	€ 0,00
GRADISCA D'ISONZO	192	€ 230,00
MARIANO - CORONA	63	€ 1.563,00
MEDEA	72	€ 1.603,00
MONFALCONE	1.700	€ 0,00
SEZIONE	1.895	€ 0,00
GORIZIA Totale	4.064	€ 3.396,00
IMPERIA		
BORDIGHERA	120	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
BUGGIO	254	€ 0,00
CASTELVITTORIO	58	€ 0,00
CONIO	5	€ 0,00
IMPERIA	518	€ 0,00
PERINALDO	42	€ 0,00
PONTEDASSIO	28	€ 0,00
SANREMO	32	€ 0,00
SEZIONE	155	€ 0,00
VALLECROSIA	400	€ 0,00
VENTIMIGLIA	1.648	€ 325,00
VEREZZO	145	€ 0,00
IMPERIA Totale	3.405	€ 325,00
INTRA		
ARONA	48	€ 1.682,00
BEE'	0	€ 586,00
BORGOTICINO	50	€ 200,00
GURRO	76	€ 200,00
INTRA CENTRO	196	€ 900,00
LESA-SOLCIO	10	€ 400,00
MEINA	84	€ 2.200,00
PALLANZA	32	€ 100,00
POSSACCIO	480	€ 720,00
ROVEGRO	198	€ 2.701,00
SEZIONE	640	€ 0,00
SUNA	160	€ 4.086,00
INTRA Totale	1.974	€ 13.775,00
IVREA		
BAIRO CANAVESE	230	€ 200,00
BORGOFRANCO	127	€ 817,00
CALUSO	36	€ 0,00
CARAVINO	20	€ 0,00
CASCINETTE D'IVREA	260	€ 0,00
CASTELLAMONTE	93	€ 0,00
CUORGNE'	93	€ 3.907,00
FRASSINETTO	32	€ 0,00
NOMAGLIO	103	€ 1.000,00
ORIO CANAVESE	68	€ 0,00
OZEGNA	0	€ 85,00
PAVONE CANAVESE	102	€ 1.970,00
RODALLO	80	€ 0,00
ROMANO CANAVESE	60	€ 0,00
SAMONE	110	€ 50,00
SAN BENIGNO CANAVESE	28	€ 1.200,00
SAN BERNARDO	24	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
SAN GIUSTO CANAVESE	0	€ 500,00
SAN LORENZO	20	€ 0,00
SAN MARTINO CANAVESE	60	€ 200,00
SETTIMO VITTONO - CAREMA	636	€ 200,00
SEZIONE	4.473	€ 0,00
STRAMBINO	26	€ 0,00
TONENGO DI MAZZE'	100	€ 500,00
TORRE CANAVESE	60	€ 200,00
TRAVERSELLA	350	€ 0,00
VALPERGA - BELMONTE	12	€ 150,00
VICO CANAVESE	285	€ 2.255,00
IVREA Totale	7.488	€ 13.234,00
LA SPEZIA		
BAGNONE	1.040	€ 0,00
BRUGNATO	750	€ 0,00
CASTELNUOVO MAGRA	0	€ 2.000,00
CEPARANA FOLLO ALBIANO	500	€ 1.550,00
SANTO STEFANO MAGRA	1.354	€ 480,00
SARZANA	246	€ 0,00
SPEZIA CENTRO	955	€ 250,00
LA SPEZIA Totale	4.845	€ 4.280,00
LATINA		
APRILIA	0	€ 2.100,00
BORGIO BAINSIZZA	0	€ 2.090,00
BORGIO HERMADA	0	€ 2.090,00
BORGIO MONTELLO	0	€ 2.090,00
BORGIO SABOTINO	0	€ 2.090,00
BORGIO SAN DONATO	0	€ 2.090,00
CISTERNA	0	€ 2.090,00
LATINA CAPOLUOGO	0	€ 2.090,00
LATINA SCALO	0	€ 2.090,00
SABAUDIA	0	€ 2.090,00
SEZIONE	4.966	€ 0,00
SUD PONTINO	0	€ 2.090,00
LATINA Totale	4.966	€ 23.000,00
LECCO		
BARZAGO	345	€ 400,00
CASTELLO DI LECCO	440	€ 0,00
CERNUSCO LOMBARDONE	1.234	€ 1.710,00
CESANA BRIANZA	3.905	€ 19.800,00
CIVATE	2.026	€ 9.660,00
COSTAMASNAGA	730	€ 59.500,00
MAGGIANICO CHIUSO	630	€ 3.400,00
MALGRATE	270	€ 1.500,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
MANDELLO DEL LARIO	804	€ 550,00
MERATE	550	€ 1.150,00
OGGIONO	360	€ 0,00
OLGIATE CALCO	0	€ 1.400,00
OLGINATE	110	€ 0,00
PREMANA	875	€ 4.700,00
TORREVILLA	146	€ 8.650,00
VERDERIO INFERIORE	910	€ 1.750,00
LECCO Totale	13.335	€ 114.170,00
LUINO		
AGRA	76	€ 0,00
BEDERO MASCIAGO	880	€ 2.120,00
BOSCO MONTEGR.	150	€ 50,00
BRENTA	130	€ 675,00
BREZZO DI BEDERO	490	€ 80,00
BRISSAGO ROGG.	56	€ 450,00
CASALZUIGNO	348	€ 150,00
CASSANO VALC.	67	€ 350,00
CASTELVECCANA	1.255	€ 6.250,00
CITTIGLIO	2.845	€ 927,00
COLMEGNA	24	€ 50,00
CREMENAGA	330	€ 700,00
CUGLIATE FABIASCO	33	€ 550,00
CUNARDO	1.005	€ 200,00
CURIGLIA	364	€ 0,00
CUVIO	217	€ 1.916,00
DUE COSSANI	97	€ 4.628,00
DUMENZA	63	€ 0,00
FERRERA	163	€ 845,00
GERMIGNAGA	838	€ 1.180,00
GRANTOLA	488	€ 100,00
LAVENA PONTE TR.	560	€ 4.105,00
LUINO	1.539	€ 0,00
MACCAGNO	334	€ 400,00
MARCHIROLO	1.069	€ 1.695,00
MESEZANA	16	€ 0,00
MONTEVIASCO	150	€ 450,00
ORINO - AZZIO	54	€ 511,00
PORTO VALTRAV.	102	€ 800,00
RANCIO VALCUVIA	200	€ 230,00
SEZIONE	5.057	€ 3.310,00
VALGANNA	244	€ 200,00
VERGOBBIO CUV.	206	€ 0,00
LUINO Totale	19.450	€ 32.922,00

MARCHE		
ACQUASANTA TERME	486	€ 1.345,00
AMANDOLA	150	€ 450,00
CAMERINO	135	€ 1.000,00
CINGOLI	36	€ 0,00
DEI SIBILLINI	246	€ 700,00
FERMO	50	€ 0,00
MACERATA	1.105	€ 653,00
PESARO – URBINO	11	€ 150,00
RECANATI-CASTELFIDARDO	22	€ 0,00
SAN GINESIO	0	€ 0,00
VAL POTENZA	251	€ 1.100,00
MARCHE Totale	2.492	€ 5.398,00
MAROSTICA		
CROSARA	0	€ 100,00
FONTANELLE	0	€ 100,00
LAVERDA	402	€ 100,00
LUSIANA	822	€ 2.491,20
MAROSTICA CENTRO	203	€ 100,00
MARSAN	815	€ 3.790,00
MASON	267	€ 100,00
MOLVENA	783	€ 100,00
PIANEZZE	250	€ 100,00
PRADIPALDO	0	€ 100,00
SAN LUCA	1.694	€ 100,00
SANTA CATERINA	1.430	€ 100,00
SCHIAVON	260	€ 100,00
SEZIONE	0	€ 200,00
VALLE DI SOPRA	167	€ 200,00
VALLE SAN FLORIANO	0	€ 152,00
VALLONARA	0	€ 100,00
VILLA DI MOLVENA	117	€ 400,00
VILLARASPA	0	€ 100,00
MAROSTICA Totale	7.210	€ 8.533,20
MASSA CARRARA		
ANTONA	10	€ 0,00
CARRARA	44	€ 0,00
MARINA DI CARRARA	60	€ 0,00
MASSA	10	€ 0,00
MULAZZO	24	€ 0,00
SEZIONE	1.977	€ 0,00
MASSA CARRARA Totale	2.125	€ 0,00
MILANO		
ABBIATEGRASSO	340	€ 9.200,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
ARCONATE	798	€ 3.880,00
ARESE	450	€ 870,00
BAREGGIO	150	€ 0,00
BOLLATE	871	€ 1.225,00
BRESSO	597	€ 2.920,00
BUSTO GAROLFO	430	€ 1.800,00
CASSANO D'ADDA	1.177	€ 0,00
CASTANO PRIMO	736	€ 3.400,00
CERIANO LAGHETTO	180	€ 600,00
CERNUSCO S/N	722	€ 4.680,00
CESANO MADERNO	940	€ 4.000,00
CINISELLO B.	1.400	€ 22.450,00
CORSICO	0	€ 5.660,50
GESSATE	68	€ 2.257,00
GIUSSANO	9.372	€ 150.587,00
LACCHIARELLA	970	€ 1.810,00
LEGNANO	1.630	€ 1.585,00
LIMBIATE	678	€ 1.400,00
LIMITO-PIOLTELLO-SEGRATE	2.355	€ 6.500,00
MAGENTA	327	€ 0,00
MELZO	1.028	€ 1.100,00
MILANO CRESCENZAGO	62	€ 925,00
MISSAGLIA	105	€ 4.800,00
PADERNO DUGNANO	228	€ 600,00
RHO	670	€ 2.000,00
ROZZANO	433	€ 300,00
SAN GIULIANO MIL.SE	450	€ 600,00
SAN VITTORE OLONA	837	€ 1.180,00
SESTO SAN GIOVANNI	1.158	€ 17.079,00
SEZIONE	10.187	€ 19.980,00
VAPRIO D'ADDA	1.490	€ 8.220,00
VIGEVANO-MORTARA	4.381	€ 10.275,00
MILANO Totale	45.220	€ 291.883,50
MODENA		
BOCCASSUOLO	481	€ 2.500,00
BRAIDA	1.216	€ 180,00
CASTELFRANCO EMILIA	1.066	€ 935,00
CASTELVETRO	1.173	€ 1.480,00
FANANO	504	€ 0,00
FIORANO	1.432	€ 4.230,00
FIUMALBO	817	€ 0,00
FORMIGINE	112	€ 0,00
FRASSINORO	269	€ 0,00
GUIGLIA	90	€ 200,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
LAMA MOCOONO	252	€ 400,00
MARANELLO	823	€ 780,00
MIRANDOLA	30	€ 0,00
MODENA	1.259	€ 2.080,00
MONFESTINO	1.027	€ 5.467,00
MONTECRETO	14	€ 0,00
MONTEFIORINO	622	€ 0,00
MONTESE	700	€ 500,00
OLINA	179	€ 0,00
PALAGANO	243	€ 500,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	280	€ 250,00
PIANDELGOTTI	281	€ 320,00
PIEVEPELAGO	35	€ 0,00
POLINAGO	67	€ 541,00
PRIGNANO	706	€ 1.600,00
ROCCAMALATINA	534	€ 900,00
SAN PROSPERO	2.301	€ 700,00
SANT'ANNA PELAGO	70	€ 0,00
SASSUOLO	316	€ 1.885,00
SAVIGNANO SUL PANARO	668	€ 0,00
SERRAMAZZONI	1.533	€ 2.500,00
SEZIONE	0	€ 2.700,00
SPILAMBERTO	108	€ 7.500,00
VERICA	309	€ 500,00
VIGNOLA	45	€ 0,00
ZOCCA	925	€ 0,00
MODENA Totale	20.487	€ 38.648,00
MOLISE		
BOIANO	28	€ 0,00
CAMPOBASSO	122	€ 0,00
CASTELROMANO	60	€ 0,00
COLLI A VOLTURNO	30	€ 0,00
SEZIONE	1.454	€ 1.050,00
MOLISE Totale	1.694	€ 1.050,00
MONDOVI'		
BENEVAGIENNA	1.570	€ 600,00
CARASSONE	1.290	€ 415,00
CASTELLETTO UZZONE	120	€ 300,00
CLAVESANA	80	€ 0,00
CORTEMILIA	330	€ 1.200,00
FARIGLIANO	1.150	€ 0,00
FERRONE	100	€ 250,00
FRABOSA SOTTANA	450	€ 0,00
GRATTERIA	70	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
LEQUIO TANARO	102	€ 0,00
LEVICE	26	€ 1.500,00
MAGLIANO ALPI	140	€ 350,00
MONASTERO ROA' PIANA	250	€ 0,00
MOROZZO	195	€ 0,00
PERLETTO	64	€ 0,00
PIANFEI	150	€ 450,00
PIOZZO	2.967	€ 4.570,00
ROCCA DE' BALDI	185	€ 0,00
ROCCAFORTE MONDOVI'	320	€ 0,00
S. BIAGIO	135	€ 0,00
S.GIOVANNI DEI GOVONI	2.885	€ 2.470,00
SANT'ALBANO STURA	70	€ 450,00
SEZIONE	1.014	€ 1.190,00
TRINITA'	1.520	€ 350,00
VICOFORTE MONDOVI'	148	€ 90,00
VILLANOVA MONDOVI'	683	€ 50,00
MONDOVI' Totale	16.014	€ 14.235,00
MONZA		
ARCORE	2.760	€ 8.968,00
BELLUSCO	65	€ 860,00
BUSNAGO	527	€ 12.016,00
CAPRIANO	365	€ 8.200,00
CARATE	220	€ 11.382,00
CASATENOVO	1.178	€ 4.000,00
CONCOREZZO	1.250	€ 1.500,00
CORNATE D'ADDA	16	€ 2.433,00
DESIO	2.430	€ 1.550,00
GORGONZOLA	190	€ 2.652,00
LISSONE	2.943	€ 3.400,00
MACHERIO	250	€ 0,00
MONZA CENTRO	395	€ 1.215,00
NOVA MILANESE	670	€ 12.500,00
RONCELLO	400	€ 2.000,00
RONCO BRIANTINO	1.179	€ 675,00
SEREGNO	458	€ 1.350,00
SEZIONE	4.882	€ 0,00
SOVICO	250	€ 2.850,00
TREGASIO	1.403	€ 770,00
TREZZO SULL'ADDA	195	€ 800,00
USMATE VELATE	450	€ 2.100,00
VEDANO AL LAMBRO	237	€ 450,00
VEDUGGIO	4.750	€ 1.700,00
VILLA RAVERIO	652	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
VILLASANTA	430	€ 2.000,00
MONZA Totale	28.545	€ 85.371,00
NAPOLI		
NAPOLI	4	€ 0,00
SANNITICO	13	€ 0,00
NAPOLI Totale	17	€ 0,00
NOVARA		
BELLINZAGO NOVARESE	414	€ 1.600,00
BORGOLAVEZZARO	40	€ 0,00
CALTIGNAGA	273	€ 740,00
CAMERI	118	€ 21.265,00
GALLIATE	68	€ 0,00
GARBAGNA NOVARESE	1.748	€ 5.108,00
MARANO TICINO	120	€ 250,00
MOMO	50	€ 900,00
NOVARA	458	€ 2.900,00
OLEGGIO	98	€ 1.420,00
RECETTO	552	€ 779,14
ROMENTINO	40	€ 1.000,00
SEZIONE	1.118	€ 0,00
SIZZANO	77	€ 3.260,00
TRECATE	231	€ 0,00
VARALLO POMBIA	373	€ 0,00
VESPOLATE	20	€ 0,00
NOVARA Totale	5.798	€ 39.222,14
OMEGNA		
AGRANO	80	€ 200,00
AMENO	21	€ 350,00
ARMENO	179	€ 3.780,00
BOCA	20	€ 1.500,00
BORGOMANERO	400	€ 3.600,00
CRESSA	155	€ 60,00
GARGALLO	190	€ 550,00
GERMAGNO	40	€ 0,00
GOZZANO	638	€ 1.200,00
GRAVELLONA TOCE	250	€ 650,00
LUZZOGNO	20	€ 100,00
MAGGIORA	0	€ 380,00
MIASINO	0	€ 500,00
OMEGNA	430	€ 0,00
PETTENASCO	0	€ 1.800,00
QUARNA SOPRA	0	€ 1.300,00
SEZIONE	0	€ 10.930,00
SOVAZZA	24	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
OMEGNA Totale	2.447	€ 26.900,00
PADOVA		
ADRIA	1.804	€ 400,00
ALBIGNASEGO	2.023	€ 0,00
ARQUA' PETRARCA	645	€ 150,00
BATTAGLIA TERME	630	€ 600,00
CAMPOSANPIERO	714	€ 5.116,74
CARTURA	275	€ 110,00
CITTADELLA	781	€ 420,00
CONSELVE	674	€ 0,00
ESTE	276	€ 0,00
GRANTORTO	165	€ 980,00
LEGNARO	846	€ 0,00
LIMENA	170	€ 0,00
MASERA'	434	€ 0,00
MESTRINO	148	€ 0,00
MONTAGNANA	80	€ 3.250,00
PADOVA ARCELLA	2.257	€ 80,00
PADOVA SAN GREGORIO	665	€ 1.460,00
PADOVA SUD	726	€ 2.700,00
PIOMBINO DESE	50	€ 0,00
PIOVE DI SACCO	712	€ 7.577,00
PONTELONGO	20	€ 0,00
ROVIGO	715	€ 3.619,00
S. ANDREA DI CAMPODARSEGO	244	€ 1.300,00
SAN MARTINO DI LUPARI	1.234	€ 750,00
SAONARA	280	€ 775,00
SELVAZZANO DENTRO	1.064	€ 1.000,00
SEZIONE	4.066	€ 0,00
SOLESINO	115	€ 0,00
TEOLO	577	€ 800,00
TERME EUGANEE	598	€ 0,00
TERRASSA PADOVANA	50	€ 750,00
TORREGLIA	319	€ 0,00
VIGONZA	1.533	€ 500,00
VILLA DEL CONTE	324	€ 12.505,00
VILLAFRANCA PADOVANA	95	€ 400,00
PADOVA Totale	25.309	€ 45.242,74
PALMANOVA		
BAGNARIA ARSA	210	€ 100,00
CAMPOLONGO AL TORRE	202	€ 0,00
CARLINO	73	€ 70,00
CASTELLO DI PORPETTO	28	€ 0,00
CASTIONS DELLE MURA	1.260	€ 1.300,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
CHIOPRIS VISCONE	0	€ 354,00
CORGNOLO	394	€ 0,00
FAUGLIS	405	€ 0,00
FELETTIS	66	€ 30,00
GONARS	660	€ 0,00
JALMICCO	379	€ 1.005,00
LAVARIANO	50	€ 0,00
MORSANO DI STRADA	1.371	€ 0,00
ONTAGNANO	130	€ 0,00
PALMANOVA	390	€ 420,00
PORPETTO	100	€ 0,00
RISANO	54	€ 0,00
SAN GIORGIO DI NOGARO	1.171	€ 0,00
SAN VITO AL TORRE	1.457	€ 1.051,00
SANTA MARIA LA LONGA	216	€ 0,00
SEVEGLIANO - PRIVANO	150	€ 1.515,00
STRASSOLDI - AIELLO - JOANNIS	1.580	€ 120,00
TORVISCOSA	338	€ 775,00
TRIVIGNANO UDINESE	652	€ 0,00
VISCO	230	€ 660,00
PALMANOVA Totale	11.566	€ 7.400,00
PARMA		
BARDI	80	€ 150,00
BEDONIA	518	€ 14.249,00
BORGOTARO	824	€ 1.640,00
CALESTANO	1.626	€ 0,00
COLLECCHIO	274	€ 0,00
COLORNO	4.951	€ 1.000,00
CORNIGLIO	100	€ 0,00
FELINO	486	€ 1.000,00
FONTANELLATO	898	€ 1.759,00
FORNOVO TARO	402	€ 210,00
GAIANO	380	€ 150,00
LANGHIRANO	351	€ 2.890,00
MEDESANO	450	€ 400,00
MONTECHIARUGOLO	1.447	€ 120,00
PARMA	2.807	€ 9.030,00
PELLEGRINO P.SE	84	€ 0,00
PONTREMOLI	420	€ 2.793,00
RAMIOLA	303	€ 250,00
SALSOMAGGIORE	642	€ 3.246,00
SORAGNA	200	€ 4.284,00
SORBOLO	137	€ 1.125,00
TERENZO	106	€ 250,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
TERRE DEL PO	355	€ 720,00
TIZZANO	50	€ 0,00
TRE CASALI SISSA	298	€ 350,00
VARANO MELEGARI	440	€ 0,00
VARSÌ	240	€ 740,00
PARMA Totale	18.869	€ 46.356,00
PAVIA		
BRONI	745	€ 1.430,00
CASTEGGIO	120	€ 590,00
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	74	€ 1.518,00
DORNO	618	€ 2.405,00
GODIASCO	18	€ 0,00
GROPELLO C.	279	€ 1.656,00
MEDE	0	€ 5.520,00
MENCONICO	680	€ 1.516,00
PV-CERTOSA	624	€ 780,00
ROBBIO LOMELLINA	46	€ 50,00
ROVESCALA	0	€ 1.740,00
SEZIONE	512	€ 650,00
STRADELLA	290	€ 200,00
PAVIA Totale	4.006	€ 18.055,00
PI-LU-LI		
ALTOPASCIO MONTECARLO	876	€ 0,00
BARGA	1.785	€ 0,00
BORGIO A MOZZANO	104	€ 0,00
CAMAIORE	935	€ 0,00
CAPEZZANO PIANORE	68	€ 0,00
CASTELNUOVO	112	€ 0,00
GROSSETO	1.636	€ 0,00
PIETRASANTA	125	€ 0,00
PISA	150	€ 0,00
PORCARI	235	€ 0,00
SAN ROMANO GARFAGNANA	84	€ 0,00
SAN VINCENZO VAL DI CORNIA	825	€ 0,00
VALDOTTAVO	606	€ 250,00
VIAREGGIO	825	€ 0,00
VILLA BASILICA	12	€ 150,00
PI-LU-LI Totale	8.378	€ 400,00
PIACENZA		
AGAZZANO	32	€ 0,00
BETTOLA	28	€ 400,00
BOBBIO	81	€ 0,00
BORGONOVO	212	€ 860,00
CAORSO	32	€ 100,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
CARPANETO	1.190	€ 5.975,00
CASTEL SAN GIOVANNI	200	€ 1.500,00
CASTELL'ARQUATO	48	€ 0,00
CASTELVETRO P.NO	126	€ 2.000,00
COLI	4	€ 75,00
CORTEMAGGIORE	0	€ 6.300,00
FARINI	10	€ 0,00
FIORENZUOLA	264	€ 600,00
GROPPALLO	47	€ 0,00
LE MOLINE	32	€ 395,00
LUGAGNANO	150	€ 0,00
MARSAGLIA	0	€ 80,00
MEZZANO SCOTTI	62	€ 118,00
MONTICELLI D'ONGINA	60	€ 630,00
MORFASSO	23	€ 565,50
PECORARA	48	€ 405,00
PERINO	210	€ 4.818,00
PIACENZA	288	€ 25,00
PIANELLO V.T.	288	€ 920,00
PIOZZANO	570	€ 0,00
PODENZANO	495	€ 800,00
PONTE DELL'OLIO	42	€ 230,00
PONTENURE	30	€ 530,00
RIVERGARO	406	€ 1.595,00
RUSTIGAZZO	205	€ 3.000,00
SAN GIORGIO P.NO	40	€ 3.440,00
SAN NICOLO'	66	€ 800,00
SARMATO	100	€ 2.550,00
SETTESORELLE	32	€ 250,00
SETTIMA	240	€ 2.060,00
TRAVO	160	€ 600,00
VERNASCA	40	€ 60,00
VIGOLENO	139	€ 150,00
VIGOLZONE	107	€ 1.400,00
ZIANO	0	€ 700,00
PIACENZA Totale	6.107	€ 43.931,50
PINEROLO		
ABBADIA ALPINA	1.464	€ 10.450,00
AIRASCA	707	€ 300,00
BAGNOLO PIEMONTE	407	€ 0,00
BOBBIO PELLICE	283	€ 0,00
BRICHERASIO	87	€ 500,00
BURIASCO	145	€ 0,00
CAMPIGLIONE FENILE	82	€ 4.000,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
CANTALUPA	5.400	€ 150,00
CASTAGNOLE PIEMONTE	460	€ 410,00
CAVOUR	2.120	€ 0,00
FENESTRELLE	140	€ 150,00
INVERSO PINASCA	132	€ 50,00
LUSERNA S. GIOVANNI	921	€ 0,00
OSASCO	290	€ 0,00
PINEROLO CITTA'	760	€ 1.430,00
PISCINA	946	€ 0,00
PORTE	120	€ 0,00
PRAROSTINO	620	€ 0,00
ROLETTO	776	€ 0,00
S. GERMANO CH-PRAMOLLO	216	€ 0,00
S. PIETRO VAL LEMINA	452	€ 2.480,00
S. SECONDO DI PINEROLO	431	€ 0,00
SCALENGHE	1.976	€ 350,00
SEZIONE	4.950	€ 0,00
TORRE PELLICE	141	€ 0,00
VOLVERA	355	€ 1.350,00
PINEROLO Totale	24.381	€ 21.620,00
PORDENONE		
ANDREIS	60	€ 0,00
AVIANO	240	€ 1.701,00
AZZANO DECIMO	1.979	€ 6.500,00
BANNIA	0	€ 260,00
BARCO	1.524	€ 2.800,00
CANEVA	1.302	€ 3.358,00
CASARSA-SAN GIOVANNI	414	€ 3.750,00
CASTELNOVO DEL FRIULI	130	€ 380,00
CASTIONS	114	€ 0,00
CHIONS	740	€ 1.200,00
CORDENONS	535	€ 700,00
FANNA	180	€ 300,00
FIUME VENETO	148	€ 0,00
FONTANAFREDDA	710	€ 0,00
FRISANCO	41	€ 0,00
GIAIS	528	€ 400,00
LA COMINA	187	€ 2.114,00
MANIAGO	970	€ 540,00
MONTEREALE VALCELLINA	354	€ 2.156,00
MORSANO AL TAGLIAM.TO	124	€ 352,00
PASIANO	597	€ 2.200,00
PORCIA	212	€ 0,00
PORDENONE CENTRO	1.511	€ 2.781,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
PRATA DI PORDENONE	1.338	€ 1.330,00
RORAI PICCOLO	735	€ 0,00
RORAIGRANDE	88	€ 0,00
ROVEREDO IN PIANO	480	€ 1.500,00
SAN GIORGIO DELLA RICH.	460	€ 550,00
SAN QUIRINO	1.861	€ 13.482,00
SEQUALS	34	€ 0,00
SESTO AL REGHENA	150	€ 0,00
SEZIONE	10.449	€ 47.519,84
TIEZZO-CORVA	240	€ 4.773,76
TORRE	209	€ 0,00
TRAVESIO-VALCOSA	224	€ 100,00
VAJONT	154	€ 130,00
VALVASONE	240	€ 0,00
VILLOTTA-BASEDO	1.917	€ 1.135,22
VISINALE	154	€ 600,00
PORDENONE Totale	31.333	€ 102.612,82
REGGIO EMILIA		
BAISO	2.757	€ 200,00
BUSANA	365	€ 0,00
CARPINETI	1.390	€ 0,00
CASINA	836	€ 0,00
CASTELNOVO NE' MONTI	884	€ 1.800,00
CAVRIAGO	286	€ 0,00
CERREDOLO DI TOANO	776	€ 190,00
COLLAGNA	178	€ 3.600,00
CORNETO	3.600	€ 4.450,00
FELINA	53	€ 0,00
MONTECCHIO EMILIA	1.560	€ 380,00
MONTEVALESTRA	385	€ 0,00
REGGIO EMILIA	1.615	€ 0,00
SCANDIANO	510	€ 0,00
TOANO	480	€ 0,00
VALGRANDA	633	€ 0,00
VALTRESINARO	1.421	€ 2.500,00
VETTO	777	€ 0,00
VEZZANO S/C 4 CASTELLA	2.160	€ 0,00
VILLA MINOZZO	1.204	€ 80,00
VILLABERZA	268	€ 0,00
REGGIO EMILIA Totale	22.138	€ 13.200,00
ROMA		
ALTA VALLE DEL LEVINO	40	€ 100,00
ANTRODOCO	411	€ 935,00
LEONESSA	70	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
OSTIA	10	€ 0,00
RIETI	253	€ 0,00
S. RUFINA	128	€ 0,00
ROMA Totale	912	€ 1.035,00
SALO'		
AGNOSINE	1.064	€ 7.475,00
ANFO	678	€ 550,00
BAGOLINO	904	€ 600,00
BARGHE	425	€ 400,00
BIONE	1.132	€ 3.650,00
CALVAGESE	407	€ 800,00
CAPOVALLE	336	€ 550,00
CARZAGO	339	€ 200,00
CASTO	2.651	€ 5.750,00
DAN FELICE DEL BENACO	432	€ 1.770,00
DEGAGNA	353	€ 750,00
DESENZANO SUL GARDA	428	€ 4.563,00
GARDONE RIVIERA	1.030	€ 2.500,00
GARGNANO	703	€ 1.450,00
GAVARDO	4.575	€ 4.010,00
IDRO	531	€ 907,00
LIMONE SUL GARDA	3.377	€ 14.586,00
MAGASA	147	€ 800,00
MANERBA DEL GARDA	244	€ 1.230,00
MONIGA DEL GARDA	1.500	€ 1.800,00
MURA	185	€ 3.913,00
MUSCOLINE	165	€ 59,00
NAVONO	485	€ 0,00
NOZZA	958	€ 2.450,00
ODOLO	1.392	€ 10.176,00
PERTICA ALTA	287	€ 1.150,00
PERTICA BASSA	696	€ 0,00
POLPENAZZE	248	€ 5.530,00
POMPEGNINO	1.226	€ 200,00
PONTE CAFFARO	1.650	€ 6.300,00
PORTESE	524	€ 0,00
POZZOLENGO	87	€ 2.010,00
PRESEGLIE	431	€ 3.135,00
PREVALLE	3.345	€ 9.320,00
PROBAGLIO DI SOTTO	1.254	€ 1.450,00
PROVAGLIO DI SOPRA	80	€ 400,00
PUEGNAGO	877	€ 290,00
RAFFA	272	€ 680,00
RIVOLTELLA SUL GARDA	507	€ 893,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
ROE' VOLCIANO	1.404	€ 1.270,00
SABBIO CHIESE	556	€ 4.080,00
SALO'	1.147	€ 4.042,00
SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA	555	€ 635,00
SERNIGA - SAN BARTOLOMEO	155	€ 2.230,00
SEZIONE	0	€ 3.325,00
SIRMIONE	1.275	€ 4.250,00
SOPRAPONTE	599	€ 6.150,00
SOPRAZOCCO	621	€ 2.100,00
TIGNALE	752	€ 4.160,00
TOSCOLANO MADERNO	415	€ 9.400,00
TREMOSINE PIEVE	610	€ 0,00
TREVISO BRESCIANO	934	€ 3.628,00
VALLIO TERME	1.074	€ 400,00
VALVESTINO	850	€ 6.100,00
VESIO DI TREMOSINE	1.353	€ 5.000,00
VESTONE	368	€ 2.350,00
VILLA - CUNETTONE	127	€ 1.780,00
VILLANUOVA SUL CLISI	1.392	€ 2.215,00
VOBARNO	920	€ 3.950,00
ZONA C	0	€ 2.892,00
SALO' Totale	51.032	€ 172.254,00
SALUZZO		
BARGE	253	€ 0,00
RACCONIGI	217	€ 0,00
REVELLO	229	€ 0,00
RIFREDDO	217	€ 0,00
SEZIONE	168	€ 0,00
VERZUOLO	365	€ 0,00
SALUZZO Totale	1.449	€ 0,00
SARDEGNA		
ARBOREA	80	€ 0,00
BARBAGIA	50	€ 0,00
CAGLIARI	160	€ 0,00
SASSARI	70	€ 0,00
SARDEGNA Totale	360	€ 0,00
SAVONA		
BALESTRINO	90	€ 300,00
BARDINETO	115	€ 550,00
BORGHETTO S.SPIRITO	65	€ 0,00
CAIRO MONTENOTTE	760	€ 5.000,00
CARCARE	184	€ 925,00
CENGIO	4.230	€ 500,00
CERIALE	158	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
CISANO SUL NEVA	26	€ 900,00
LOANO	466	€ 400,00
NOLI	107	€ 30,00
PIETRA LIGURE	97	€ 0,00
PONTINVREA	820	€ 0,00
SAVONA	369	€ 0,00
SEZIONE	2.236	€ 6.022,00
VAL MERULA	7.640	€ 800,00
VARAZZE	637	€ 700,00
SAVONA Totale	18.000	€ 16.127,00
SICILIA		
CATANIA	472	€ 0,00
ENNA	24	€ 600,00
LINGUAGLOSSA	360	€ 0,00
MESSINA	108	€ 210,00
PALERMO	80	€ 0,00
SICILIA Totale	1.044	€ 810,00
SONDRIO		
ALBAREDO PER SAN MARCO	520	€ 1.000,00
ALBOSAGGIA	2.030	€ 16.000,00
ANDALO	230	€ 750,00
ARDENNO	216	€ 3.750,00
BERBENNO	650	€ 2.300,00
BORMIO	670	€ 0,00
BUGLIO IN MONTE	640	€ 5.650,00
CAIOLO	170	€ 0,00
CASPOGGIO	1.230	€ 9.750,00
CASTELLO DELL'ACQUA	320	€ 3.800,00
CASTIONE ANDEVENNO	390	€ 2.500,00
CEDRASCO	300	€ 0,00
CERCINO	570	€ 800,00
CHIAVENNA	2.310	€ 7.150,00
CHIESA IN VALMALENCO	1.406	€ 26.000,00
CHIURO	440	€ 250,00
CINO-MANTELLLO	580	€ 4.250,00
CIVO-DAZIO	476	€ 0,00
COLORINA	440	€ 4.900,00
COSIO-PIAGNO	360	€ 2.500,00
DELEBIO	460	€ 2.500,00
DUBINO	430	€ 2.500,00
FUSINE	480	€ 1.200,00
GORDONA	560	€ 1.220,00
ISOLACCIA VALDIDENTRO	910	€ 1.250,00
LANZADA	810	€ 5.000,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
LIVIGNO	960	€ 1.200,00
MELLO	596	€ 1.200,00
MESE	460	€ 1.500,00
MONTAGNA IN VALTELLINA	500	€ 2.500,00
MORBEGNO	636	€ 850,00
NOVATE MEZZOLA	410	€ 0,00
NUOVA OLONIO	250	€ 3.500,00
PIANTEDO	720	€ 4.600,00
PIATEDA	460	€ 1.800,00
POGGIRIDENTI	650	€ 1.200,00
PONCHIERA	99	€ 815,00
PONTE IN VALTELLINA	580	€ 500,00
ROGOLO	300	€ 1.200,00
S.GIACOMO DI TEGLIO	400	€ 1.800,00
SAMOLACO	320	€ 2.350,00
SELVETTA	220	€ 1.500,00
SEZIONE	5.770	€ 15.000,00
SIRTA	530	€ 0,00
SONDRIO	820	€ 8.920,00
SPRIANA	380	€ 1.250,00
TALAMONA	360	€ 3.300,00
TEGLIO	580	€ 350,00
TORRE S.MARIA	200	€ 0,00
TRAONA	800	€ 850,00
TRESIVIO	1.020	€ 8.500,00
TRIANGIA	200	€ 200,00
VALDISOTTO	890	€ 2.800,00
VALGEROLA	340	€ 1.800,00
VALMASINO	360	€ 8.900,00
VALTARTANO	1.046	€ 3.750,00
VERCEIA	900	€ 3.650,00
VILLA DI CHIAVENNA	540	€ 2.500,00
SONDRIO Totale	39.895	€ 193.305,00
TIRANO		
GROSIO	211	€ 250,00
GROSOTTO	1.440	€ 0,00
PEDENOSSO	0	€ 10.000,00
PIATTA	750	€ 1.850,00
PREMADIO	150	€ 0,00
SEMOGO	251	€ 4.000,00
SEZIONE	2.308	€ 0,00
SONDALO	182	€ 300,00
TIRANO	60	€ 0,00
VALFURVA	2.150	€ 2.500,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
TIRANO Totale	7.502	€ 18.900,00
TORINO		
ALPIGNANO	1.723	€ 990,00
ANDEZENO	1.205	€ 4.100,00
BARBANIA	47	€ 0,00
BARDASSANO	1.310	€ 0,00
BORGARETTO	836	€ 100,00
BORGARO TORINESE	76	€ 1.300,00
BRUINO	2.212	€ 350,00
BRUSASCO	48	€ 400,00
BUTTIGLIERA D'ASTI	32	€ 230,00
CAMBIANO	662	€ 660,00
CANDIOLO	849	€ 1.000,00
CARMAGNOLA	4.741	€ 1.230,00
CASELETTE	208	€ 650,00
CASELLE TORINESE	5.402	€ 3.900,00
CASTIGLIONE	880	€ 250,00
CAVAGNOLO	183	€ 1.025,00
CERES	84	€ 0,00
CHIALAMBERTO	189	€ 960,00
CHIAVES MONASTERO	463	€ 0,00
CHIERI	5.835	€ 978,24
CIRIE'	532	€ 810,00
COAZZE	72	€ 6.150,00
COLLEGNO	747	€ 0,00
CORIO	346	€ 0,00
CUMIANA	667	€ 3.120,00
DRUENTO	808	€ 800,00
DUSINO SAN MICHELE	85	€ 1.378,00
FAVRIA	44	€ 0,00
FELETTO	248	€ 4.786,50
FORNO CANAVESE	313	€ 0,00
GASSINO TORINESE	490	€ 0,00
GERMAGNANO	217	€ 0,00
GIAVENO VALGIOIE	1.424	€ 25.332,00
GIVOLETTO	466	€ 0,00
GRUGLIASCO	1.506	€ 180,00
LA LOGGIA	573	€ 400,00
LANZO TORINESE	442	€ 0,00
LEINI'	1.524	€ 1.000,00
LOMBARDORE	174	€ 150,00
MEZZENILE	10	€ 110,00
MONASTEROLO	557	€ 1.255,00
MONCALIERI	688	€ 3.750,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
MONTANARO	667	€ 0,00
MURISENGO	554	€ 650,00
NICHELINO	2.771	€ 1.350,00
ORBASSANO	5.135	€ 0,00
PECETTO	4.428	€ 1.050,00
PIANEZZA	185	€ 0,00
PINO TORINESE	1.468	€ 533,00
PIOSSASCO	329	€ 2.100,00
POIRINO	391	€ 4.760,00
PRALORMO	191	€ 100,00
PUGNETTO	141	€ 30,00
RIVA PRESSO CHIERI	536	€ 400,00
RIVALBA	170	€ 400,00
RIVARA	965	€ 1.060,00
RIVAROLO CANAVESE	546	€ 280,00
RIVAROSSA	193	€ 300,00
RIVOLI	1.713	€ 403,00
ROBASSOMERO	2.145	€ 0,00
ROSTA	683	€ 725,00
S.FRANCESCO AL CAMPO	30	€ 1.001,00
SAN CARLO CANAVESE	8	€ 100,00
SAN MAURIZIO	503	€ 150,00
SAN MAURO TORINESE	3.126	€ 1.000,00
SAN PAOLO SOLBRITO	615	€ 1.290,00
SAN SEBASTIANO PO	86	€ 950,00
SCIOLZE	108	€ 1.000,00
SEZIONE	14.584	€ 3.110,00
TO-ALPETTE	2.760	€ 50,00
TO-BORGATA PARELLA	1.745	€ 3.250,00
TO-CAVORETTO	431	€ 0,00
TO-CENTRO	1.962	€ 1.238,00
TO-MIRAFIORI	18	€ 0,00
TO-MONTENERO	21	€ 800,00
TO-NORD	1.002	€ 1.090,00
TO-SASSI	390	€ 620,00
TO-STURA	396	€ 0,00
TRANA	93	€ 235,00
TRAVES	64	€ 105,00
USSEGLIO	40	€ 0,00
VALDELLATORRE	1.366	€ 300,00
VARISELLA	52	€ 0,00
VENARIA REALE	223	€ 110,00
VILLANOVA D'ASTI	202	€ 250,00
VILLARBASSE	616	€ 700,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
VILLASTELLONE	469	€ 360,00
VINOVO	249	€ 1.160,00
VIU'	1.100	€ 2.365,00
VOLPIANO	626	€ 700,00
TORINO Totale	95.014	€ 103.419,74
TRENTO		
ALDENO	793	€ 3.357,00
ARCO	1.473	€ 5.677,00
BARCO DI LEVICO	130	€ 0,00
CADINE	330	€ 1.408,00
CAVALESE	1.130	€ 0,00
CAVEDINE	210	€ 150,00
CENTRO VOL.ALPINO	2.183	€ 0,00
CIVEZZANO	276	€ 1.618,00
CLES	1.231	€ 4.510,00
COMMEZZADURA	240	€ 0,00
COVELO	40	€ 500,00
CUNEVO	20	€ 100,00
DAIANO	0	€ 1.065,00
DRENA	13	€ 450,00
FAIVE'	64	€ 3.860,00
FLAVON	32	€ 1.360,00
FORNACE	245	€ 1.250,00
GARDOLO	210	€ 9.562,00
GARNIGA TERME	3.258	€ 0,00
GRIGNO	944	€ 200,00
LASINO	400	€ 520,00
LOMASO	1.060	€ 400,00
LONA-LASES	958	€ 4.887,00
MARTIGNANO	198	€ 0,00
MATTARELLO	400	€ 12.000,00
MEANO	842	€ 1.624,00
MEZZOLOMBARDO	618	€ 4.350,00
MONTE CASALE	130	€ 12.950,00
MONTE GAZZA	204	€ 0,00
MONTE TERLAGO	490	€ 1.935,00
MONTEVACCINO	865	€ 0,00
MORI	1.350	€ 0,00
NAGO	2.030	€ 1.650,00
NOGAREDO	712	€ 900,00
OLLE	380	€ 1.000,00
PIEDICASTELLO-VELA	177	€ 4.215,00
RAVINA BELVEDERE	375	€ 2.411,00
REVO'	370	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
RIVA DEL GARDA	190	€ 1.930,00
ROMAGNANO	636	€ 4.345,00
RONCOGNO	1.795	€ 1.310,00
S.ALESSANDRO	520	€ 1.760,00
S.MICHELE A/A-GRUMO	200	€ 850,00
S.ORSOLA	1.698	€ 0,00
SEGONZANO	192	€ 860,00
SEREGNANO-S.AGNESE	575	€ 1.600,00
SERSO	130	€ 455,00
SEZIONE	0	€ 13.000,00
SOPRAMONTE	360	€ 1.680,00
SPIAZZO RENDENA	312	€ 5.026,00
STENICO	268	€ 160,00
STRIGNO	453	€ 5.065,00
TELVE	749	€ 260,00
TENNO	556	€ 6.140,00
TERLAGO	160	€ 970,00
TERRAGNOLO	48	€ 0,00
TERZOLAS	827	€ 5.550,00
TEZZE VALSUGANA	100	€ 970,00
TORBOLE	960	€ 250,00
TRENTO	102	€ 4.430,00
TRENTO SUD	477	€ 935,00
VIGO CORTESANO	200	€ 1.185,00
VIGO DI TON	98	€ 660,00
VILLA AGNEDO-IVANO FRACENA	995	€ 7.700,00
VILLAMONTAGNA	120	€ 2.960,00
TRENTO Totale	37.102	€ 153.960,00
TREVISO		
ALTIVOLE	150	€ 2.410,00
ARCADE	3.267	€ 0,00
ASOLO	200	€ 2.000,00
BADOERE	95	€ 5.000,00
BARCON	53	€ 200,00
BAVARIA	420	€ 1.950,00
BIADENE	2.434	€ 670,00
BIANCADE	150	€ 600,00
BIDASIO	469	€ 3.520,00
BREDA DI PIAVE	250	€ 350,00
BUSCO-LEVADA	870	€ 0,00
CAERANO SAN MARCO	830	€ 1.000,00
CAMALO'	245	€ 2.870,00
CAMPOCROCE	370	€ 800,00
CAMPODIPIETRA	10	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
CARBONERA	1.881	€ 1.650,95
CASALE SUL SILE	1.590	€ 2.857,00
CASELLE	1.426	€ 3.221,00
CASTAGNOLE	1.858	€ 0,00
CASTEFRANCO	1.351	€ 0,00
CASTELCUCCO	120	€ 0,00
CASTELLI DI MONFUMO	650	€ 0,00
CAVASAGRA	450	€ 1.480,00
CENDON DI SILEA	616	€ 1.634,00
CHIARANO-FOSSALTA	160	€ 0,00
CIANO DEL MONTELLO	100	€ 0,00
CIMADOLMO	0	€ 2.700,00
CORNUDA	425	€ 1.650,00
COSTE- CRESPIGNAGA MADONNA DELLA SALUTE	788	€ 4.250,00
CROCETTA DEL MONTELLO	740	€ 3.140,00
CUSIGNANA	3.397	€ 1.469,00
FAGARE'	954	€ 0,00
FALZE DI TREVIGNANO	2.008	€ 1.000,00
FIETTA	370	€ 4.000,00
FONTANELLE	1.052	€ 0,00
GIAVERA DEL MONTELLO	400	€ 3.000,00
GORGO AL MONTICANO	215	€ 0,00
ISTRANA	20	€ 3.000,00
MANSUE	1.240	€ 0,00
MASER	695	€ 450,00
MASERADA	204	€ 0,00
MOGLIANO VENETO	656	€ 89,65
MONASTIER	3.388	€ 292,00
MONFUMO	800	€ 1.600,00
MONTEBELLUNA	1.543	€ 2.750,00
MOTTA DI LIVENZA	10.153	€ 5.400,00
MUSANO	1.662	€ 0,00
NEGRISIA	1.417	€ 0,00
NERVESIA DELLA BATTAGLIA	2.694	€ 21.517,49
NOGARE'	120	€ 0,00
ODERZO	149	€ 50,00
ONIGO	338	€ 1.600,00
ORMELLE	140	€ 1.000,00
PADERNO DEL GRAPPA	388	€ 1.310,00
PAESE	456	€ 2.300,00
PEDEROBBA	2.613	€ 2.857,00
PERO	100	€ 800,00
PIAVON	230	€ 30,00
PONTE DI PIAVE	555	€ 0,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
PONZANO VENETO	6.788	€ 0,00
PREGANZIOL	3.270	€ 16.836,66
QUINTO DI TREVISO	460	€ 3.830,00
RESANA	2.678	€ 0,00
RIESE PIO X	2.782	€ 0,00
RONCADE	625	€ 2.330,00
RONCADELLE	150	€ 0,00
S ANGELI DEL MONTELLO	97	€ 0,00
SALGAREDA	274	€ 0,00
SAN BIAGIO DI CALLALTA	3.103	€ 0,00
SAN POLO DI PIAVE	254	€ 350,00
SAN VITO	2.500	€ 1.185,00
SANTA CROCE D.MONTELLO	70	€ 0,00
SANTA MARIA DELLA VITTORIA	253	€ 300,00
SANTANDRA	1.810	€ 50.000,00
SELVA DEL MONTELLO	548	€ 0,00
SIGNORESSA	348	€ 7.200,00
SILEA-LANZAGO	340	€ 0,00
SPRESIANO	70	€ 0,00
TEMPIO	235	€ 305,00
TREVIGNANO	598	€ 0,00
TREVISO CITTA	1.040	€ 1.200,00
TREVISO M.O. REGINATO	65	€ 0,00
TREVISO SALSA	196	€ 0,00
TREVISO-SALSA	1.080	€ 1.780,00
VEDELAGO	2.594	€ 1.700,00
VENEGAZZU'	620	€ 1.000,00
VILLORBA	415	€ 0,00
VISNADELLO	190	€ 200,00
VOLPAGO DEL MONTELLO	2.265	€ 120,00
ZENSON DI PIAVE	319	€ 2.500,00
ZERO BRANCO	2.385	€ 6.100,00
TREVISO Totale	98.347	€ 195.404,75
TRIESTE		
TRIESTE	2.646	€ 4.800,00
TRIESTE Totale	2.646	€ 4.800,00
UDINE		
ADEGLIACCO-CAVALICCO	1.925	€ 15.225,00
BASALDELLA DEL CORMOR	253	€ 1.020,00
BILLERIO	3.368	€ 1.900,00
BRANCO	237	€ 3.176,20
BUTTRIO	2.041	€ 11.105,00
CAVE DEL PREDIL	28	€ 0,00
CERVIGNANO DEL FRIULI	116	€ 1.330,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
CISERIIS	144	€ 100,00
COLLOREDO DI PRATO	192	€ 100,00
DOLEGNANO	500	€ 1.130,00
FAGAGNA	1.051	€ 1.420,00
FELETTO UMBERTO	235	€ 700,00
FLAIBANO	324	€ 300,00
GORGIO DI LATISANA	50	€ 100,00
GRADISCUTTA	1.046	€ 7.215,00
LATISANOTTA	63	€ 620,00
MAGNANO IN RIVIERA	270	€ 350,00
MAJANO	492	€ 800,00
MALBORGHETTO-VALBRUNA	107	€ 2.781,00
MOGGIO UDINESE	214	€ 1.980,00
MONTEAPERTA	326	€ 2.950,00
MURIS DI RAGOGNA	184	€ 930,00
MUZZANA DEL TURGNANO	396	€ 1.183,00
NESPOLEDO-VILLACACCIA	230	€ 650,00
ORGNANO	1.040	€ 1.155,00
OSOPPO	118	€ 1.665,00
PERCOTO	130	€ 1.550,00
PERTEGADA	272	€ 3.200,00
POGENIA	791	€ 900,00
REANA DEL ROJALE	476	€ 300,00
RIVE D'ARCANO	446	€ 200,00
RONCHIS	63	€ 250,00
SAVORGNANO DEL TORRE	73	€ 1.000,00
STOLVIZZA SELLA-BUJA	69	€ 200,00
TAVAGNACCO	109	€ 400,00
TERENZANO-CARGNACCO	694	€ 1.835,00
TREPPA GRANDE	77	€ 0,00
TRICESIMO	294	€ 872,00
UDINE EST	111	€ 0,00
UDINE RIZZI	684	€ 1.000,00
UDINE SAN OSVALDO	200	€ 252,00
UDINE SUD	1.420	€ 500,00
ZOMPITTA	735	€ 450,00
UDINE Totale	21.594	€ 72.794,20
VALDAGNO		
ALTISSIMO	112	€ 1.500,00
BROGLIANO	2.672	€ 0,00
CAMPOTAMASO	955	€ 2.060,00
CASTELGOMBERTO	2.995	€ 820,00
CASTELLO	350	€ 800,00
CASTELVECCHIO	442	€ 130,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
CEREALTO	700	€ 0,00
CEREDA	373	€ 300,00
CORNEDO	2.320	€ 2.440,00
MAGLIO DI SOPRA	1.478	€ 0,00
MASSIGNANI ALTI	1.130	€ 0,00
MONTEPULGO	70	€ 0,00
MUZZOLON	1.498	€ 0,00
NOVALE	314	€ 2.500,00
PIANA	898	€ 620,00
PONTE DEI NORI	2.066	€ 1.160,00
RECOARO TERME	1.022	€ 1.255,00
SAN QUIRICO	3.597	€ 3.980,00
SEZIONE	8.303	€ 24.091,00
TRISSINO	1.417	€ 0,00
VALDAGNO CENTRO	1.856	€ 2.688,00
VALLE DI CASTELGOMBERTO	407	€ 30,00
VALDAGNO Totale	34.975	€ 44.374,00
VALDOBBIADENE		
CENTRO	109	€ 0,00
COL SAN MARTINO	445	€ 1.260,00
COLBERTALDO	230	€ 2.000,00
FARRA	218	€ 700,00
FUNER CORDEVOLE	138	€ 0,00
MORIAGO	370	€ 250,00
MOSNIGO	15	€ 500,00
RIVA MARTIGNAGO	205	€ 0,00
SAN PIETRO	83	€ 0,00
SAN VITO	570	€ 1.000,00
SANTO STEFANO	45	€ 0,00
SEGUSINO	52	€ 1.483,00
SEZIONE	2.243	€ 1.000,00
VALDOBBIADENE Totale	4.723	€ 8.193,00
VALLECAMONICA		
ANGOLO TERME	533	€ 0,00
ANGONE	768	€ 9.900,00
ASTRIO	1.500	€ 0,00
BERZO INFERIORE	1.330	€ 300,00
BIENNO	1.983	€ 16.454,00
BORNO	392	€ 375,00
BRAONE	1.173	€ 0,00
BRENO	431	€ 0,00
CANE'	90	€ 100,00
CEVO	179	€ 45,00
CIVIDATE CAMUNO	510	€ 300,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
COGNO	383	€ 2.400,00
CORTENEDOLO	16	€ 200,00
CORTENO GOLGI	660	€ 0,00
DARFO BOARIO TERME	2.160	€ 0,00
DEMO	380	€ 220,00
EDOLO	3.340	€ 500,00
ESINE	1.614	€ 2.600,00
FUCINE	949	€ 3.800,00
GARDA	242	€ 0,00
GIANICO	837	€ 4.500,00
GREVO	855	€ 420,00
INCUDINE	1.280	€ 6.160,00
MALEGNO	2.560	€ 0,00
MONNO	175	€ 3.000,00
NADRO	280	€ 100,00
NIARDO	517	€ 7.960,00
ONO SAN PIETRO	2.426	€ 500,00
OSSIMO INFERIORE	34	€ 1.335,00
PAISCO	250	€ 0,00
PASPARDO	510	€ 500,00
PESCARZO DI BRENO	0	€ 300,00
PIAMBORNO	978	€ 1.930,00
PIANCAMUNO	85	€ 250,00
PISOGNE	480	€ 5.700,00
PONTE DI SAVIORE	170	€ 0,00
PRESTINE	255	€ 0,00
RINO	172	€ 0,00
SAVIORE DELL'ADAMELLO	320	€ 400,00
SELLERO	1.460	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 3.330,00
SONICO	405	€ 300,00
STADOLINA	75	€ 2.100,00
TEMU'	254	€ 1.058,00
TOLINE	90	€ 500,00
VEZZA D'OGLIO	650	€ 2.300,00
VISSONE	960	€ 17.100,00
VALLECAMONICA Totale	34.711	€ 96.937,00
VALSESIANA		
ARANCO	92	€ 4.014,00
COGGIOLA	93	€ 389,00
CRAVAGLIANA-SABBIA	0	€ 1.740,00
GRIGNASCO	100	€ 700,00
PRATO SESIA	26	€ 0,00
QUARONA	256	€ 150,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
ROMAGNANO SESIA	279	€ 1.190,00
VARALLO SESIA	252	€ 1.000,00
VALSESIANA Totale	1.098	€ 9.183,00
VALSUSA		
ALMESE	565	€ 0,00
AVIGLIANA	425	€ 0,00
BARDONECCHIA	1.197	€ 3.000,00
BORGONE	408	€ 0,00
BRUZOLO	100	€ 0,00
BUSSOLENO	62	€ 0,00
BUTTIGLIERA ALTA	178	€ 0,00
CAPRIE	106	€ 410,00
CESANA	1.070	€ 400,00
CHIANOCCO	40	€ 0,00
CHIOMONTE	516	€ 2.850,00
CHIUSA SAN MICHELE	283	€ 550,00
CLAVIERE	170	€ 0,00
CONDOVE	60	€ 100,00
EXILLES	101	€ 0,00
GIAGLIONE	168	€ 1.100,00
MEANA	30	€ 0,00
MOMPANTERO	234	€ 575,00
NOVALESA	182	€ 575,00
OULX	422	€ 0,00
RUBIANA	389	€ 0,00
SALBERTRAND	72	€ 0,00
SAN DIDERO	60	€ 0,00
SAN GIORIO	116	€ 490,00
SANT'AMBROGIO	165	€ 0,00
SANT'ANTONINO	170	€ 0,00
SAUZE D'OULX	470	€ 0,00
SEZIONE	9.328	€ 0,00
SUSA	360	€ 0,00
VAIE	135	€ 0,00
VENAUS	52	€ 700,00
VILLAR FOCCHIARDO	266	€ 0,00
VALSUSA Totale	17.900	€ 10.750,00
VARESE		
ALBIZZATE	216	€ 1.500,00
ANGERA	210	€ 0,00
ARCISATE	860	€ 2.150,00
ARSAGO SEPRIO	318	€ 1.830,00
BARASSO	10	€ 0,00
BARDELLO	116	€ 1.074,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
BESANO	1.112	€ 1.150,00
BESNATE	30	€ 0,00
BIANDRONNO	250	€ 5.380,00
BISUSCHIO	32	€ 0,00
BOGNO DI BESOZZO	115	€ 450,00
BREBBIA	390	€ 500,00
BRINZIO	60	€ 0,00
BRUNELLO	408	€ 0,00
BRUSIMPIANO	80	€ 1.700,00
BUSTO ARSIZIO	506	€ 2.700,00
CANTELLO	1.470	€ 4.770,00
CAPOLAGO	2.039	€ 22.673,00
CARAVATE	36	€ 0,00
CARDANA DI BESOZZO	32	€ 35,00
CARDANO AL CAMPO	598	€ 1.230,00
CARNAGO	5.062	€ 7.500,00
CASSANO MAGNAGO	120	€ 0,00
CASTELLANZA	1.476	€ 257,00
CASTIGLIONE OLONA	300	€ 4.500,00
CASTRONNO	336	€ 1.530,00
CISLAGO	820	€ 657,00
COCQUIO TREVISAGO	205	€ 2.000,00
COMERIO	260	€ 1.555,00
CUASSO	1.143	€ 3.280,00
FERNO	60	€ 2.110,00
GALLARATE	870	€ 3.010,00
GAVIRATE	562	€ 1.439,00
GAZZADA SCHIANNO	306	€ 700,00
GEMONIO	1.504	€ 1.580,00
GOLASECCA	535	€ 1.302,00
INDUNO OLONA	115	€ 1.270,00
JERAGO	85	€ 220,00
LAVENO MOMBELLO	260	€ 1.117,00
LEGGIUNO SAN GIANO	408	€ 5.250,00
LONATE CEPPINO	3.156	€ 4.230,00
MALNATE	60	€ 100,00
MARZIO	54	€ 200,00
MONVALLE	37	€ 50,00
MORNAGO	50	€ 0,00
OGGIONA SANTO STEFANO	738	€ 775,00
OLGIATE OLONA	130	€ 0,00
ORIGGIO	4.769	€ 1.000,00
PORTO CERESIO	30	€ 250,00
QUINZANO SUMIRAGO	293	€ 450,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
SALTRIO	486	€ 1.950,00
SEZIONE	4.000	€ 0,00
SOLBIATE ARNO	322	€ 4.745,00
SOLBIATE OLONA	1.105	€ 4.850,00
SOMMA LOMBARDO	693	€ 2.740,00
TRADATE	475	€ 2.208,00
TRAVEDONA MONATE	110	€ 250,00
VARESE	1.690	€ 23.415,00
VEDANO OLONA	984	€ 2.752,00
VENEGONO INFERIORE	81	€ 0,00
VENEGONO SUPERIORE	1.014	€ 17.147,00
VIGGIU' CLIVIO	10	€ 0,00
VARESE Totale	43.602	€ 153.531,00
VENEZIA		
MIRA	328	€ 472,00
MIRANO	40	€ 250,00
PORTOGRUARO	198	€ 550,00
S. DONA' DI P.	1.297	€ 2.370,00
S.MICHELE AL T.	265	€ 80,00
VENEZIA	80	€ 250,00
VENEZIA Totale	2.208	€ 3.972,00
VERCELLI		
ARBORIO	20	€ 0,00
SALUGGIA	30	€ 420,00
TRINO	1.200	€ 3.100,00
VERCELLI DON POLLO	70	€ 1.300,00
VERCELLI PORTA TORINO	1.420	€ 4.050,00
VERCELLI Totale	2.740	€ 8.870,00
VERONA		
ALPO	265	€ 300,00
AVESA	420	€ 1.000,00
BARDOLINO	874	€ 6.670,00
BORGO SAN PANCRAZIO	613	€ 1.525,00
BORGO VENEZIA	18.314	€ 19.875,00
BOSCOCHIESANUOVA	440	€ 2.500,00
CADIDAVID	2.650	€ 1.250,00
CALDIERO	1.236	€ 1.500,00
CALMASINO	1.300	€ 0,00
CASELLE SOMMACAMPAGNA	0	€ 4.900,00
CASTEL D'AZZANO	2.918	€ 9.020,00
CAVALCASELLE	40	€ 4.450,00
CAZZANO TRAMIGNA	630	€ 0,00
COLA'	180	€ 1.500,00
CUSTOZA	30	€ 600,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
DOSSOBUONO	492	€ 20.590,00
ERBEZZO	540	€ 500,00
GOITO	96	€ 1.200,00
GREZZANA	3.154	€ 8.750,00
ISOLA DELLA SCALA	286	€ 4.160,00
LAZISE	0	€ 900,00
LUGAGNANO	1.522	€ 6.858,00
LUGO	1.893	€ 4.680,00
MANTOVA	233	€ 632,00
MARCELLISE	288	€ 1.150,00
MARMIROLO	122	€ 0,00
MINERBE	150	€ 3.250,00
MONTORIO	58	€ 520,00
MONZAMBANO	151	€ 0,00
MOZZECANE	80	€ 1.500,00
NOVAGLIE	30	€ 100,00
PACENEGO	0	€ 760,00
PALAZZINA	1.025	€ 3.350,00
PALAZZOLO	120	€ 3.600,00
PARONA	565	€ 4.593,00
PASTRENGO	135	€ 1.800,00
PESCHIERA	75	€ 15.620,00
PIOVEZZANO	2.327	€ 7.600,00
PIZZOLETTA	485	€ 0,00
POIANO	1.437	€ 8.090,00
POVEGLIANO	1.576	€ 8.750,00
PROVA DI SAN BONIFACIO	1.776	€ 0,00
QUADERNI	50	€ 0,00
QUINTO	926	€ 7.000,00
RONCO ALL'ADIGE	6.227	€ 5.290,00
ROSARO	382	€ 200,00
ROSEGAFERRO	380	€ 600,00
ROVERBELLA	0	€ 150,00
SAN BONIFACIO	495	€ 150,00
SAN GIORGIO IN SALICI	900	€ 1.650,00
SAN MARTINO B. A.	2.394	€ 9.170,00
SAN MASSIMO	522	€ 1.050,00
SAN MICHELE EXTRA	496	€ 750,00
SAN PIETRO DI LEGNAGO	2.480	€ 7.790,00
SAN ROCCO PIEGARA	0	€ 610,00
SANTA LUCIA Q.I.	524	€ 2.724,00
SANTA MARIA IN STELLE	20	€ 5.050,00
SANTO STEFANO ZIMELLA	1.037	€ 1.140,00
SOMMACAMPAGNA	96	€ 2.330,00

GRUPPO	TOTALE ORE	TOTALE SOMME
SONA	352	€ 250,00
TORRI DEL BENACO	73	€ 0,00
VALDONEGA	486	€ 4.262,00
VALEGGIO SUL MINCIO	102	€ 15.000,00
VERONA CENTRO	156	€ 0,00
VILLAFRANCA	175	€ 0,00
VERONA Totale	66.799	€ 229.209,00
VICENZA		
ANCONETTA	700	€ 200,00
ARSIERO	399	€ 0,00
ARZIGNANO	303	€ 3.000,00
BARBARANO VICENTINO	1.730	€ 0,00
CAMPEDELLO	2.228	€ 5.650,00
CENTRALE DI ZUGLIANO	451	€ 0,00
GRANCONA	266	€ 1.675,00
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	706	€ 170,00
LISIERA	840	€ 8.025,00
LUMIGNANO	189	€ 200,00
MADDALENE	384	€ 1.610,00
MALO	1.267	€ 200,00
MARANO VICENTINO	2.551	€ 400,00
MAROLA	35	€ 0,00
MONTEGALDA	837	€ 1.890,00
MONTORSO	525	€ 0,00
NOVENTA VICENTINA	825	€ 4.530,00
PERAROLO	533	€ 530,00
PIOVENE ROCCHETTE	4.080	€ 200,00
POZZOLO	30	€ 420,00
QUINTO VICENTINO	467	€ 4.750,00
SAN BORTOLO "V. SAVEGANGO"	411	€ 395,00
SAN GIOVANNI IN MONTE	155	€ 0,00
SAN LAZZARO	460	€ 0,00
SAN VITO DI BRENDOLA	322	€ 1.840,00
SANDRIGO	278	€ 2.900,00
SAREGO	37	€ 50,00
SCHIO - VAL LEOGRA	1.010	€ 3.050,00
SETTECA'	449	€ 345,00
TORRESELLE	735	€ 3.200,00
TORRI - LERINO	136	€ 2.946,00
VILLA DEL FERRO	23	€ 180,00
VILLAGANZERLA	66	€ 100,00
ZOVENCEDO - SAN GOTTARDO	5	€ 0,00
ZOVENCEDO SAN GOTTARDO	380	€ 2.890,00
VICENZA Totale	23.813	€ 51.346,00

VITTORIO VENETO		
CAPPELLA MAGGIORE	465	€ 1.150,00
CISON DI VALMARINO	310	€ 500,00
CITTA'	283	€ 100,00
COLLE UMBERTO	172	€ 400,00
CORDIGNANO	380	€ 300,00
COZZUOLO	344	€ 100,00
FOLLINA	260	€ 0,00
FREGONA	346	€ 1.422,00
LAGO	20	€ 500,00
MIANE	234	€ 0,00
OSIGO	306	€ 200,00
REVINE	180	€ 0,00
SAN GIACOMO	835	€ 0,00
SARMEDE	102	€ 0,00
TARZO	296	€ 300,00
TOVENA	460	€ 0,00
VAL LAPISINA	864	€ 5.490,00
VALMARENO	120	€ 0,00
VITTORIO VENETO Totale	5.977	€ 10.462,00
SEDE NAZIONALE		
	25.000	165.054,55
SEDE NAZIONALE Totale	25.000	165.054,55

RIEPILOGO DATI PER SEZIONI

SEZIONE	ORE	SOMME
ABRUZZI	19.849	€ 2.854,00
ACQUI TERME	4.677	€ 13.550,00
ALESSANDRIA	25.353	€ 34.144,00
AOSTA	6.906	€ 53.838,50
ASIAGO	9.065	€ 18.897,00
ASTI	24.192	€ 23.331,00
BARI	170	€ 0,00
BASSANO DEL GRAPPA	60.142	€ 124.591,00
BELLUNO	38.717	€ 41.442,40
BERGAMO	266.947	€ 913.340,00
BIELLA	17.520	€ 69.903,00
BOLOGNESE ROMAGNOLA	37.587	€ 14.687,00
BOLZANO	7.522	€ 9.080,73
BRESCIA	100.409	€ 470.263,00
CADORE	2.218	€ 8.424,39
CARNICA	10.089	€ 34.379,10
CASALE MONFERRATO	9.311	€ 28.820,20
CEVA	4.089	€ 0,00
CIVIDALE	1.623	€ 11.026,00
COLICO	4.581	€ 4.082,00
COMO	42.687	€ 145.267,20
CONEGLIANO	12.286	€ 62.251,49
CREMONA	3.918	€ 11.785,00
CUNEO	1.790	€ 78.500,00
DOMODOSSOLA	8.347	€ 20.840,00
FELTRE	23.536	€ 23.742,28
FIRENZE	8.438	€ 26.977,00
GEMONA	2.540	€ 6.821,00
GENOVA	6.163	€ 35.613,00
GORIZIA	4.064	€ 3.396,00
IMPERIA	3.405	€ 325,00
INTRA	1.974	€ 13.775,00
IVREA	7.488	€ 13.234,00
LA SPEZIA	4.845	€ 4.280,00
LATINA	4.966	€ 23.000,00
LECCO	13.335	€ 114.170,00
LUINO	19.450	€ 32.922,00
MARCHE	2.492	€ 5.398,00
MAROSTICA	7.210	€ 8.533,20
MASSA CARRARA	2.125	€ 0,00
MILANO	45.220	€ 291.883,50
MODENA	20.487	€ 38.648,00
MOLISE	1.694	€ 1.050,00
MONDOVI'	16.014	€ 14.235,00
MONZA	28.545	€ 85.371,00
NAPOLI	17	€ 0,00
NOVARA	5.798	€ 39.222,14
OMEGNA	2.447	€ 26.900,00
PADOVA	25.309	€ 45.242,74

RIEPILOGO DATI PER SEZIONI

SEZIONE	ORE	SOMME
PALMANOVA	11.566	€ 7.400,00
PARMA	18.869	€ 46.356,00
PAVIA	4.006	€ 18.055,00
PI-LU-LI	8.378	€ 400,00
PIACENZA	6.107	€ 43.931,50
PINEROLO	24.381	€ 21.620,00
PORDENONE	31.333	€ 102.612,82
REGGIO EMILIA	22.138	€ 13.200,00
ROMA	912	€ 1.035,00
SALO'	51.032	€ 172.254,00
SALUZZO	1.449	€ 0,00
SARDEGNA	360	€ 0,00
SAVONA	18.000	€ 16.127,00
SICILIA	1.044	€ 810,00
SONDRIO	39.895	€ 193.305,00
TIRANO	7.502	€ 18.900,00
TORINO	95.014	€ 103.419,74
TRENTO	37.102	€ 153.960,00
TREVISO	98.347	€ 195.404,75
TRIESTE	2.646	€ 4.800,00
UDINE	21.594	€ 72.794,20
VALDAGNO	34.975	€ 44.374,00
VALDOBBIADENE	4.723	€ 8.193,00
VALLECAMONICA	34.711	€ 96.937,00
VALSESIANA	1.098	€ 9.183,00
VALSUSA	17.900	€ 10.750,00
VARESE	43.602	€ 153.531,00
VENEZIA	2.208	€ 3.972,00
VERCELLI	2.740	€ 8.870,00
VERONA	66.799	€ 229.209,00
VICENZA	23.813	€ 51.346,00
VITTORIO VENETO	5.977	€ 10.462,00
SEDE NAZIONALE	25.000	€ 165.054,55

TOTALE COMPLESSIVO	1.742.777	€ 5.028.302,43
---------------------------	------------------	-----------------------

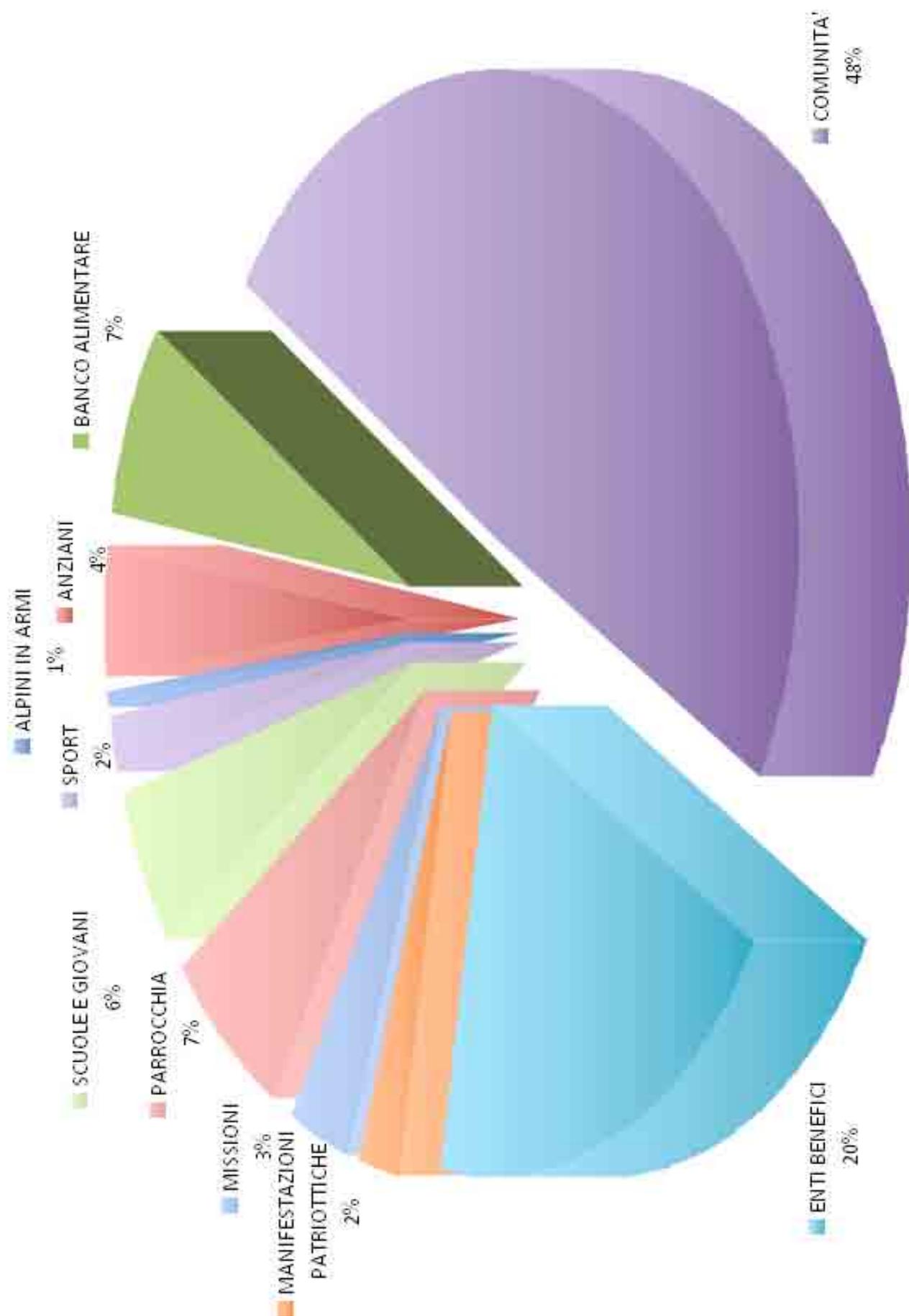
TOTALI GENERALI

La valorizzazione delle ore lavorate viene effettuata prendendo come parametro il dato relativo al manovale, indicato nel prezzario delle opere pubbliche della Regione Lombardia (Decreto Regione Lombardia 13072/07).

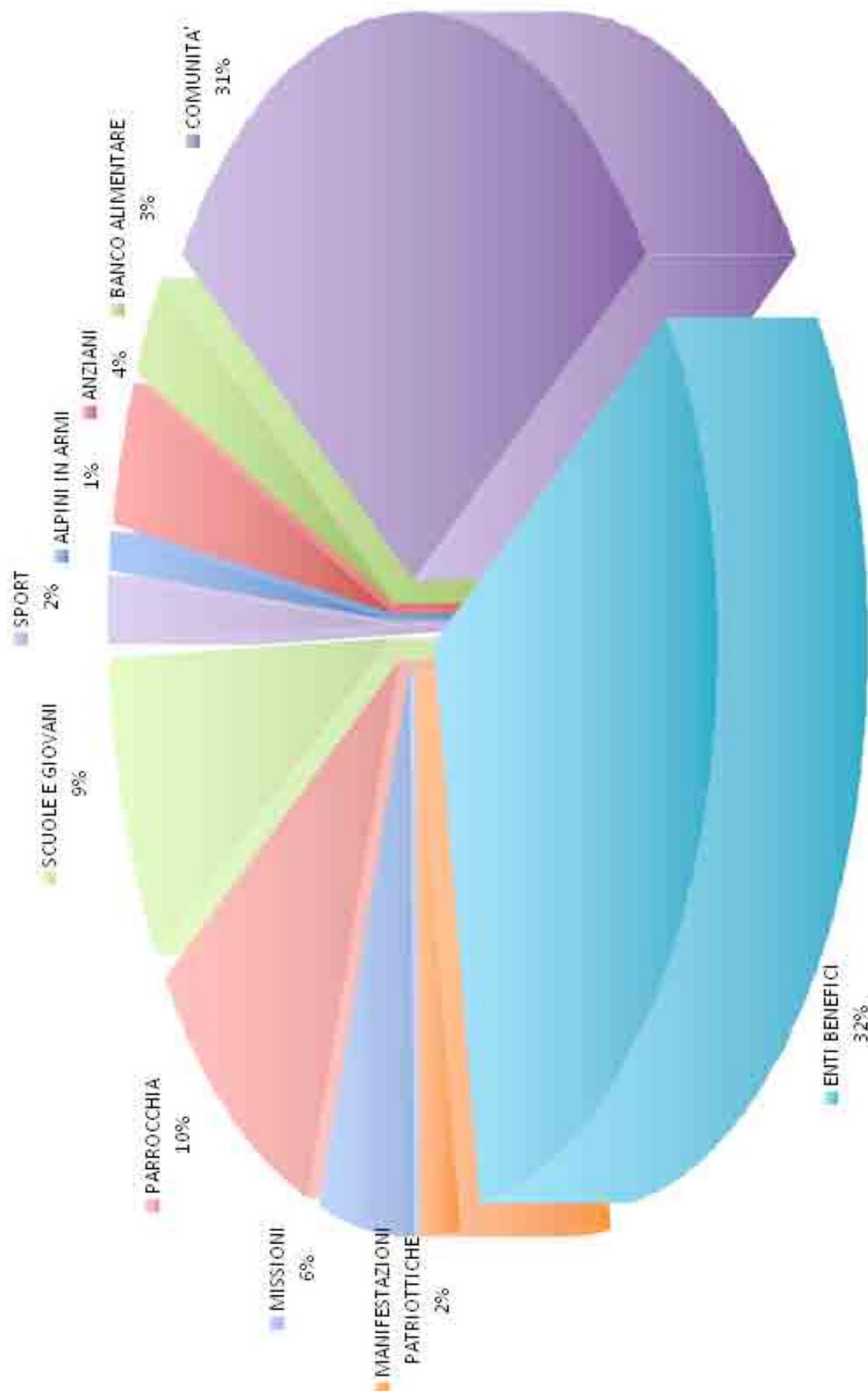
Totale somme raccolte e donate	€ 5.028.302,00
Ore lavoro valorizzate (27,52/h)	1.742.777
Totali parziali	€ 47.961.223,00

TOTALE GENERALE DELLA SOLIDARIETA' ALPINA	€ 52.989.525,00
--	------------------------

ORE DI LAVORO OFFERTE



SOMME DI DANARO RACCOLTE E DONATE





Il Corno di Cavento, pellegrinaggio in Adamello 2010